N. 123 del 25.05.2015

OGGETTO: Relazione sulla Performance: anno 2014

Il PRESIDENTE riferisce:

L'art. 10, primo comma, lett. b) del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 prevede che le Amministrazioni Pubbliche redigano entro il 30 giugno di ogni anno un documento denominato Relazione sulla performance, che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, nonché il bilancio di genere realizzato.

Il documento di cui trattasi si ricollega direttamente e puntualmente al precedente Piano della Performance con cui vengono individuati gli obiettivi e gli indirizzi strategici e operativi e definiti gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e del personale dirigente, costituendo il momento formale di rendicontazione del Piano su base annuale.

Nel sistema disciplinato dal D.Lgs. 150/09 (art. 15) la definizione della Relazione è assegnata alla competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che, nell'assetto determinato dall'art. 14 della Legge n. 580/93, deve essere individuato nella Giunta Camerale. La stessa Giunta, con provvedimento n. 21 del 27 gennaio 2014 ha provveduto a suo tempo ad approvare il Piano della Performance 2014-2016. La relazione che si riporta in allegato costituisce pertanto il documento di rendicontazione predisposto a conclusione del ciclo annuale della performance nel primo esercizio ivi contemplato.

Il documento è stato redatto sulla base dello schema proposto da Unioncamere ed è corredato da vari allegati, dedicati sia all'analisi di clima interna sia alla documentazione dell'esito degli obiettivi individuali posti ai diversi livelli dell'organizzazione sulla base del sistema di valutazione approvato dalla Giunta con deliberazione n. 90/2012 e aggiornato con successivi provvedimenti n. 195/2013 e n. 190/2014. Il Nucleo centrale della relazione è essenzialmente costituito dalla rendicontazione quantitativa degli obiettivi strategici e operativi, con evidenziazione degli scostamenti dai target

previsti a preventivo. Rispetto a questi ultimi appare opportuno segnalare come essi risultino in genere contenuti e riferiti a casistiche essenzialmente influenzate da fattori esterni, di cui è fornita descrizione nel testo, al fine dei passaggi valutativi consequenti che, nel caso del personale non dirigente, saranno mediati dalle procedure del sistema di valutazione. Appare inoltre opportuno ricordare che, con provvedimento n. 294 del 3 novembre 2014 la Giunta ha posto in essere una revisione del piano della alle vicende performance e degli in esito obiettivi sia legislative che dal trascorso esercizio interessano il sistema camerale, sia della profonda modifica macroorganizzativa interna prodottasi a causa della cessazione dal servizio di due dirigenti.

Un ulteriore riferimento al D.Lgs. n. 150/09 consente di rimarcare a fini amministrativi la previsione (Art. 14) che la relazione in esame sia sottoposta a validazione da parte dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV); tale validazione costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito previsti dal Titolo III dello stesso testo legislativo. La relazione sarà pertanto sottoposta all'esame dell'Organismo Indipendente costituito in forma monocratica con provvedimento della Giunta n. 178 del 3 giugno 2014, per gli adempimenti di propria competenza.

La GIUNTA CAMERALE

Udita la relazione del PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e, in particolar modo, l'art. 10, primo comma, concernente la Relazione sulla Performance;

Richiamati gli orientamenti espressi dalla Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 13 del predetto D.Lgs. in merito all'applicabilità alle Camere di Commercio delle disposizioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. medesimo;

Visto l'art. 14, sesto comma, della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le competenze della Giunta Camerale;

Richiamato il proprio precedente provvedimento n. 21 del 27 gennaio 2014, concernente l'approvazione del piano della performance per il triennio 2014-2016, nonché il piano medesimo;

Condivisa la necessità di procedere alla predisposizione ed approvazione della Relazione sulla *performance* a conclusione del ciclo della *performance* riferito all'esercizio 2014;

Richiamato il programma pluriennale di attività 2010-2014 della Camera di Commercio, approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 10/C del 28 ottobre 2010;

Richiamata la documentazione posta a disposizione da parte di Unioncamere, sulla base delle istruzioni CiVIT in materia;

Visti i propri precedenti provvedimenti n. 90 del 19 marzo 2012, n. 195 del 17 giugno 2013 e n. 190 del 3 giugno 2014, concernenti il sistema di valutazione di cui all'art. 7 del succitato D.Lgs. 27.10.2009 n. 150;

Richiamato il proprio precedente provvedimento n. 294 del 3 novembre 2014;

Vista l'ipotesi di Relazione sulla *Performance* che, allegata alla presente deliberazione, costituisce di essa parte integrante;

Visto l'art. 21 del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente Camerale, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale del 18 aprile 2001 e successive modificazioni;

Richiamato in proposito il provvedimento della Giunta Camerale n. 178 del 3 giugno 2014 con cui si è provveduto alla nomina, in forma monocratica, dell'Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi del predetto art. 21;

Unanime,

delibera

Di approvare la Relazione sulla Performance per l'esercizio 2014, di cui all'art. 10, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 27 ottobre 2009 nei termini fatti palesi dal documento che, allegato alla presente deliberazione, costituisce di essa parte integrante.

Di trasmettere la relazione di cui trattasi all'Organismo Indipendente di Valutazione, per gli adempimenti validatorî di competenza.

Allegato



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova

Relazione sulla performance 2014

Approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. del

INDICE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE

- 1. PRESENTAZIONE
- 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI
- 2.1 Il contesto esterno di riferimento
- 2.2 L'amministrazione
- 2.3 I risultati raggiunti
- 2.4 Le criticità e le opportunità
- 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
- 3.1 Albero della performance
- 3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici
- 3.3 Obiettivi e piani operativi
- 3.4 Obiettivi individuali
- 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ
- 5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE
- 6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
- 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
- 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

ALLEGATO 1 – ANALISI DI CLIMA INTERNO: LAVORARE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA. IL QUADRO DELLE TENDENZE (GENNAIO 2014)

ALLEGATO 2 – TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTI

ALLEGATO 3 – TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI PERSONALE NON DIRIGENTE

ALLEGATO 4 - INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ 2014

1. PRESENTAZIONE

Con la presente relazione la Camera di Commercio di Genova intende presentare ai portatori di interessi della provincia, alle imprese e ai cittadini, i risultati organizzativi ottenuti nel corso dell'anno 2014, sulla base degli obiettivi programmati, dei target previsti nel Piano della Performance e delle risorse disponibili.

Giunge in tal modo a conclusione il ciclo di valutazione della performance avviato sulla base del piano della performance approvato dalla Giunta Camerale nel gennaio del 2014 e focalizzato, in ragione della sua collocazione nello scorcio finale della programmazione di mandato, su obiettivi annuali ispirati a una forte coerenza tra le esigenze strategiche e quelle operative.

La relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e in armonia con gli orientamenti del sistema camerale italiano, evidenzia pertanto, a consuntivo e con riferimento all'anno trascorso, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, evidenziando ed esaminando gli eventuali scostamenti.

Pur nel carattere schematico che deve esserle proprio la relazione documenta pertanto il continuo sforzo compiuto dall'organizzazione camerale nel rendere servizi all'utenza sempre più efficienti, efficaci ed economici, secondo le finalità sottese alla sua missione istituzionale e in piena coerenza con le politiche di rigore imposte dalla severità dell'attuale contesto economico.

La stesura della Relazione è stata improntata alla coerenza con i contenuti minimi previsti dalle Linee Guida approvate da Unioncamere Nazionale, con lo scopo di garantirne la conformità alle norme e la migliore fruibilità.

Il Presidente Paolo Cesare Odone

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

LO SCENARIO 2014

A inizio 2014 la popolazione della provincia si attestava a quota 868.046 abitanti (in crescita rispetto al 1° gennaio 2013 per le operazioni di riallineamento post censuario). Dopo anni di continua crescita è diminuito per il secondo anno consecutivo il numero delle famiglie che si attesta a 433.439 unità con un numero medio di componenti pari a 1,99.

Il capoluogo rimane al di sotto dei 600mila abitanti segnando 596.958 (rispetto ai 582.320 di fine 2012); le famiglie a Genova sono 301.068 (in diminuzione) con numero medio di componenti pari a 1,97.

Rispetto a inizio 2013 aumenta il numero degli stranieri residenti che risultano nel complesso 73.527, in crescita da 62.387 di 11.140 unità (+15,5%), rappresentando l'8,5% della popolazione della provincia di Genova (erano il 2% nel 1999) e il 9,5% della popolazione del comune capoluogo (2,3% nel 1999) dove sono aumentati da 47.037 a 56.534 (+9.497, +20,2%).

In provincia si evidenzia un elevatissimo indice di vecchiaia (239,7) superiore in maniera significativa a quelli registrati dal Nord Ovest (165,5) e dall'Italia nel suo complesso (154); questi dati si ripercuotono sull'indice di dipendenza strutturale che (notevolmente sbilanciato sulla componente anziana) è molto elevato; nella nostra provincia su 100 persone in età attiva (15-64 anni) 65 sono quelle non attive (19 circa sono persone di età inferiore ai 15 anni, 46 hanno compiuto 65 anni o più).

Pur in presenza di un basso livello di inflazione (che consente un minimo recupero del potere di acquisto delle famiglie) non sembrano migliorare in maniera decisa le aspettative (in particolare per quanto riguarda le famiglie con redditi da lavoro dipendente) in presenza di un'occupazione che difficilmente reagirà ai timidi segnali di ripresa prima della fine del 2015 e delle retribuzioni nella Pubblica Amministrazione che rimarranno invariate fino al 2020. Ciò determina una ripresa, per quanto possibile, del risparmio e una situazione ancora difficile per i consumi interni.

La propensione al risparmio e il ricorso al finanziamento bancario risentono pesantemente della situazione generale dell'economia. E' continuato per tutto il 2014, infatti, il trend decrescente dei prestiti bancari in provincia di Genova con andamenti negativi dei tassi tendenziali mensili per tutte le componenti dell'economia (a fine settembre registravano una diminuzione del 2,3% rispetto allo stesso mese del 2013), ed è aumentato tra settembre 2013 e settembre 2014 il tasso delle sofferenze sugli impieghi passando dal 5,6% al 7,3%, rimanendo comunque su livelli inferiori a quelli liguri e nazionali. Il dato complessivo dei depositi (raccolta retail) risulta in crescita a settembre del 7,8% e presenta durante tutto l'anno 2014 tassi tendenziali mensili positivi per entrambe le componenti (imprese e famiglie consumatrici).

Sul territorio provinciale le imprese attive alla data del 31 dicembre 2014 erano 71.045. Il valore, confrontato con la stessa data dell'anno precedente, fa emergere una variazione negativa dello 0,9%, le iscrizioni in corso di anno diminuiscono del 5,7% e le cessazioni del 6%. In particolare per la prima volta dal 2005 le iscrizioni del 4° trimestre risultano inferiori alle 1.000 unità (977), a fronte di un dato medio nei precedenti nove anni di 1.206 imprese iscritte. Le iscrizioni sono state 4.870 in diminuzione del 5,7% rispetto al 2013 e le cessazioni 5.021 in diminuzione del 6%, il saldo è negativo per 151 unità. Il saldo percentuale più pesante rispetto al totale delle imprese del settore è nell'agricoltura con un – 5,6% determinato da un saldo negativo di 107 imprese sul totale delle imprese attive., quello del manifatturiero

è di 175 imprese pari al -2,9%. Il commercio presenta un saldo negativo di 462 imprese inferiore a quello del 2013 (-553) pari al -2,1%. Risultano migliorati, pur in presenza di segni negativi, i saldi dell'agricoltura (da -226 a -107), dell'industria (da -240 a -175), delle costruzioni (da -151 a -74) e del commercio (da -553 a -462); in peggioramento complessivo il saldo negativo dei servizi (da -664 a -761). Le imprese individuali sono il 59,2% (42.087) del totale delle imprese, a seguire le società di persone (15.075) sono il 21,2% e quelle di capitale (12.404) sono il 17,5%. Rispetto al precedente anno 2013 diminuiscono le cooperative del 4,7% e le società di persone del 2%, aumentano di poco le società di capitale (+1,3%). Tutti i saldi sono negativi tranne per le società di capitali che vedono l'incremento di 239 unità.

L'analisi dei risultati economici delle imprese obbligate al deposito del bilancio su un periodo di tre anni dal 2011 al 2013 evidenzia per quest'ultimo anno dati non particolarmente brillanti per le 8.323 società considerate:

- il valore della produzione del panel di società è di € 33.469.331.829, in diminuzione del 21%% dal 2011 e del 21,3% nell'ultimo anno;
- le società genovesi vedono la ricchezza prodotta oscillare intorno ai 6 miliardi di euro: nel 2013 rispetto al 2011 il valore aggiunto è diminuito dell'1%, mentre nell'ultimo anno aumenta del 4% circa rispetto al 2012 (dato iniziale € 6.243.986.647, 2012 € 5.946.736.057 e 2013 € 6.183.373.902).
- L'andamento del risultato prima delle imposte ha subito un drastico ridimensionamento tra il 2011 e il 2013 (-49,1%), a causa di un riduzione del -71,6% nel primo anno seguita da una crescita del 78,2% nel 2013, non sufficiente a colmare la caduta del 2012 e attestandosi su un valore che è circa la metà di quello del 2011 (2011 € 874.004.082, 2012 € 248.589.409, 2013 € 442.998.025).

Negativi gli andamenti complessivi del mercato del lavoro per l'anno 2014. In provincia di Genova il tasso di disoccupazione è cresciuto dal 9,2% (2013) al 10,1% (2014), a due cifre per la prima volta da undici anni. Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) ha subito nel 2014 un deciso incremento che lo ha portato a superare il dato nazionale: nel 2013 il dato era di poco inferiore al 40% (39,5%) ed è balzato nel 2014 al 48,6%, mentre a livello nazionale si è registrato un incremento decisamente più contenuto (dal 40% al 42,7%). A livello geografico nel Nord solo Novara, Torino e Ferrara presentano valori più elevati di questo indicatore. Il tasso di occupazione totale è in discesa dal 61,3% al 61% e il decremento riguarda entrambi i generi: il dato maschile scende dal 67,4% al 67%, mentre quello femminile dal 55,4% al 55,2%. In diminuzione anche il tasso di attività (dal 47,9% al 47,7%) che però presenta andamenti divergenti tra maschi e femmine: nel primo caso si verifica un aumento dal 54,8% al 55,2% mentre per la componente femminile il dato decresce dal 41,8% al 41,1%. Risulta in diminuzione dell'8,1% il dato annuale della Cassa Integrazione Guadagni, ma il dato è attribuibile a diverse scadenze amministrative piuttosto che ad un reale miglioramento.

Nel corso del 2013 si sono avuti 1.257.587 arrivi in aumento del 3,9% rispetto al 2012; a fronte di una leggera diminuzione degli italiani, si è registrata una variazione positiva del 9,6% nella componente straniera. Variazione del 3% nel caso delle presenze che crescono da 2.667.905 a 2.748.216; contrazione del 2% della componente nazionale e aumento dell'8,6% per gli stranieri. Si conferma l'andamento che si era già verificato nel 2012 e che vede nel lungo periodo un aumento dell'incidenza percentuale dei turisti provenienti dall'estero che tendono a raggiungere il 50% del movimento turistico alberghiero della provincia. Il dato relativo all'indice di utilizzazione lorda della provincia è superiore a quello medio delle Liguria 41,8 a fronte del 39,2 (rapporto tra le presenze registrate negli esercizi e la disponibilità di letti alberghieri espressa in termini di giornate-letto); la permanenza media è invece la più bassa della regione con 2,18 giorni (il dato medio è 2,80 e il valore più elevato relativo alla provincia di Savona è 4,43); l'incidenza percentuale della provincia sul totale delle presenze alberghiere regionali è del 29,7% (seconda a Savona), dato che sale al 36,1% nel caso delle presenze straniere (dove Genova è la prima provincia ligure) e si riduce al 25,2% nel caso degli italiani (seconda dopo Savona).

Per il porto di Genova il 2014 presenta segnali positivi rispetto a quanto evidenziato nel corso del 2013, con i quasi 52 milioni di tonnellate complessivamente movimentate (51.932.917, + 4,8%) e il record del traffico container a 2.172.944 (+9,3%). Dopo quattro anni in diminuzione presenta il primo segnale positivo anche

il traffico dei traghetti che vede crescere i passeggeri del 3,9% a 1.920.859 (valore comunque lontanissimo rispetto a quelli precedenti la crisi), mentre la diminuzione registrata dal traffico crociere è drastica (pari al -21,5%) riducendo il numero dei passeggeri da più di 1 milione a 824.109.

Nel corso del 2014 le esportazioni crescono rispetto al 2013 del 18,5% e si riportano sui valori registrati nel 2012 (4.383,8 milioni di euro). Diminuiscono le importazioni del 6,1% registrando un valore complessivo di 3.977,2 milioni di euro e si registra pertanto un saldo positivo di poco più di 400 milioni di euro. I prodotti delle attività manifatturiere rappresentano il 71% delle importazioni e il 93% delle esportazioni. Il 2014 è caratterizzato da un aumento delle esportazioni verso l'Africa del 60% e con il continente che raggiunge quota 32% delle esportazioni genovesi (superando quella dell'Unione Europea a 28 e avvicinando notevolmente il valore complessivo dell'Europa che rappresenta il mercato di sbocco del 33,9% delle esportazioni genovesi) e di quelle verso l'Asia che aumentano del 27,8% in un anno raggiungendo quota 17,9% sul totale.

Un profilo peculiare del complesso scenario emerso nel corso dell'esercizio è stato rappresentato dalle conseguenza delle ripetute alluvioni che hanno colpito Genova e il suo territorio nell'autunno del 2014, con perdite in termini di vite umane e ingenti danni diretti e indiretti all'economia. Gli eventi calamitosi hanno influito notevolmente anche sull'attività della Camera di Commercio, richiedendo un impegno senza precedenti sul fronte economico, con uno stanziamento immediato di 1, 5 milioni di euro, organizzativo, con l'attivazione di un ufficio dedicato e l'avvio di nuove collaborazioni con gli Ordini professionali, e promozionale, con l'avvio immediato di un piano di rilancio turistico e commerciale.

Gli eventi verificatisi il 9 ottobre, il 10 novembre e il 15 novembre 2014 sia nel capoluogo che in altre località del territorio hanno comportato la presentazione di oltre tremila segnalazioni di danno da parte di imprese colpite per circa 160 milioni di Euro di danni segnalati cui hanno fatto seguito complessive 2671 domande di ammissione ai contributi a valere sui successivi bandi emanati dalla Regione Liguria.

Occorre ricordare come Genova e la sua provincia avessero subito altri eventi eccezionali tra il dicembre 2009 ed il dicembre 2011, eventi che hanno comportato per molte imprese l'incidenza di un duplice evento calamitoso nell'arco di pochi anni.

La Camera di Commercio già nei primi giorni si è attivata per porre in essere tutte quelle iniziative tese ad assicurare idonea informazione ed assistenza alle imprese alluvionate relativamente alle procedure per la denuncia dei danni subiti. È stato quindi attivato un ufficio alluvioni e per venire incontro alle esigenze dei soggetti economici che hanno subito danni alla loro attività, gli sportelli sono stati aperti al pubblico con orario continuato dalle ore 8.00 alle ore 16.00 e con apertura straordinaria anche al sabato, consentendo alle imprese di consegnare il modello di segnalazione danni, depositare la domanda di contributo e ricevere consulenza per la compilazione.

Con più generale riferimento all'azione dell'Ente Camerale occorre sottolineare come nell'esercizio 2014 sia venuto a conclusione l'ambito di riferimento della programmazione pluriennale stabilita dal provvedimento del Consiglio Camerale n. 10/C del 28 ottobre 2010 in un quadro crescente di funzioni istituzionali a fronte di contrazione da lungo tempo dell'organico.

In attesa dell'adozione dei principali atti programmatori previsti per l'anno 2015, la gestione delle attività nel corso del 2014 è proseguita nel rispetto delle funzioni assegnate, pur in un contesto caratterizzato da quadro normativo relativo alle Camere di Commercio particolarmente incerto e in divenire.

Se da un lato infatti, il già vigente art. 28 del D.L. 90/2014 configura un quadro di provvista finanziaria dell'Ente ridotto per quantità e certezza, ripercuotendosi formalmente sull'impianto della programmazione

degli organici, dall'altro la revisione delle funzioni appare ancora ipotizzata e non chiaramente delineata e perciò non prevedibile né nel suo impatto sui profili professionali necessari alla garanzia delle funzioni istituzionali della Camera di Commercio né sui tempi in cui esso potrebbe produrre i suoi effetti.

2.2 L'amministrazione

Si riporta di seguito un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera di Commercio nell'anno oggetto di rendicontazione, sotto il profilo delle risorse e delle condizioni in cui si è operato.

L'analisi, volutamente concisa a fini di introduzione generale, si concentra su alcuni dati di sintesi concernenti il personale a tempo indeterminato e determinato, le partecipazioni, le Aziende Speciali e le risorse economiche sulle quali la Camera ha potuto contare per implementare le azioni previste nel Piano della performance dell'anno rendicontato

Nella tabella successiva (tab. 1) sono riportati, in valore assoluto e percentuale, i dati medi annui di personale dipendente (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato) ripartiti per le funzioni istituzionali previste dall'ordinamento contabile delle Camere di Commercio.

Tale dato intende evidenziare l'investimento stabile in risorse umane che la Camera ha dedicato alle sue linee di attività essenziali.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali al 31/12/14

| Funzioni | 31.12.2013 | | 31.12.2014 (oggetto di rendicontazione) | |
|---|--------------------|----------|--|----------|
| | Valore assoluto | Valore % | Valore assoluto | Valore % |
| Funzione A:Organi istituzionali e Segreteria Generale | 7 | 5,60 | 6 | 4,96 |
| Funzione B: Servizi di supporto | 33 | 26,40 | 32 | 26,44 |
| Funzione C: Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato | 55 | 44 | 54 | 44,63 |
| Funzione D: Studio, formazione, informazione e promozione economica | 30 | 24 | 29 | 23,97 |
| Totali | 125 | 100 | 121 | 100 |

(Tabella 1)

Si riportano, inoltre, di seguito (tab. 2) i dati al 31 dicembre 2014 concernenti la distribuzione del personale dipendente della Camera di Commercio secondo le qualifiche di inquadramento, allo scopo di evidenziare in termini molto generali la tipologia di risorse professionali che l'ente impegna nella propria attività.

Distribuzione del personale per qualifiche di inquadramento al 31/12/14

| Categorie | Dotazione | Dipendenti di ruolo | Dipendenti a termine | Totale |
|-------------|-----------|---------------------|----------------------|--------|
| Dirigenti | 5 | 2 | 1 | 3 |
| Categoria D | 33 | 24 | 0 | 24 |
| Categoria C | 96 | 78 | 0 | 78 |
| Categoria B | 17 | 14 | O | 14 |
| Categoria A | 4 | 3 | 0 | 3 |
| Totale | 155 | 121 | 1 | 122 |

(Tabella 2)

Nella tabella "Risorse economiche" (Tab. 3) vengono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo ed il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Risorse economiche

| Dati di bilancio Gestione corrente | Consuntivo al 31/12/2013 | Preventivo anno 2014 | Consuntivo al 31/12/2014 (anno oggetto di rendicontazione) |
|--|--------------------------|-------------------------|--|
| A) Proventi correnti | | | |
| Diritto Annuale | 17.106.963,00 | 15.899.092,54 | 16.816.934,00 |
| Diritto di Segreteria | 3.580.987,00 | 3.455.100,00 | 3.222.268,00 |
| Contributi trasferimenti e altre entrate | 805.007,00 | 278.400,00 | 586.291,00 |

| Proventi di gestione di beni e servizi | 303.112,00 | 82.050,00 | 145.200,00 |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Variazioni delle rimanenze | 2.061,00 | | 1.265,00 |
| Totale Proventi Correnti (A) | 21.794.009,00 | 19.714.642,54 | 20.771.958,00 |
| B) Oneri Correnti | | - | |
| Spese per il personale | | | |
| | 6.009.198,00 | 6.077.008,85 | 5.790.109,00 |
| Spese di funzionamento | 6.381.090,00 | 6.918.044,99 | 6.130.029,00 |
| Spese per interventi economici | | | |
| | 4.399.788,00 | 5.000.000,00 | 6.437.861,00 |
| Ammortamenti e accantonamenti | | | |
| | 6.646.447,00 | 6.148.358,76 | 7.023.290,00 |
| Totale Oneri Correnti (B) | 23.436.523,00 | 24.143.412,60 | 25.381.288,00 |
| Risultato Gestione Corrente (A-B) | - 1.642.514,00 | - 4.428.770,06 | - 4.609.331,00 |

(Tabella 3)

Nella tabella successiva (tab. 4) sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera. Ciò per ancorare l'analisi dei risultati, che sarà oggetto della sezione successiva, anche al contributo che, attraverso le partecipazioni, la Camera dà allo sviluppo dell'economia provinciale.

Le partecipazioni

| Denominazione Società | Capitale sociale al 31/12/2013 | % |
|---|--------------------------------|--------|
| Partecipazioni Controllate o Collegate (Spa Scpa) | | |
| Porto Antico Spa | 5.616.000,00 | 43,44% |
| Aeroporto di Genova Spa | 7.746.900,00 | 25,00% |
| Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa | 314.000,00 | 25,00% |
| Partecipazioni Controllate o Collegate (Sri Scri) | | |
| Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente | 5.148,00 | 60,19% |
| COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova | 817.378,00 | 22,82% |
| Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l. | 90.001,00 | 31,79% |
| Altre partecipazioni (Spa Scpa) | | |
| FILSE Spa | 24.700.566,00 | 3,71% |
| Autostrada Fiori Spa | 325.000.000,00 | 1,46% |
| Autostrada Ligure Toscana SALT Spa | 160.000.000,00 | 0,58% |
| Fiera Internazionale di Genova Spa | 17.992.762,00 | 17,24% |
| Tecnoholding Spa | 25.000.000,00 | 1,73% |
| Infocamere Spa | 17.670.000,00 | 1,55% |
| Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa | 372.972,00 | 0,51% |
| Sviluppo Genova Spa | 5.164.500,00 | 10,00% |
| Ligurcapital Spa | 5.681.060,00 | 1,26% |
| Liguria International S.c.p.a. | 120.000,00 | 12,00% |
| SIIT Sistemi Integrati Intelligenti S.c.p.a. | 600.000,00 | 4,00% |

| Rete Fidi Liguria S.c.p.a. | 7.677.389,00 | 0,0020% |
|--|--------------|---------|
| Tecnoservicecamere S.c.p.a | 1.318.941,00 | 1,06% |
| ISNART Ist. Naz. Ricerche Turistiche S.c.p.a | 1.046.500,00 | 0,19% |
| Altre partecipazioni (Srl Scrl) | | |
| Promoprovincia Genova SrI in liquidazione | 45.805,00 | 13,25% |
| Geie euro cin gruppo interesse economico | 170.856,00 | 4,57% |
| Retecamere S.c. a r.l. In liquidazione | 900.000,00 | 0,10% |
| Themis Scuola Formazione Pubblica Amministrazione Srl | 90.000,00 | 12,53% |
| Istituto Superiore Studi Tecnologia Informazione | 36.526,00 | 6,67% |
| Sistema Camerale Servizi Srl | 1.499.935,00 | 0,26% |
| Ecocerved Srl | 2.500.000,00 | 0,50% |
| S.T.L. del Genovesato soc. cons. a r.l. | 21.300,00 | 10,09% |
| S.T.L. Terre di Portofino soc. cons. a r.l. | 21.950,00 | 10,93% |
| Dintec Scrl | 551.473,00 | 0,54% |
| Uniontrasporti Soc Cons a rl | 772.867,00 | 5,61% |
| Job Camere Srl | 600.000,00 | 0,93% |
| IC Outsourcing Scarl | 372.000,00 | 0,93% |

(Tabella 4)

Nella tabella 5 che segue, infine, sono riepilogati i dati dimensionali delle Aziende Speciali ed il contributo previsto ed effettivamente erogato nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione. L'assenza di contributi nell'anno considerato è determinata dalla circostanza che le tre aziende speciali esistenti hanno operato nel 2014 nei confronti della Camera di Commercio come fornitori in modalità in house providing dei servizi facenti oggetto delle rispettive funzioni statutarie. Tale modalità operativa è venuta a cessare a far data dal 1.1.2015. Appare opportuno segnalare che dall'identica data l'Azienda speciale "Genova Qualità" è confluita per incorporazione nell'azienda "InHouse".

Le aziende speciali: dati dimensionali

| Nome | Dipendenti al 31/12/2014 (oggetto di rendicontazione) | Contributo previsto | Contributo effettivo |
|----------------|--|---------------------|----------------------|
| InHouse | 8 | 0 | 0 |
| Genova Qualità | 6 | 0 | 0 |
| WTC Genoa | 6 | 0 | 0 |

(Tabella 5)

Un significativo approfondimento del contesto interno dell'Ente è fornito dal documento di analisi di clima "Lavorare alla Camera di Commercio di Genova: il quadro e le tendenze" realizzata sul finire del 2012 e costituente verifica e sviluppo temporale dell'analisi di clima realizzata nel 2011 e riportata nel piano della performance 2012-2014.

Il documento, riportato in allegato (All.to n. 1) è stato realizzato con la partecipazione del Centro Interdipartimentale in Discipline Organizzative e Gestionali Economiche (DOGE) della Scuola Politecnica dell'Università di Genova in collaborazione con il Centro Ligure Produttività operante presso la Camera di Commercio ed è, ad oggi, in corso di aggiornamento a seguito di una nuova analisi interna svolta nei primi mesi del 2015.

2.3 I risultati raggiunti

In questo paragrafo viene riportata una sintesi dei risultati raggiunti dalla Camera di commercio nell'anno 2014 sulla base degli obiettivi strategici e operativi definiti nel piano della performance 2014-2016, con riferimento specifico all'esercizio 2014.

La finalità, preliminare rispetto alla documentazione più estesa presentata nella sezione successiva "Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti" è consentire una percezione "segnaletica" dei dati e delle informazioni attraverso modalità che possano consentire, a prima vista, di leggere il livello di risultato raggiunto dall'ente camerale nel primo anno di attivazione formalizzata del ciclo della performance.

A fini descrittivi si sviluppano e segnalano inoltre, in allegato (All.to 4) informazioni e considerazioni a carattere descrittivo sui progetti, profili gestionali e attività di maggiore interesse che, anche al di là della progettualità formale, hanno caratterizzato l'esercizio concluso di maggiore interesse.

Si riportano di seguito le rappresentazioni sintetiche del livello generale dei risultati raggiunti.

Percentuale degli obiettivi strategici raggiunti

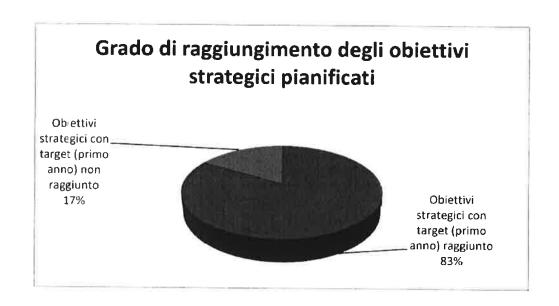
Rappresentata graficamente come rapporto tra il numero degli obiettivi il cui target previsto è stato raggiunto e il numero totale degli obiettivi strategici che sono stati riportati nel piano della performance. Nel caso di obiettivi triennali il raggiungimento degli obiettivi è stato determinato utilizzando al numeratore il numero degli obiettivi strategici il cui valore previsto per l'anno oggetto di rendicontazione è stato raggiunto o superato;

Percentuale degli obiettivi operativi raggiunti

Rappresentata graficamente come rapporto tra il numero degli obiettivi il cui target previsto è stato raggiunto e il numero totale degli obiettivi operativi che sono stati riportati nel piano della performance.

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati

| | Valore assoluto | Valore % |
|---|-----------------|----------|
| Obiettivi strategici con target (primo anno) raggiunto | 15 | 83,33 |
| Obiettivi strategici con target (primo anno) non raggiunto | 3 | 16,67 |
| Obiettivi strategici totali individuati nel Piano della performance | 18 | 100,00 |



Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati

| | Valore | |
|--|----------|----------|
| | assoluto | Valore % |
| Obiettivi operativi con target raggiunto | 24 | 85,71 |
| Obiettivi operativi con target non raggiunto | 4 | 14,29 |
| Obiettivi operativi totali individuati nel Piano della performance | 28 | 100,00 |



2.4 Le criticità e le opportunità

L'attuazione del ciclo annuale della performance, formalizzata attraverso l'adozione degli atti allo scopo prescritti, si è necessariamente collocata in una logica di miglioramento continuo delle attività che la programmazione ha lo scopo di ottimizzare e, nel contempo, della strumentazione, delle procedure e delle prassi messe in campo allo scopo di far coincidere le attività di programmazione e monitoraggio quantitativo con un'effettiva incidenza sui fenomeni gestiti.

In tale ottica, come verrà più estesamente rappresentato nella sezione successiva, si riscontra peraltro un'incidenza di obiettivi non totalmente raggiunti in relazione ai target prefissati che, ancorché coinvolgente un buon numero di obiettivi strategici si caratterizza per scarti limitati e dovuti all'incidenza di un numero in realtà assai ridotto di indicatori di riscontro ricorrenti e, pertanto, in un quadro di generale conseguimento degli obiettivi strategici. Pur nella consapevolezza di significativi spazi di miglioramento, sia negli obiettivi che nelle procedure di programmazione, deve inoltre constatarsi come le minoritarie ipotesi di non conseguimento dei target risultino collegate a fattori esterni di alterazione del quadro operativo in cui le attività descritte si sono sviluppate, fattori intervenuti in una fase dell'esercizio non più idonea a consentire una razionale ridefinizione degli obiettivi.

Si riassumono pertanto le criticità riscontrate nell'esercizio delle attività durante l'anno 2014.

In primo luogo appaiono non pienamente conseguiti gli obiettivi strategici entrambi denominati "monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società partecipate" (cod. 0012 e 0012bis) e distinti dal riferimento a due diverse aree strategiche.

Il livello tecnico di conseguimento pari in ambo i casi all'80% è riconducibile all'esito non positivo soltanto di uno dei cinque indicatori di performance individuati. Si tratta dell'indicatore consistente nella variazione degli investimenti finanziari nelle partecipazioni, che ha registrato un valore negativo in presenza di un target maggiore di zero.

Come accaduto nel precedente esercizio il risultato può essere ricondotto in maggior parte al risultato della partecipazione in Fiera di Genova S.p.A., società nella quale la Camera di Commercio detiene partecipazione rilevante ma non qualificata, collocandosi al di sotto dei limiti di cui all'art. 2359, ultimo comma, del codice civile.

Il risultato di tale partecipazione è storicamente riconducibile alla profonda crisi dell'economia mondiale che trova nel filone fieristico uno dei terreni di maggiore coltura, ma anche a circostanze e situazioni a valenza locale e territoriale, che afferiscono a temi gestionali, finanziari ed immobiliari.

Sul piano finanziario, la crisi generale sopra accennata aveva iniziato a ripercuotersi sui bilanci di Fiera di Genova sin dall'esercizio 2011, poi proseguendo con effetto amplificato nei due esercizi successivi, stante il perdurare ed anzi l'aggravarsi della congiuntura negativa. A fronte di tale andamento finanziario negativo, l'Ente fieristico ha intrapreso una ragguardevole attività di gestione delle criticità, attraverso interventi di contenimento dell'organico e l'adozione di un nuovo piano industriale, nonché attraverso una rilettura delle dimensioni e della tipologia degli spazi espositivi del Salone Nautico.

Non pieno è risultato inoltre il conseguimento dell'obiettivo strategico 0007 "riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark che ha registrato un livello di conseguimento pari al 98%. Tale esito, in quadro complessivamente positivo rispetto ai target predefiniti, deriva dal non pieno conseguimento dell'obiettivo KPISTD170 "Tasso di sospensione delle pratiche del Registro Imprese"

Più nel dettaglio, l'indicatore del "tasso di sospensione delle pratiche di iscrizione al Registro imprese" ha scontato anche nell'esercizio 2014 il carattere frammentato dell'utenza, in particolare professionale, del territorio di riferimento, cui è correlata statisticamente una maggiore frequenza di errori. Il persistere della crisi economica ha inoltre contribuito al rilievo statistico del fenomeno. L'esigenza di confermare l'immagine dell'Ente come struttura al servizio delle imprese, in un quadro politico-istituzionale in cui il ruolo delle Camere di Commercio è stato posto in discussione, ha consigliato peraltro di non adottare linee gestionali ispirate al principio del sistematico respingimento immediato di pratiche non regolari.

Con riferimento a tali criticità, ancorché influenzate da fattori non prevedibili si provvederà sia alla ridefinizione del quadro programmatorio e operativo alla luce dei mutati scenari generali, sia all'intensificazione degli sforzi tesi al conseguimento dei pieni obiettivi di servizio, in sede di programmazione delle attività 2015 e per gli esercizi successivi.

Nell'ambito, maggioritario, degli obiettivi strategici e operativi pienamente conseguiti, si ritiene utile evidenziare alcuni aspetti significativi su cui la performance riscontrata è risultata superiore alle attese.

In materia di iniziative promozionali l'intento di superare l'eccessiva frammentazione delle iniziative, quale indice di minore efficienza delle stesse, sotto il profilo dell'outcome ha trovato un positivo riscontro nel dimensionamento economico medio delle iniziative realizzate nell'anno, ben superiore al valore massimo inizialmente atteso. A tale risultato non è stato estraneo il particolare sforzo dell'ente e della struttura in risposta alle esigenze determinate dagli eventi alluvionali dell'autunno 2014, impegno che non trova esplicitazione nella struttura degli obiettivi di cui si dà oggi conto, in quanto determinati in tempo anteriore al verificarsi degli eventi medesimi.

Molto superiore alle attese è risultato l'incremento delle conciliazioni e mediazioni curate dalla Camera di Commercio nel corso dell'esercizio.

Nel campo dei compiti di istituto, pur in presenza delle problematiche di scenario che hanno inciso su altri indicatori, è stato riscontrato un significativo miglioramento dei volumi di attività e della frequenza del rispetto dei tempi del Registro delle Imprese, nell'ambito del perseguimento dei target pluriennali previsti dal Piano della performance.

Infine, il processo di costruzione dei documenti che compongono il ciclo di gestione della performance e quello di implementazione degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa si sono sviluppati nel corso dell'anno con ritmi ragguardevoli facendo registrare, a consuntivo, il superamento dei rispettivi target ipotizzati.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance

In questa sezione si riporta la rappresentazione sintetica e complessiva della performance realizzata dalla Camera rispetto ai propri obiettivi di Piano.

L'esito a consuntivo degli obiettivi strategici e operativi stabiliti, con riferimento all'esercizio 2014, dal piano della performance 2014 – 2016, è espresso dalle rappresentazioni grafiche di sintesi di seguito elencate e riportate:

Deve segnalarsi che in corso d'anno, e, in termini formali, con il provvedimento della Giunta Camerale n. 294 del 3 novembre 2014, è stato rilevato come il disegno programmatorio impostato con il piano della performance 2014 – 2016 sia venuto a collocarsi in un contesto economico, istituzionale e operativo segnato da gravi criticità ed incertezze, sviluppatesi nel corso dell'esercizio con caratteri che in tale circostanza hanno suggerito l'opportunità di una verifica della programmazione.

In particolare le previsioni del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito con Legge n. 122/2014, non disgiunte dalla percezione generale degli indirizzi di riforma del sistema camerale esternati dall'Esecutivo e, nel contempo, le ulteriori previsioni concernenti il sistema delle Camere di Commercio incluse nel disegno di legge delega sulla Pubblica Amministrazione, hanno profondamente modificato e reso dinamico e incerto il quadro di riferimento su cui si è basato l'impianto di alcuni lineamenti progettuali strategici e, più spesso operativi.

A livello organizzativo, ma con oggettivo impatto sull'articolazione della progettualità operativa, ha inoltre avuto luogo, nei mesi di giugno e luglio, la ridefinizione del quadro dei ruoli e delle responsabilità dei funzionari di qualifica dirigenziale, determinata dalla cessazione dal servizio di due dei quattro dirigenti di area già presenti.

Da tali mutamenti infrannuali è derivata la necessità, di addivenire alla parziale modifica dei documenti concernenti il piano della performance e gli obiettivi strategici, con sostituzione di fatto di alcune limitate parti dei testi a suo tempo approvati

La presentazione dell'albero della performance che di seguito viene sottoposta, completa dell'esito degli obiettivi strategici e operativi è pertanto quella derivante dalle modifiche di cui trattasi, che il provvedimento citato ha apportato alle precedenti deliberazioni della Giunta n. 393 de 16 dicembre 2013 e n. 21 del 27 gennaio 2014, ed è così articolata:

- § Albero della performance (ex piano della performance approvato con del. della Giunta Camerale n. 21 del 27 gennaio 2014)
- § Rappresentazione di sintesi dell'esito degli obiettivi strategici (modalità "semaforo")
- § Rappresentazione di sintesi dell'esito quantitativo degli obiettivi strategici (modalità "cruscotto")
- § Rappresentazione di sintesi dell'esito quantitativo degli obiettivi operativi (modalità "cruscotto")

Albero della Performance 2014

Aina Strolagica

0001 Genova porta d'Europa

Obiettivo Strategico

0002 Supporto alle iniziative intese alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese attraverso azioni di promozione e/o l'ope

Indicatori Jachal Jakin Pewa Statu Jaryan 2014 Fangal 2015 Fangal 2015 Grado di utilizza delle risone la comunicazione ili rampo ni Poso Statu Inngel 2014 Fangal 2017 Tangal 2017 E-intl promozicnal in campo infrastrutturalo >= 45 >= 45 > 60 % > 60 % > 60 %

Programma

0001 Sistema infrastrutture

Objettivo Operativo

0007 Supporto alle iniziative intese alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese. attraverso azioni di promozione e/o

| Grada di ul lizzo delle esorse stanziali | per | |
|--|------|----|
| la comun cazione in campo infrastrulti | nale | |
| Pesa | 50 | •6 |
| Stato | _ | |
| Target 2014 | > 60 | % |
| Eventi promozianali in campo infrastrutturale | | |
| Peso | 50 | % |
| Stato | - | |
| Target 2014 > | = 45 | |

Azione

0001 Sviluppo delle infrastrutture Indicatori Eventi promozionali in campo infrastrutturale Peso Sialo Targel 2014 100 % ** 45

0012 Monitoraggio e coordinamento operativo delle altivila poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società partecipate



Programma

0002 Strutturazione dell'economia provinciale

Obiettivo Operativo

Itadia

000\$ Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società part

| Indicatori | |
|--|----------------|
| Percentuale partecipazioni s infrastrutturali provinciali! Pa | |
| cameral | |
| Peso | 20 % |
| Stato | The last |
| Fargut 2014 | > 60 % |
| nvestimenti (inanziari in pari | tecipazioni |
| Pesa | 20 % |
| Stato | _ |
| Target 2014 | > 0 |
| Altività islituzionale conness societano di grandi partecipi | |
| Peso | 20 % |
| Stato | _ |
| Farget 2014 | >= 5 |
| Numero delle revisioni statui sindacato formatizzati | tane e path di |
| Peso | 20 % |
| Stato | _ |
| Target 2014 | >7.1 |
| Numero degli alli di Giunta e materia di parteopazioni | e Consiglia in |
| Peso | 20 % |
| Stato | _ |
| f-arget 20:14 | >= 5 |

Area Strategica

0002 Valorizzazione del territorio

Obiettivo Strategico

0004 Coordinamento della partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2014 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti

| Spesa media per intervento | promozionale | |
|---|--------------|------------------|
| Peso | 50 | ч |
| Stato | , | |
| Target 2014 | > 18 000 | |
| Target 2015 | > 18 000 | |
| Larget 2016 | > 18 000 | |
| Grado di utilizzo del budget eventi promozionali | per grandi | |
| Peso | 40 | 16 |
| Stato | _ | |
| Fargel 2014 | > BO | $e^{I_{\rm fl}}$ |
| Farget 2015 | > 80 | 4 |
| Target 2016 | > 80 | or, |

0003 Marketing territonale e

Obiettivo Operativo

0008 Coordinamento della partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2014 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella pro

| Indicaton | | _ |
|---|------------|-----|
| Spesa media per intervento | | |
| Peso | 50 | 9,4 |
| Stato | | |
| 1arget 2014 | > 18 000 | |
| Grado di ul·lizzo del budget eventi promozionali | per grande | |
| Pesc | 50 | 4 |
| State | _ | |
| Farget 2014 | > 80 | c, |

Azione

0002 Intensificazione dell'azione di valorizzazione e promozione dei prodotti certificati del territorio

| Indicaton | |
|---|----------|
| Incremento % degli event per la valorizzazione del l | |
| Peso | 10C °4 |
| State | 8 |
| Tarcel 2014 | ar +10 % |

0003 Organizzazione percorsi formativi e informativi

| Indicatori | |
|---|-----------------|
| Eventi formativi e informat come leva competitiva) | ivi (eccellenza |
| come tens combenues: | |
| Peso | 100 ⊃ |
| Stato | |
| Farget 2014 | 10.4 |

0011 Attività gestionale, comunicazione e coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura program fondi europei

| Azioni pramozionali su band | Regional PCR |
|--|--------------|
| Pesa | 50 % |
| State | 194 |
| Targel 2014 | ># 5 |
| Target 2015 | > ₹ 5 |
| Target 2016 | 3×15 |
| Livello di coinvolgimento del nette nizialive dei bandi Rec | |
| Peso | 50 % |
| Stato | |
| Yarget 2014 | > 140 |
| Target 2015 | > 14() |
| Target 2016 | > 140 |

Programme

0004 Sviluppo terntonale

Obiettivo Operativo

0004 Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura programmazione

| Indicatori | | |
|--|--------------|--|
| t vello di convolgimento delle impreso nelle iniziativa dei bandi Regionali POR | | |
| Peso | 50 % | |
| Stato | _ | |
| Target 2014 | > 140 | |
| Azioni promozionali su band | Regional POR | |
| Peso | 50 % | |
| Stato | *** | |
| Target 2014 | >= 5 | |

0012 bis Monitoraggio e ou iz uis monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggion società partecipate

| Indicatori | | Programma |
|-----------------------------------|------------|--------------|
| Atty to stituz onale connessa al | controllo. | |
| sociataria di grandi partecipazio | ni . | 0005 Market |
| Peso | 20 % | investimenti |
| Stato | - | |
| Target 2014 | e= 5 | |
| Fargel 2015 | Ø= 5 | |
| Targel 2016 | e= 5 | |
| Percentuale partecipazioni sistri | | |
| nfrastruttural provincial (Partec | pazon | |
| cameral | | |
| Peso | 20 % | |
| Stato | - | |
| Target 2014 | > 60 % | |
| Target 2015 | > 60 % | |
| Target 2016 | » 60 °- | |
| nvestment Lhanziar in padeci | pazion | |
| Peso | 20 % | |
| Stato | _ | |
| Carget 2014 | .) | |
| 1 arget 2015 | • .1 | |
| Targel 2016 | × 3 | |
| No sella dogli atti di Giunta e C | ansalo n | |
| major aid parte grazer | • | |
| Pasi | 29 % | |
| State | | |
| Firmet 2014 | >= 5 | |
| Farget 2015 | >= 5 | |
| Fargel 2016 | e - 5 | |
| Number delse revision statular | ero path d | |
| s da alb Escolizzat | | |
| Peso | 23 | |
| - State | | |
| Taiget 2314 | 1 | |
| Depot 2115 | A- 1 | |

Programma

0005 Marketing territoriale e

Obiettivo Operativo

0005 bis Monitoraggio e coordinamento operativo delle attivià poste in essere dall'Ente Camerate con rierimento alle prospettive gestionali delle maggiori società parteci

| Indicators | |
|-----------------------------|------------------|
| Percentuate parter paz o | s sistema |
| nfrastrutturali provinciali | Partec pazion |
| carrieral | |
| Pesa | 20 % |
| State | |
| Farget 2314 | * fi) *a |
| invastment finanziar in | paring pazion |
| Peso | 20 °a |
| State | |
| Farget 2014 | .) |
| Attaita shingionale con- | essa al co 4:000 |
| societar o di grandi parte | c pazion |
| Peso | 23 -> |
| Stato | |
| Fargot 2014 | $y = F_{y}$ |
| Numero degli alt. J. Glor | tale Consiglions |
| malicald partecipazion | |
| p_{eso} | 21 |
| Stato | |

Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni

Target 2014 Numero delle fevisioni statuture e patti di sinducalo formal-zzati Peso State Target 2014 20 %

0003 Sostegno anticiclico alle PMI

Obiettivo Strategico

0010 Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito e di aggregazione dei consorzi fidi gestione delle ultenon iniziative anticicliche previste

Indicatori

Percentuale di utilizzo risonie stanziate per programmi di sostegno al credito Peso State Target 2014 Target 2015 Target 2016 1011 % >= 80 % >= 80 % >= 80 %

Programma

0006 Sosiegno al credito

Obiettivo Operativo

0003 Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito e di aggregazione dei consorzi fidi: gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste

Indicatori

Azione

0004 Gestione delle iniziative a

Indicators

Incremento dell'attività di supporto per interventi per il credito alla imprasa e finanziamenti agevolati Pesc 10 Stato 16

1 62 > +10 % Target 2014

0011 bis Attività gestionale di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura programmazi

Indicatori

Azion promozionali su bandi Riegionali POR Peso Stato 50 % Stato
Target 2014 > **
Target 2015 * **
Target 2015 * **
Target 2015 * **
Livello di convolgimento della imprese nella riviativa dei band Regionali POR Peso
Stato
Tunet 2014 * **
Tunet 2014 * **
Tunet 2014 * **
Target 2015 * **

50 % Target 2014 Target 2015 Target 2016 > 140 > 140 > 140

Programma

0007 Sostenere lo sviluppo della competitività delle imprese

Obiettivo Operativo

0004 bis Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura programmaz

Indicatori

Livelo di co neda mento delle imprese nelle na alive de bandi Regionali POR Peso Stato Tangol 2014 + 1 ► 140 Azun proniozional su band Regional POR
Peso 50 %
Stato --Targel 2014 >= 5

Area Strategica

0004 Formazione ricerca e innovazione

Obiettivo Strategico

0011 ler Attività gestionale di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e altività svolta per la nuova futura programmazi

indicaton

51 -Pess State Target 2014 Target 2015 , - 4, >= 6

Programma

0008 Diffusione dell'innovazione

Obiettivo Operativo

| Target 2016 | >= 5 |
|--|-------|
| Livello di coinvolgimento delle nelle nizialive dei bandi Regio | |
| Pesc | 50 % |
| State | |
| Target 2014 | > 140 |
| Target 2015 | > 140 |
| Target 2016 | > 140 |

0005 Sviluppo e integrazione delle altività di regolazione del mercato

Obiettivo Strategico

0005 Azioni di formazione. informazione e implementazione delle procedure in materia di Regolazione del Mercato

| Indicatori | | Programma |
|---|-----------------|-------------|
| Attività di emissione di ordinar | nze. | |
| ing unzion | | 0009 Regola |
| Peso | 20 % | |
| Stato | Ass. | |
| Target 2014 | ▶ # 60 | |
| Target 2015 | >± 60 | |
| Target 2016 | e= 50 | |
| Rovisione dinamica dei requi trolari delle posizioni transitat albi e ruoli soppressi exiDigs | e net Rt dagt | |
| Pesc | 20 % | |
| Stato | _ | |
| Targel 2014 | > 0.5 | |
| Target 2015 | > 0.5 | |
| Fergel 2016 | > 0.5 | |
| Miglioramento tempo medio o utficio metnon | li latturazione | |
| Paso | 20 % | |
| Siato | 39 5 | |
| Target 2014 | < 0.9 | |
| Target 2015 | < 0.9 | |
| Target 2016 | < 0.9 | |
| Livetio di diffusione del serviz Conciluzione/ Mediazione | 10 0 | |
| Paso | 20 % | |
| Stato | - | |
| Targel 2014 | >= 1.15 | |
| Target 2015 | >× 1.15 | |
| Target 2016 | >= 1 15 | |
| Visite ispettive effettuale data Commercio nell'anno "n" rispi del triennio (n-3 n-1) | | |
| Peso | 20 % | |
| Stato | - | |
| Target 2014 | > 4 | |
| Target 2015 | >= 4 | |
| | | |

0004 ter Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura program

Indicator Livetto di comvolgimento delle impreso nelle iniziative dei bandi Regionali POR Peso 50 " Stato ... Target 2014 > 140 Azxoni promozionali su bandi Regionali POR 50 % Peso Stato -- 5 Targel 2014

Azione 0005 Realizzazione di iniziative di animazione economica collegate al POR Liguna Indicatori Azioni promozionali su bandi Regionali POR Peso 100 %

Target 2014

et 5

100 % 59 <-50 %

Obiettivo Operativo

0009 Regolazione del mercato

0023 Azioni di formazione informazione e implementazione delle procedure in materia di Regolazione del Mercato

| - | | - | |
|---|--------------------------|--|-------------|
| Indication | | Azione | |
| Revisione dinamica dei requis triotan delle posizioni framitali albi e ruchi soppressi ex Digs. | e net Rr dag! 59/2010 | 0012 Sanzioni - Monitor riscossione | aggio della |
| Peso | 20 € | Indicatori | |
| Stato | | | |
| Targel 2014 | > 0.5 | Decremento delle posizion | |
| Miglioramento tempo medio d | i fatturazione | ufficio sanzioni per emissi | |
| ufficio metnos | | Paso | 100 |
| Peso | 20 % | Stato | 59 |
| Stato | 39.5 | Tergel 2314 | < -50 |
| Target 2014 | < 0.9 | | |
| Albiy ta di emissione di ordinal Inglunzioni | nze - | | |
| Peso. | 20 % | | |
| Stato | - | | |
| Target 2014 | >= 60 | | |
| Livello di diffusione del serviz Conciliazione/ Mediazione | o d | | |
| Paso | 20 % | | |
| Stato | _ | | |
| Target 2014 | >= 1.15 | | |
| Visità ispettive effettuate della Commercio nell'anno *n" rispe del triennio (n-3,n+1) | | | |
| Peso | 20 % | | |
| Sialo | *** | | |
| Targel 2014 | >= 4 | | |

0025 Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio

Indicatori

Indicatori

Volume di attività gestito del personale addello alla gestione delle ordinanze sanzionatore

Peso 50 % Stato Target 2014 >= 50 sarget 2014 Attività di emissione di ordinanze i Ingiunzioni Peso Stato Target 2014 50 %

0026 Formulazione di proposte in ordine all'efficientamento economico del servizio metrologico

| Indicatori | | |
|--|----------|--|
| Mighoramento tempo media di fatturazione utirco metrico | | |
| Peso | 33.33 % | |
| Stato | 39 5 | |
| Target 2014 | < 0.9 | |
| L vello popurtura apsti mutro | log a | |
| Peso | 33.33 % | |
| Stato | | |
| Target 2014 | >= 18 4, | |
| Numara di verili the metrone spetto alle tranieste perven | | |
| Pevo | 33.34 . | |
| Stato | 4.0 | |
| | | |

0027 Formulazione di proposte in ordine all'efficientamento del servizio conciliativo

ind calon

Azione

0006 Miglioramento del rapporto tra numero di venfiche esequite e numero di richieste pervenute

Indicatori Numero di verifiche metriche eseguite rispetto alle richieste pervenute Peso Stato Target 2014

Livelici di flusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione

Stato -Larget 2014 >= 80

0008 Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercia in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli Uffici Guidziani, in termini di efficace messa a disposizione de

Programma

0010 Collaborazione al quadro della regolazione del mercato

Obiettivo Operativo

0024 Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficace messa a disposizione

Indicator

Grate di utilizzo delle nochse stanziale pur il progetto Legalita
Pesio 50 %
Stato 50 %
Variazione della sirumentazione resa disponibile per dirogetto Legalifa
Paso 50 %
Stato —
Larget 2014 >= 11

Area Strategica

0006 Semplificazione amministrativa dell'avvio e svolgimento delle attività economiche

Obiettivo Strategico

0006 SUAP: Gestione degli adempirienti di competenza concernenti i applicazione dell'art 38 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con Legge 6.8 08 n. 133 e successive integrazioni nonché i relati

| Indication | | |
|--|-------|-----|
| Attività interistifuzionale confi attoperatività del Suap | PESA | |
| Peso | 50 | ٩, |
| Stato | | |
| Target 2014 | 22.7 | |
| Target 2015 | 49.7 | |
| 1arget 2016 | ×4.7 | |
| ncremento della pratiche SU/ | AP. | |
| Peso | 50 | 1/2 |
| State | 284 | |
| Target 2014 | ** *5 | % |
| Target 2015 | 5 | 1 |
| Target 2016 | 5 | 348 |

Programma

0012 Accessibilità e semplificazione

> 0014 SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza concernenti Tapplicazione dell'art 38 del D. L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con Legge 6.8 08 n. 133

e successive integrazioni nonché i relat

Indicator

Obiettivo Operativo

0007 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro imprese in termini assotuti normativi e di benchimark

Indicators Ricpathy technique exception in grand floor market mu Rogistic markets Passo 16 nd 7 is State to the second of the floor floo

Programma

0013 Tempostivita

0015 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti normativi e di benchmark

Ind-caton

Obietlivo Operativo

Azione

0007 Riduzione dei tempi di iscrizione modifica e cessazione

Tempi medi di lavorazione delle proliche telumatiche Registro impresse Peso 16 6' Stato ---16 67 % Target 2014 Target 2015 Target 2016 e= 14 Durata gestione praticine Peso Stato target 2014 Target 2015 Target 2016 15 57 % > 14 > 14 > 14 > 14 Volume di attività gestillo dal personale addetto atta gestione della iscrizione di attiviatri nel Ri e nel REA 16.67 % Peso State > 5 000 Target 2014 Target 2015 Target 2016 Livetic di apertura al pubblico dello sportello Registro Imprese 16 65 % Peso > 20 > 20 > 20 > 20 State Target 2014 1arget 2015 Target 2016 .

Durata gestione pratiche
 Ourala geshore praiche
 20

 Pesc
 20

 State
 —

 Target 2014
 > 14

 Volume di altivrin gestato dal personvile addetto alla gishore della isonzione di attivitati nel R. r. end REA
 —

 Peso
 20

 Stato
 —

 Target 2014
 > 5 000

 Peso
 20

 Stato
 —

 Peso
 20

 Stato
 —

 Proceito del senon de estaco un 5 notario.
 20 % > 14 20 °k Rispetto dei tempi di evasione 15 giorni, delle pratiche Registro imprese

delle posizioni del Registro delle

Target 2014

Stato 7argel 2014

Indicatori
Tempi medi di lavorazione delle prefiche telematiche Registro Imprese
Peso 100 Stato —

0008 Utilizzo della casella di posta certificata fornita dal Ministero dell'

Pesa 100 %

Ambiente per le comunicazion Volume delle Pec inserite nella banca data Agest

100 %

e= 14

>= 60

Indicatori

0016 Efficientamento organizzativo dell'operatività del Registro delle Imprese in invarianza delle risorse assegnate in termini di progettualità per la futura operatività del servizio e di efficacia

After all pubblico de After alle pubblico de After alle imprese Pesco Stato Target 2014
Volume di attività gestione della scrizione e attivitati nel Ri e nel REA Pesco Stato Target 2014
Tala gestione pratis'
Per 14 29 % > 20 Target 2014 > 5 000

Durata gestione pratichs Peso 14 29
Stato —
Target 2014 > 14 14,29 % Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese Peso Stato 1arget 2014 14.29 % >= 38 % Att adoltali per l'efficentamento organizzativo del Registro imprese entro i primo semestre dell'anno.

Peso 14,26 Stato Farget 2014 Tasso di sospensione della pratiche
Registro Imprese
Peso 14,29
Stato Target 2014 (2.27)
Tempi medi di lavorazione della pratiche
telematiche Registro imprese 14.29 % <= Z9 % Peso 14 29 % State Target 2014 c= 14

Area Strategica

0007 Informazione e comunicazione economica

Obiettivo Strategico

0011 quater Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e altività svolta per la nuova futura program

| Indicatori | | |
|--|------------------|--|
| Az on promozionali su bane | di Regionali POR | |
| Pesa | 50 % | |
| Stato | 0.00 | |
| Target 2014 | ** 5. | |
| Target 2015 | 21.5 | |
| Target 2016 | 2 T 5 | |
| Livello di coinvolgimente de nelle recettive di cand Re | | |
| Peso | 50.3 | |

= 140 = 140

Targel 2014 Targel 2015 Targel 2016

Programma

CO14 Comunicazione

Obietivo Operativo

0004 quater Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e allività svolta per la nuova futura program

| Indicatori | |
|---|--------------|
| Livello di coinvolgimento del nelle nizvative de band: Reg | |
| Pieso | 50 % |
| Stato | |
| Eatget 2014 | > 140 |
| Azioni promozionali su pand | Regional POR |
| PHSI | 50 % |
| Stato | |
| Farget 2014 | >= 5 |

0015 implementazione e valonzzazione degli strumenti di informazione e comunicazione volti

al monitoraggio dell'economia locale

| Indicatori | | _ |
|-------------------------------|----------------|---|
| Report di interessa aconom | co:slatistico | |
| prodett | | |
| Pesc | 33,33 | $^{\rm D}\!\!\!\!/_{\!$ |
| State | - | |
| Target 2014 | × 6 | |
| Targel 2015 | > B | |
| 1arget 2016 | > Б | |
| Volume all vita inchegate ne | of pivo meson | |
| тал Іогару кі вергіотів віт | | |
| Pesn | 13 33 | ŧ, |
| State | _ | |
| Target 2014 | > 0.6 | |
| Target 2015 | > 0.6 | |
| Fargel 2016 | > 0.6 | |
| Numero di pubbliazioni stati | sliche | |
| pubblicate sul portate Starth | et dell'annoin | |
| Pose | 33.34 | % |
| 5lalo | _ | |
| Target 2014 | >= 5 | |
| Target 2015 | >7.5 | |
| Farget 2016 | >= 5 | |

Programme

0015 - Comunicazione economica

0016 Efficacia gestionale trasparenza e anticorruzzione

Obiettivo Operativo

0010 Implementazione e valonzzazione degli strumenti di informazione e comunicazione volti al monitoraggio dell'economia locale

| Indicator | |
|--|------------------------|
| Report de interasse aconomi prodotti: | en/statistien |
| Pesc | 33 33 % |
| State | |
| Target 2014 | > 6 |
| Volume attività impregate ne moniciaggici accinomia e m | |
| Pesc | 12 33 % |
| State | - |
| Target 2014 | ≥ D 6 |
| Mumero di pubbliazioni stati pubblicate sul portale Startin | stene el nellanno n |
| Peso | 33 34 % |
| Stelo | +++ |
| Target 2014 | >= 5 |
| | |

0008 Efficientamento dei servizi di supporto

Oblettivo Strategico

0003 Gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di ciclo della performance, ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico programmazione economica ed efficienza de

| mma |
|--------|
| |
| fficac |
| enza |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Obiettivo Operativo

0011 Applicazione a regime delle nuove norme in materia di contabilità

Incication Documenti prodotti a seguito della nuove nome in materia di contautità Peso Stato Target 2014

0017 Gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di ciclo della performance, ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e effic enza delle pubbliche amministrazio

| Incicatori | |
|---|---------|
| Record Controllo di Gestione | |
| Paso | 33 33 % |
| Stato | |
| Farget 2014 | >± 7 |
| Volume di attività gestito dal p addetto al processo Ciplo di g Performance | |
| Peso | 33.77 % |
| Stato | _ |
| Target 2014 | >± 14 |
| Document i nerenti i cido di g performance approvati nell'an | |
| Peso | 33.34 % |
| Stato | _ |
| Farget 2014 | ≥= 6 |

0028 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e az um per la prevenzione della corruzione e trasparenza

| Indicatori | | Azione | |
|--|-----------|--|---------------|
| Doorne middlitt melfann prevenzione della carruzion l'irspirunzia Posa Stata | | 0010 Monitoraggio e aggiornamento del silo www.ge.camcom.it | istituzionale |
| 1argal 2014 | 5- 3 | Indicatori | |
| All 1 mill baggio a 20 fro dal reconnected bill a resu- or uz one net anno | rig Store | incremento percentuale di della sezone Amministra: Trasparente pubblicati su | rione |
| Piritu | +3 13 - | Per | 100 |
| Shio | | Statu | 247 |
| furget z014 | 00- 41 | Tirrgel 2014 | personal in |
| nurenients per estudie de lazióny Alliministraziony Tr y ulfor attisuí sac we'll | | •2 | |
| Pesi | 13 34 | | |
| State | 24 | | |
| famou 113 | 20.021 | | |

0009 Adozione degli alti e adempimenti conseguenti all' applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle ris

| indica | Maria Property Control | |
|---------------|--|--|
| | to Hudget space per Au | utove ook e |
| Tax | | |
| | Pesa | 12 5 % |
| | Stato | - |
| | 1arget 2014 | < 1 |
| | Target 2015 | < 1 |
| | Targel 2016 | < 1 |
| | iki Budget spese per Cr cra e Rappresentanza | onvegni Mostre |
| | Peso | 125 % |
| | Stato | |
| | Target 2014 | < 1 |
| | Farget 2015 | < 1 |
| | Target 2016 | < 1 |
| Rispat | ita Budget spese per M bit | acutenzione |
| | Poso | 12.5 % |
| | State | _ |
| | Target 2014 | < 1 |
| | Targel 2015 | < 1 |
| | Targel 2016 | < 1 |
| Risce | llo del Budget Studi e C | Consulenze |
| · · · · · · | Peso | 12.5 % |
| | State | |
| | Targel 2014 | s 1 |
| | Target 2015 | < 1 |
| | Target 2015 | < 1 |
| Rispei | llo Budgel dispesa pe | r spese di |
| | Peso | 12.5 % |
| | Stato | _ |
| | Target 2014 | 5.1 |
| | Target 2015 | < 1 |
| | Farget 2016 | < 1 |
| Rispe | llo del Budgel di spesa | per Organ |
| | | |
| | Pesc | 12.5 % |
| | Pesc State | 12 5 % |
| | State | |
| | Slate Target 2014 | |
| | State Target 2014 Target 2015 | < 1 |
| | Slate Target 2014 | < 1 < 1 < 1 < 1 zzo della sala |
| | Slate Target 2014 Target 2015 Target 2016 Tenlo der ricavi dell'utili | < 1 < 1 < 1 <zo della="" sala<="" td=""></zo> |
| | State Target 2014 Target 2015 Target 2016 Tento dei ricavi dell'ukti grida della Borsa Valor | |
| | State Target 2014 Target 2015 Target 2016 Terple der reavi dell'uitili grida della Borsa Valor Peso Stato | < 1 < 1 < 1 < 7 szzo rfella sala 1 L2 5 % |
| | State Target 2014 Target 2015 Target 2016 Terrio dei ricavi dell'ulti goda della Borsa Valor Peso Stato Target 2014 | < 1 < 1 < 1 < 1 szzo riella sala 1 12.5 % |
| | State Target 2014 Target 2015 Target 2015 Target 2016 Terer to der ricavi dell'uhtr grida della Borsa Valor Peso Stato Target 2014 Target 2015 | < 1 < 1 < 1 < 7 zzo riella sala 1 12 5 % 16 000 > ±0 % |
| delle | State Target 2014 Target 2015 Target 2015 Target 2016 Tento der r.caw dell'uhi grida della Borsa Valor Peso Stato Target 2014 Target 2015 Target 2015 | 220 della sala 1 25 % 16 080 >+0 % >+0 % |
| Nume male! | State Target 2014 Target 2015 Target 2015 Target 2016 Terer to der ricavi dell'uhtr grida della Borsa Valor Peso Stato Target 2014 Target 2015 | < 1 < 1 < 1 < 1 < 1 < 1 < 1 < 1 < 1 < 1 |
| Nume male! | State Target 2014 Target 2015 Target 2015 Target 2015 Target 2016 Target 2016 Target 2014 Target 2014 Target 2015 Target 2018 | 220 Sella sala 1 12 5 % 16 (980 > +0 % 19 % 19 % 19 % 19 % 19 % 19 % 19 % 1 |
| Nume male! | Slate Target 2014 Target 2015 Target 2015 Target 2016 Target 2016 Peso Slate Target 2014 Target 2015 Target 2015 Target 2015 Target 2015 Target 2016 T | < 1 < 1 < 1 < 1 < 1 < 1 < 1 < 1 < 1 < 1 |
| Nume male! | Slate Target 2014 Target 2015 Target 2015 Target 2015 Target 2016 Teren to der roaw dell'ueli grida della Borsa Valor Peso Stato Target 2014 Target 2015 Target 2015 Target 2016 pro alli consequenti alle roamizzazione del levon Peso Stato | 25 % 16 080 > +0 % > +0 % 10 proposte in a entre Fanna 12 5 % |
| Nume male! | Slate Target 2014 Target 2015 Target 2015 Target 2016 Target 2016 Peso Slate Target 2014 Target 2015 Target 2015 Target 2015 Target 2015 Target 2016 T | 220 Sella Sala 1 125 % 16 080 >+0 % >+0 % >+0 % |

Programma

0017 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse dei servizi

Obiettivo Operativo

0002 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all' applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010. 95/2012, alle r

| Indicatori | |
|---|----------------|
| Rispelto Budget spese per Au | Itovercel-e |
| Tax | |
| Peso | 20 % |
| State | - |
| Target 2014 | < 1 |
| Rispetto Budget spese per Ci Pubblicità e Rappresentanza | onvegni Mostre |
| Paso | 20 % |
| Slato | _ |
| Target 2014 | < 1 |
| Rispetto Budget spese per M (mmobili | anulanzxona |
| Peso | 20 % |
| Stato | _ |
| Target 2014 | < 1 |
| Rispetto del Budgel Studi e C | onsulenze |
| Peso Peso | 20 % |
| Slalo | 144 |
| Target 2014 | < 1 |
| Rispetto del budget acquisto | ban-mabili |
| Peso | 20 % |
| State | _ |
| Target 2014 | < 1 |

0013 Razionalizzazione economica dell'utilizzo della Sala delle grida della Borsa Valori

| TO THE PROPERTY OF | | | |
|---|---------------------|--|--|
| Revisione del regolamento dell'utitizzo della sala delle grida della Borsa Valori entro Fanco | | | |
| Peso | 50% | | |
| Stato | 99.5 | | |
| Target 2014 | 5 | | |
| incremento dei ricavi dell'utili delle grida, della Borsa Valo | zzo della sala n | | |
| Peso | 50 % | | |
| Stato | 16 080 | | |
| Tarpel 2014 | > +0 % | | |

0018 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all' applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n 78/2010, 95/2012, alle ris

| Indicatori | | |
|------------------------|---------------------|-------------|
| Respetto I | Budget di spesa oi | er somen de |
| Formazion | 18 | |
| | Peso | 33,33 % |
| | Stato | _ |
| Ta | rgel 2014 | < 1 |
| Rispetto (Missione | Budget di spesa pi | er spese di |
| | Peso | 33 33 % |
| | Stato | |
| Ta | rget 2014 | < 1 |
| Rispetto d | lel Budgel di spesi | a per Organ |
| Collegiali | | |
| | Peso | 33.34 % |
| | Stalo | 444 |
| Ta | rgel 2014 | < 1 |

0022 Formulazione di proposta in materia di ottimizzazione dell' organizzazione del lavoro finalizzate a una maggiore officienza dei servizi

| Indicatori | |
|--------------------------------|----------------|
| Numero alli conseguenti alla | proposte in |
| maloria di oltimizzazione | |
| dell o gan zzaziono del lavo o | i entre l'arme |
| Peso | 107 |
| Stato | |
| Farget 2014 | >= 4 |

Azione

0011 Adozione degli alti e
adempimenti conseguenti all'
applicazione delle disposizioni in
matena di con

| | The state of the s | |
|---------|--|--------------|
| mmobili | Budget spese per | Manutenzione |
| | Peso | 100 % |
| | Stato | *** |
| т. | rgel 2014 | < 1 |

0013 Supporto alle attività degli organi istituzionali volte all implementazione della mutata disciplina statutaria attraverso fi adozione di atti ivi previsti

| Indicatori | | Programma | | | |
|---|---------|--------------------------------------|--|--|--|
| Indice orunom co di produzio norme di autonomia u degli a di Organi istituzionali | | 0018 Qualità processi iislituzionali | | | |
| Pasa | 50 % | | | | |
| Stato | | | | | |
| Target 2014 | < 20 % | | | | |
| Target 2015 | < 20 Ph | | | | |
| Target 2016 | < 20.1% | | | | |
| Atti di Giunta e Consiglio in m disciplina degli Organi | alena d | | | | |
| Person | 50 % | | | | |
| State | | | | | |
| Target 2014 | -= 2 | | | | |
| Larget 2015 | >- 5 | | | | |
| Larget 2016 | >± 2 | | | | |

Obiettivo Operativo

0019 Supporto alle attività degli organi istituzionali volte all implementazione della mutata disciplina statutaria attraverso l' adozione di atti ivi previsti

| Indicatori | |
|--|---------|
| Indice economico di produzion norme di autorioni di e degli alli di Organi istituzionali | |
| Peso | 50 % |
| State | 271 |
| Targel 2014 | < 20 % |
| Alfi di Gunta a Censiglio in rea disciplina degli Organi | ilena d |
| Peso | 50 % |
| State | _ |
| Target 2014 | >= 2 |

0021 Attività di supporto in ordine al rinnovo del Consiglio Camerale

| dicaton | | Azione | |
|-----------------------------|---------|---|-------------|
| rovo del Consiglio Cameralo | al | 0009 Altività tecnico speci | alistica di |
| Peso | 100 % | supporto alle procedure di | rinnovo |
| State | 1.74 | del Consiglio Camerale | |
| Targel 2014 | > +20 % | adi adi agira adi indiciono | |
| | | Indicatori | |
| | | Incremento dell'attività di sup rinnovo del Consiglio Camera | |
| | | Pesc | 106 % |
| | | Stato | 1.74 |
| | | Target 2014 | > +20 % |
| | | - | |

0014 Altività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerali sotto il profilo dell'implementazione delle previsioni del D. Lgs. n. 23/2

| Indicatori | | Programma |
|------------------------------|-----------------|----------------------------------|
| Risultato economico delle a | Az ende Special | |
| Pesc | 46 | % 0019 Supporto Aziende Speciali |
| Stalo | | |
| Target 2014 | > +5 000 | |
| Target 2015 | > -5 000 | |
| Target 2016 | > 5 000 | |
| Volume delle altività di sup | uorta alle | |
| Aziende Speciali | | |
| Peso | 50 | ha |
| Stato | - | |
| Larget 2014 | - 0 IS | |
| Targel 2015 | > 0.16 | |
| Target 2016 | × 0.16 | |

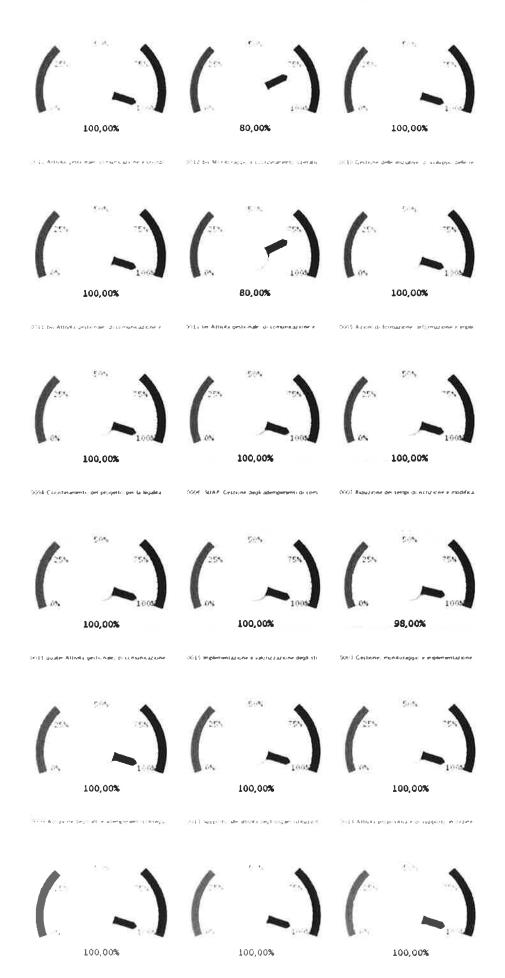
Obiettivo Operativo

0020 Attività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerali sotto il profilo dell'implementazione delle previsioni del DLgs n. 23/

| indicatori | | | | | | | |
|---|-----------------------------|-----------------|--|--|--|--|--|
| Rivalinto excrumico delle Aziende Special | | | | | | | |
| | Pasa | 33 33 % | | | | | |
| | Stato | -1 | | | | | |
| Targ | el 2014 | > -5 000 | | | | | |
| Voluma delli Aziende Six | a attivilà di sup iciali | podo alle | | | | | |
| | Peso | 13.74 % | | | | | |
| | Sialo | | | | | | |
| larg | et 2014 | × 0.16 | | | | | |
| Alli supporti Aziende Spe | | Personale delle | | | | | |
| | Pésa | 33,33 % | | | | | |
| | Stato | | | | | | |
| Larg | et 2014 | >= 3 | | | | | |

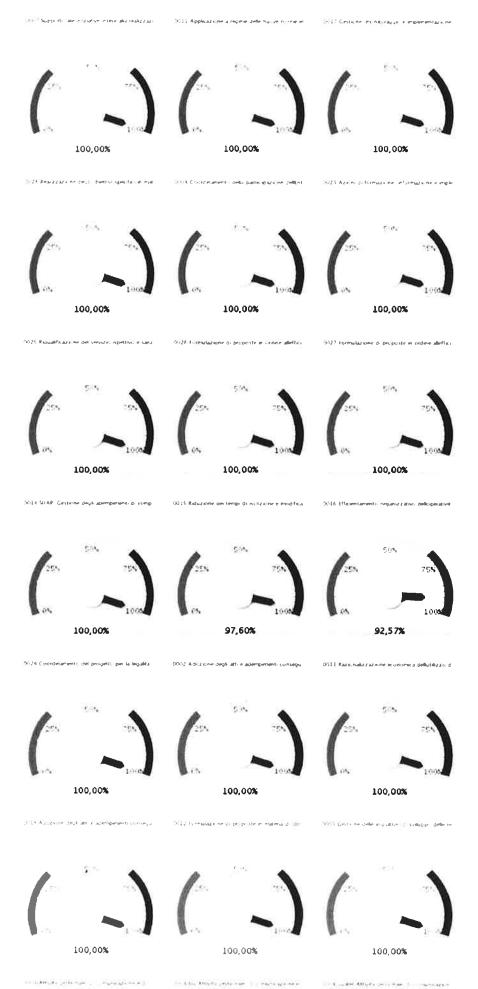
Albero della Performance

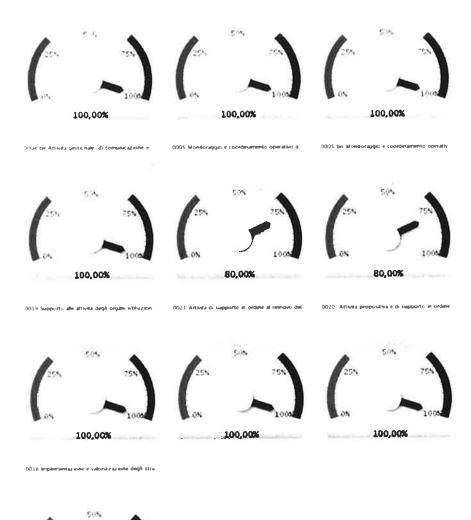
| | Performance (| Obiettivo totale |
|--|---------------|------------------|
| Obiettivo | Valore | Valutazione |
| 0002 Supporto alle iniziative intese alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, altraverso azioni di promozione e/o lope | 100,00% | • |
| 0012 Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dallEnte Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società partecipate | 80,00% | • |
| 0004 Coordinamento della partecipazione dellEnte Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per lesercizio 2014 e realizzazione delle iniziative di animazione delleconomia rientranti nella pro | 100.00% | • |
| 0011 Attività gestionale, comunicazione e coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura program fondi europei | 100,00% | • |
| 0012 bis Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Carnerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società partecipate | 80,00% | • |
| 0010 Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti dimpresa, a tutela del credito e del microcredito e di aggregazione dei consorzi fidi; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste | 100,00% | • |
| 0011 bis Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura programmazi | 100,00% | • |
| 0011 ter Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolla per la nuova futura programmazi | 100,00% | • |
| 0005 Azioni di formazione, informazione e implementazione delle procedure in maleria di Regolazione del Mercalo | 100,00% | • |
| 0008 Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficace messa a disposizione de | 100,00% | • |
| 0006 SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza concernenti lapplicazione dellart 38 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 6.8.08 n. 133 e successive integrazioni nonché i relat | 100,00% | • |
| 0007 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark | 98,03% | • |
| 0011 quater Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatona regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura program | 100,00% | • |
| 0015 Implementazione e valorizzazione degli strumenti di informazione e comunicazione volti al monitoraggio delleconomia locale | 100,00% | • |
| 0003 Gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di ciclo della performance, ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, programmazione economica ed efficienza de | 100,00% | • |
| 0009 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti allapplicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle ris | 100,00% | • |



Obiettivi Strategici

| Area Strategica | Obiettiva Strategica | Performance |
|--|---|-------------|
| 0001 Genova porta d'Europa | 0002 Supporto alle iniziative intese alla realizzazione de le infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo dei sistema economic, genovese attraverso azioni di promozione e/o lope | 100 00 EE |
| | 0012 Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in exsere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società partecipaté | 30.00 |
| 0002 Valonizazione del territorio | 0004 Coordinamento della partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti der la sercizio 2014 e realizzazione delle iniziative di animazione delleconomia i entranti nella pro | fao ac |
| | 0011 Attività gestionale, comunicazione e coordinamento, nimateria programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi PDR e attività svolta per la nuova futura program fondi europei | 100 00 |
| | 0012 bis Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dailEnte Camerale con- riferimento alle prospettive gestiona/i delle maggior società partecipate. | 30.00 |
| 0003 Sostegno anticiclico alte PM) | 0010 Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti dimpresa, a tutelà del credito e del microcredito e di aggregazione dei consorzi fidi, gestione delle ulter ori in ziative anticicliche previste. | 130.00 |
| | 0011 bis Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura programmazi | 100 00 |
| 0004 Formazione ricerca e innovazione | 0011 fer Attivita gestionale, di comunicazione a di coordinamento in materia programmatoria regionale di animazione bandi, di divulgazione bandi PCR e attivita svolta per la nuova futura programmazi | 100 30 |
| 0005 Sviluppo è integrazione delle attività di regulazione del mercato | 0005 Azioni di formazione, informazione el implementazione delle procedure in materia di Regolazione de Mercato | 190,00 |
| | 0008 Coordinamento del progetto per la legalita attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze deliOrdine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficace messa a disposizione de | 130 00 |
| 3036 Semplificazione amministrativa de l'avvio e svolginiento delle attività economiche | 0006 SUAP. Gestione degli adempimenti di competenza concernenti lappi cazione dell'arti 38 del Dic. 25 giugno 2008 ni 112 convertito con cegge 6.8 08 ni 113 e successive integrazioni nonche i relati | 100.00 |
| | OCO7 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro imprese in termini assoluti normativi e di benchmark | 98 00 |
| 9097 informazione e consunicazione economica | 0011 quater Attività gestionale, di comunicazione è di coordinamento, ni materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività si vilta per la liuova futura program | 2002 |
| | 0015 implementazione e valorizzazione degli strumenti di informazione e comunicazione volti ali moniforaggio delleconomia locale. | 100.00 |
| 0008 EMicientamento dei servizi di supporto | 0003 Gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di cicio della performance ottimizzazione della produttivita dei lavoro pubblico, programmazione economica ed efficienza de | 100.00 |
| | 0009 Adozione deginatti e adempimenti conseguenti allapplicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.C. in 78/2010, 95/2012, alle ris | 100.00 |
| | 9013 Supporto alle attivita degli organi istiluzionali voite allemplementazione della mutata discipiina statutana attraverso ladozione di atti ei previsti | 100.00 |
| | 0014 Attività propositiva e di supporto in ordine allevoluzione del ruovo e della disciplina delle az ende speciali camerali sotto ciprofilo dell'impiementazione del e previsioni del $0.1 gs = 23 / 2$ | 100 00 |





100,00%

| Area Strategica | Obiettivo Strategico | Programma | Obiettivo Operativo | |
|---|---|---|---|---------|
| 0001 Genova porta d'Europa | 0002 Supporto alle iniziative intese alla realizzazione 0001 Sistema delle infrastrutture materiali e immateriali infrastrutture necescane allo svilundo del sistema economico. | 0001 Sistema infrastrutture | 0007 Supporto alle iniziative intese alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso azioni di promozione e/o. | 100,00% |
| | | delle 0002 Strutturazione dell'economia provinciale giori | 0002 Strutturazione 0005 Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dallEnte dell'economia provinciale. Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società part | 80,00% |
| 0002 Valorizzazione del territorio | 0004 Coordinamento della partecipazione dellEnte Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per lesercizio 2014 e realizzazione delle iniziative di | 0003 Marketing territoriale e turismo | 0008 Coordinamento della partecipazione dellEnte Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per lesercizio 2014 e realizzazione delle iniziative di animazione delleconomia rientranti nella pro | 100,00% |
| | 0011 Attività gestionale, comunicazione e coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione | 0004 Sviluppo territoriale | 0004 Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura programmazione | 100,00% |
| | 0012 bis Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori | 0005 Marketing territoriale e investimenti | 0005 bis Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società parteci | 80,00% |
| 0003 Sostegno anticiclico alle PMI | 0010 Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti dimpresa, a tutela del credito e del microcredito e di aggregazione dei consorzi fidi; gestione delle | 0006 Sostegno al credito | 0003 Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti dimpresa, a tutela del credito e del microcredito e di aggregazione dei consorzi fidi; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste | 100,00% |
| | 0011 bis Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione | 0007 Sostenere lo sviluppo della competitività delle | 0004 bis Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura programmaz | 100,00% |
| 0004 Formazione ricerca e innovazione | 0011 ter Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione | 0008 Diffusione dell'innovazione | 0004 ter Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura program | 100,00% |
| 0005 Sviluppo e integrazione delle attività di regolazione del mercato | 0005 Azioni di formazione, informazione e implementazione delle procedure in materia di | 0009 Regolazione del mercato | 0023 Azioni di formazione, informazione e implementazione delle procedure in materia di Regolazione del Mercato | 100,00% |
| | Regolazione del Mercato | | 0025 Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio 0026 Formulazione di proposte in ordine allefficientamento economico del servizio metrologico | 100,00% |
| | | | 0027 Formulazione di proposte in ordine allefficientamento del servizio conciliativo | 100,00% |
| | 0008 Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli | 0010 Collaborazione al quadro della regolazione del mercato | 0024 Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficace messa a disposizione | 100,00% |
| 0006 Semplificazione amministrativa dell'avvio e svolgimento delle attività economiche | 0006 SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza concernenti lapplicazione dellart. 38 del semplificazione D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge | 0012 Accessibilità e I semplificazione | 0014 SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza concernenti lapplicazione dellari. 38 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 6.8.08 n. 133 e successive integrazioni nonché i relati | 100,00% |
| | 0007 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark | 0013 Tempestività | 0015 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark | %09'26 |
| | | | 0016 Efficientamento organizzativo delloperatività del Registro delle Imprese in invarianza delle risorse assegnate in termini di progettualità per la futura operatività del servizio e di efficacia | 92,57% |

| | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
|----------------------|--|---|--|---|--|---|---|---|---|---|---|---|
| Obiettivo Operativo | 0004 quater Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura program | 0010 Implementazione e valorizzazione degli strumenti di informazione e comunicazione volti al monitoraggio delleconomia locale | 0011 Applicazione a regime delle nuove norme in materia di contabilità | 0017 Gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di ciclo della performance, ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e efficienza delle pubbliche amministrazio | 0028 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza | 0002 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti allapplicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle r | 0013 Razionalizzazione economica dellutitizzo della Sala delle grida della Borsa Valori | 0018 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti allapplicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle ris | 0022 Formulazione di proposte in materia di ottimizzazione dellorganizzazione del Iavoro finalizzate a una maggiore efficienza dei servizi | 0019 Supporto alle attività degli organi istituzionali volte allimplementazione della mutata disciplina statutaria attraverso ladozione di atti ivi previsti | 0021 Attività di supporto in ordine al rinnovo del Consiglio Camerale | 0020 Attività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerali sotto il profilo dellimplementazione delle previsioni del D.Lgs. n. 23/ |
| Programma | 0014 Comunicazione | 0015 - Comunicazione economica | 0016 Efficacia gestionale trasparenza e anticorruzzione | | | 0017 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse dei servizi | | | | 0018 Qualità processi listituzionali | == v | 0019 Supporto Aziende Speciali |
| Objettivo Strategico | 0011 quater Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione | 0015 implementazione e valorizzazione degli strumenti di informazione e comunicazione volti al monitoraggio delleconomia locale | 0003 Gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di ciclo della performance, ottimizzazione della produttività del | lavoro pubblico, programmazione economica ed efficienza de | | 0009 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti 0017 Controllo della allapplicazione delle disposizioni in materia di spesa e ottimizzazior contenimento della spesa della Camera di delle risorse dei servi | Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle ris | | | 0013 Supporto alle attività degli organi istituzionali volte allimplementazione della mutata disciplina statutania attraverso ladozione di atti ivi previsti | | 0014 Attività propositiva e di supporto in ordine allevoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerali sotto il profilo |
| Area Strategica | 0007 Informazione e comunicazione economica | | 0008 Efficientamento dei servizi di supporto | | | | | | | | | |

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

Il presente paragrafo ha lo scopo di Rendicontare l'avanzamento su base annuale di ciascuno degli obiettivi strategici presentati nel Piano della Performance 2014-2016.

Tali obiettivi sono riferiti alle aree strategiche desunte dal piano pluriennale 2010-2014 a suo tempo approvato dal Consiglio Camerale.

Sulla base delle indicazioni così incluse nel programma di mandato l'albero della performance dell'Ente, precedentemente riportato, si è sviluppato radicandosi sulle aree strategiche con cui la Relazione Previsionale e Programmatica 2014, approvata dal Consiglio Camerale nella riunione del 21.10. 2013, ha aggiornato il piano pluriennale di attività dell'Ente secondo le previsioni del DPR 2 novembre 2005 n. 254.

Tali aree sono:

- 1 Genova, porta d'Europa
- 2 Valorizzazione del Territorio
- 3 Sostegno anticiclico alle PMI
- 4 Formazione, ricerca e innovazione
- 5 Sviluppo e integrazione delle attività di Regolazione del Mercato
- 6 Semplificazione amministrativa dell'avvio e svolgimento delle attività economiche
- 7 Informazione e comunicazione economica
- 8 Efficientamento dei servizi di supporto

Come anticipato nella precedente sezione gli obiettivi strategici di seguito presentati risultano dalle modifiche parziali apportate in corso d'anno con deliberazione di Giunta n. 294 del 3 novembre 2014

Si riporta di seguito, con riferimento a tutti gli obiettivi strategici così articolati nel piano della performance, un prospetto sinottico finalizzato a evidenziare i risultati relativi a ciascuno di essi, con contestuale analisi di dettaglio nei termini di seguito precisati.

Il dettaglio è sviluppato a livello dei singoli indicatori il cui andamento determina l'esito dell'obiettivo nel suo complesso.

Per ciascun indicatore si riporta:

- La denominazione per esteso dell'obiettivo strategico
- La tipologia di ognuno degli indicatori (KPI) riferiti a tale obiettivo, ovvero se si tratti di indicatori standard a livello nazionale ovvero di indicatori proposti dall'Ente Camerale per la sue esigenze di pianificazione e monitoraggio validati da sistema di gestione.
- La codifica dell'indicatore (KPI)
- La descrizione dell'indicatore
- La formula matematica di calcolo dell'indicatore, a livello tipologico
- La pesatura dell'indicatore nell'ambito della misurazione dell'esito dell'obiettivo cui è riferito
- La descrizione della prima misura impiegata nella formula
- Il valore verificato da tale misura al 31.12.2014
- La descrizione della seconda misura impiegata nella formula
- Il valore verificato di tale misura al 31.12.2014
- Il valore storico dell'indicatore nell'anno n-1 (2013)
- Il valore matematico calcolato dell'indicatore al 31.12.2014
- La descrizione della quantità che l'indicatore misura e monitora
- Il target inserito nel Piano della Performance

| TARGET | >60% | ×=4.5 | | , t | , 1 | ** | * % | >=+20% | >18000 | >B0% | \$ 0 < | 1 |
|---------------------------------------|---|---|--|--|--|--|--|---|--|--|---|--|
| Cota Misura | Grado di utilizzo delle risorse stanziate per la comunicazione in campo infrastrutturale | i numero degli eventi numani e manifestazioni connesso ale manifere dell'ente camerale in campo infrastrutturale | I humeta di report Controllo di Gostione | il numero di document inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nall'anno | Induce a furnament approvable metral approvable meeting of Clot did gestione della Performance metal and cope usual and personale (special performance did colo of gestione della performance of colo of gestione della performance on cui farmanca di committerio gestione della performance della performance della performance della performance della performance della performance. | Document adottat nell'anno per la prevenzione della corrizione e della frasparenza | Numero Att di montoraggio e controllo computa dal responsabili della presimone e controlne nell'arco ni | L'incremento percentuale del prime e di pubblicazioni nella sectione trapatencia vallazione mertio dei silo web | indica la spesa modia per ogni intervento promozionale | Grado di unizzo dei budgei per grandi evenii promozionali | L'entra delle pratche renconste nyperio al totale delle pratche fransitate nel Ri dagli albi e ruoli soppiressi | Indexe in mance of visite spettive effetuale data Carnera di effetuale data Carnera di emmera di minon rispetico alla media del tremino presedente. Un valora superiore ai 100% indica in tremedia effetuale data in emedia emed |
| VALORE INDICATORE AL 31/12/2014 | 96E 06 | 74 00 | 16 00 | 13 00 | 44.83 | 5 00 | 80 91 | 33 33 | 78 510 50 | 90.17 | 1 00 | A 90 |
| VALORE 2013 | | | | | | | | 24 | | | | |
| VALORE MISURA B al 31/12/2014 | 98 608 03 | | | | 0 2 9 | | | | 82 00 | 836 930 39 | 140.00 | |
| Descrizione misura B | Budget stanztato per ouztatve promozionia specifiche | | | | Rustra implegate nat processo de Ciclo della Performance nellanno | | | | Iniziative promozionali effatuate nell'anno | Budgel stanziato per intziative promozionali specifiche-GRANDI EVENTI PROMOZIONALI | numero pratiche delle posizioni transitate nel RI dagli albi e ruoli soppressi | |
| Meura B | M19 | | | | MSTD734 | | | | M43 | 91M | MS7 | |
| VALORE MISURA A all 31/12/2014 | 89 133 44 | 24 00 | 16 00 | 13.00 | 13 00 | \$ 00 | 9 | 95 26 | 6 437 861 00 M43 | 754 630,39 | 140.00 | V 00 |
| Descrizione Misura A | Spesa per iniziative promozionali specifiche in campo infrastrufturale | Runioni e manifestazioni specifiche nell'anno | Report Cortrollo di Gestione | Document merenti il ciclo di gesi one della performance approvati nell'enno | Documenti, rretenti il octo di gestione della performance approvati nell'amo | Documeni adoltali neliamo per la prevenzione della corrigione e per la trasparenza | Numeo Ati di monteraggio e controllo computi del responsable della preverzione e corrizione nell'anno n | Numeo de, cortenui della sezone Amministrazione Irasperente pubblicati sui silo web | (hiervenii econteme) | Spesa per incustive promozonali specifiche.GRANDI EVENTI PROMOZIONALI | numero pratiche di revisione dei requistit dei soggetti litolari delle posszioni fransitate nel Ri dagli albi e ruori soppressi | Numera di vizite spetinve effertuate della Camera di commercio nell'amo 'n' rispetto alla media dei frientio ('n 3' 'n-1') |
| Misura | M34 | M20 | M24 | MSTD2 | MSTD23 | W63 * | M72 - | 7 M77 | MSTD1 | M34 | 0 MS6 | 20 M78 |
| and a | % 50 | 90 | 16.7 | 16 7 | 16. | 18,7 | 16.7 | A(t. 16.7 | 09 | % B | 28 | 3 |
| Formula | Rapporto % A/B | Vaiore di A | Valore of A | Valore di A | Rapporta A / B | Valore di A | Value d' A | Variazione % annuele (Att) = A 1)) (A(1-1) % | Reppudo A/B | Rapporto % A / B | Rapporto A/B | Valore di A |
| Descrizione Kpi | Grado di unitzo delle risorse sianzate per la comunicazione in campo infrastrutturale | Event promoziorali in compo infrastrutturale | Report Controllo al Gestione | Occumenti inetranti il ciclo di gestiona della performance approvati nall'anno | Volume di attività gesito dali personale KPISTD209 addetto ai processo Ciclo di gesione della Performance | Document, adotal: nel'anno per la pre-enzone della contugione o per la trasparenza | Atu di montoring go e controllo computi del tesponsabile della prevenzione e contizione nell'anno n | incremento percentuale dei contenuti della sezione Amminatioacone trasperenta pubbican sui sito web | Suesa media pari mfarvanta promozionale | Grado di unitizzo eel budget per grandi eventi promozionali | Revisione diramica dei requisiti dei soggetti i tolari delle posizioni transitate nel Ri degli albi e ruoli soppressi ex Digs issenti | Numero di visire sspati ve effettuare dalla Camera di commercio nell'anno "n' rispetto allo madia del tremo ("n-3" 'n-1") |
| Codica Kpi | KPI15 | KP116 | KPI21 | KPI63 | KPISTD205 | KPI68 | KP175 | KPIBO | KPHB | KP137 | KPI57 | KP18.1 |
| 8.5 | ap E | E | dell Enter | dol Ente | Standers | Ode II Entit | ded Emin | dell'Ente | DellEnte | Gelif Ertie | a so | *** |
| Objectivo Strategico | 19002 Supports are nature rates alta restances delle infrastructure material e empresa e processore als symptos del salerra per empresa genorese attaversa azioni di promizione e o copera di condinemento del promizione e o copera di condinemento del condinemento del | (000) Supporto alle iniziative effere alla explanation delle infrastiute macielli di immalena incepsate alla svetigo delle statti economico generate attraverso accini di promotorie alla copera di condinamento dei socceti infressati copera di condinamento dei socceti infressati | 0003 Gestone monicoaggo e implementazione delle information della 25 coco della serio missa della posteriaria della posteriaria della posteria della posteria della posteria esta posteria della posteria della posteria esta posteria della posteria della posteria esta posteria della posteria d | 0003 Gestione monitoraggio e mprementazione delle impossione in mistera o ciclo della performance entimazzone della produntia del avoro publicio programmone estornica ed afficierza delle pubbiche amministración i termin di mprimentazione procedurate e occumentale m amministración con mistera en amministración i della confirmatione misterate en amministración discontrate el promassi d'assertante en amministración della presentazione procedurate el promassi d'assertante el aditive dempsicione. | D003 Gestione monitoragio e implementazione delle virtovazioni in maleria di crobo della performazione continuazione economica delle produttivati dell'invoca obbatico programmazione economica de elicenza delle pubbliche amministrazioni de commentaria e mallementaria della processo di scarma e con le relativa fumpotatrio processo di scarma e con le relativa fumpotatrio | 000.3 destione monitoragalo e imprementazione delle innovazioni in materna di colo della performanze oni materna della podoutività della avorio bubbiche organizazione economica sefuricaza delle pubbliche amministratori. In termi di mpramerizazione procedurale e giocostranta in ammoni comi a disponibili del pidossa di sistema e con le fidialmo empasibili del pidossa di sistema e con le fidialmo empasibili. | 0003 Gestione michiologique implementatione delle irroposcon in materia of colo della performance definicazione della produtiva del del della de | 0003 Gestione, montovaggio e implementatione delle improvazion in materiar di colto della performance differezione della productivi di di divolo publicione programmazione economica ed efficienza delle publiche amministración in termino in motimentarione procedurale e pocozionerade e in armone con le ristato el motimentario e processo di sistema e con le ristato el mossicione processo. | DOGA Condinamento della participazione della condinamenta della participazione della economia institutamia della participazione della economia institutamia della participazione della economia institutamia institutamia della participazione della economia institutamia institutamia di professe della participazione della resoluta della participazione della participazi | TOTAL CONTRIBUTION OF THE STATE | Total Azon di formazione informazione e impermentazione della procedure in maleria di Regnazione dei Mercalo | 005 Azron di formazione informazione implementazione della piocedure in maleria di Regolazione dei Mercalu |

| TARGET | 9 × × | 60> | 21.144 | *** 5% | Ĭ. | 000 5 « | >=38% | 41=> | %66/-> | 414 | >20 | >80% | Į, |
|---------------------------------------|---|---|--|---|---|---|--|--|---|---|---|---|---|
| Cose Misura | Riguzione delle guittenze di ordinanze - inglunzioni a fine esercizio | Il miglioramento del tampo medio di fatturazione ufficio metrico | indea la difusione del servicio di Cocciamente Mandra corre sul l'essada commisco provinciale l'escriativa del municio di cocciamente in mediazione avvivate dalla Comerca el commiscio in la pagenta il e mprese attive | L'incremento delle prinché Susp sorte i prolite di un effettivo il yviuppo della procedura nei ferrinni dell'ese di si normativa concretamente vigente | Capactă dell'Ente di interazione con soggetti istruzionali convolli nell'attivazione del Suap | Volume di allività gestito dai personale addenno alla gostione i della sacraone di attatati nei RI e nei REA comprese PEC escluso Balancii. | Indica le percentuale di praticie dei Registro Imprese evase entro 5 giorni dal roccimento | indica i tembo medio di vivozzone dele pratiche telematiche dei Registo impere Lin valote inferepre a pari a 5 cum indica Lina biona capacità della Cennea di commercio di andere i le fattiche del Registro imprese in rispetto dei termin previsti dalla legge | unidea la presentata de l'abstrate soppese sul totale parlotte e controlle de la companie de la | | indica il grado di apertura all pubblico gerantio dalla Camera di commercio con riferimanto all servizio di sportalio Registro l'imprese (solo per la sede principale) | li grado di utilizzo delle risorse Stanziate per il progetto Legalità | la variazione della occazione hardware posta a disposizione della Accominaziazione proboste all'ordine pubblico in relazione al |
| VALORE INDICATORE AL 31/12/2014 | 76 00 | 0 78 | 3.41 | 34 869 | 00 21 | 6 230,11 | 55.65 | 7,86 | LT ZE | 15.76 | 2115 | 100 00 | 20.00 |
| VALORE 2013 | | 39.5 | | 287 | | | | | | | | | |
| VALORE MISURA B at 31/12/2014 | | | 71 045 00 | | | 8 47 | 52 769,00 | 43 950,00 | 51 354 00 | | | 15 860,00 | |
| Descrizione misura B | | | Imprese ative | | | Risorse improgram nel processo di gestione della processo di gestione della Registro Imprese e nel REA nell'anno | Pratiche del Registro Imprese ncevute nell'anno | Pratiche telematiche evase nell'anno | Prairice del Repstro Imprese evess nel anno | | | Budget stanzisto per inquative in materia di legalità | |
| Misura 8 | | | MSTD2 | | | MSTD197 | MSTD188 | MSTD193 | MSTD195 | | | M35 | |
| VALORE MISURA A al 31/12/2014 | 76,00 | 30 71 | 242 000 001 | 383.00 | 17,00 | 52 769 00 | 29 365,00 | 345 254 00 | 16 677,00 | 15.76 | 21 15 | 15 860,00 | 20 00 |
| Descrizione Meurs A | numero di ordinanze ingunzioni emesse nell'anno | Tempo medio di faturazione ufficio metrico | Concluszion e mediazioni avvale dalla Camera di commercio nell'anno | Pretone Suap nellamo | incontr.con le Amministi azioni per Suap nell'arino | Pretiche del Registro imprese ricevule nell'anno | Pratiche del Registro Imprese norvute nell'anno ed evase entro 5 giorni del loro noevimento | Tenni di levorazione delle pratiche teletratiche evase nell'anno | Dreiche de Regatro imprase con almeno una gratione corregione nell'anno | Durata complessiva gestione pratiche nell'anno | Durata semmenale di apentura garantita al pubblico dello Sportello Registro Implese | Costi scalenuti per miziative in meteria di legalità | Access/postation attivati nelfamo per intrative in majera di legalió |
| Misure | 25.8 | 20 M51 | MSTD2 18 | M39 | M40 | MSTD1 B9 - | MSTD1 | MSTD1 | MSTD1 | MSTD1 | MSTD1 90 - | M36 | M37 |
| į | 20 | 20 | 50 | 99 | 98 | 16.7 | 16.7 | 191 | 16.7 | 16.7 | 16.7 | 96 | 50 |
| Formula | Valore di A | Rapporto annuale A(t) / A(t-1) | Rapporto A / B | Variazione % amusic [A(t) – A(s 1)] / A(t-1) % | Valore di A | Rapporto A/B | Rapporto % A / B | Rapporto A / B | Rapporto %. A./ B% | Valore di A | Valore di A | Rapporto % A / B | Valore di A |
| Descrizione Kpi | Athività di emissione di ordinanze : ingiunzioni | Miglioramento tempo medio di latturazione ufficio metrico | KPSTD189 Centribation del terroto di | Incremento delle pretiche SUAP | Atività intersaluzionale connessa all'operatività del Suap | Volume di attività gestifo del personale addetto alla gestione della iscrizione di attifatti nel Ri e nel REA | Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese | Tempi meri di teronziona delle pratiche Registro Impirere | KPISTD 170 Tesso di sospenatore delle preliche Registro l'Imprese | Durate gestione pratiche | KPISTOJEF Livello di apentura ai pubblico dello KPISTOJEF sportello Registro Imprese | Grado di utilizzo delle risorse stanziale per il progetto Legalità | Vanance della strumentazione (esa disponible per il progetto Legalità |
| Codice Kpi | KPISS | KPI61 | PiSTD189 | KP133 | 8 8 | KP138 | PISTURE | 910159 | PIST0170 | KPISTD85 | PISTD167 | KPI30 | KP144 |
| ξ. 8.4. | del'Enm | ded Ente | P | 8 | Par Erab | land Eroke | 2 | 3 | 1 | Standard | Sandard | del Ente | Me Temp |
| Obsertivo Strategico | informazione e | ODOS Azon de formazione informazione e mprementazione della procedure in maleria di dell'ene Recognigne del Mercato | 0003. Azioni di formazione informazione e impementazione delle procedure in risteria di Regolazione del Mercalo | 2006 SUAP Gestone degli abentomenti di ciminektua remenerali applicazione dalla 35 dell' D. 25 gugno 2038 in 112 conventio con eggie 6 8 de 1 33 a successiva mingalazioni neighe e le 1 33 a successiva mingalazioni neighe e realini decreti attuativi in unifica di prificazione dei rapporti con i Regione e Comuni. professionali e le associazioni mperistriciali, coerentemente con l'evoluzione deli mperistriciali, coerentemente con l'evoluzione deli | 2000 S.JJAP Gestiane degli ademoninario di commerciaria concernini rigiogiazzane della si 38 sei D.L. 25 guigno 2008 in 172 conventro den leggia 600 n. 133 e suscissivo minigalazioni mentre i melitire decide attrativo in un fottora di affiniziazzane dei supporti con la Regione. Continui i professionati e il esoluzioni della miniparridigiano correstimente con l'evoluzioni della materiaria. | 0007 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni dei Registro Imprese in termini | 00007 Riduzione dei tempi di accitatione e modifica delle posszioni del Registro Indirece in termini Semana (PRSTD190 delle pratiche Registro Imprese | passon includent y organization of modica delegate of series of terminal assoults, normative of benchmark. | 000) Riducore dei tempi di scrizione e modifica gelle poszoni dei Registro Imprese in termini Sendare assolutti, normativi e di benchmark. | 0007 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifical delle posizioni dei Registro Imprese in termini Sandara | assouti, normative e di benchindrik 0001 Riduzione dei tempi di scrizione e modelica delle posizioni dei Registro Imprese in termeni assoutii normativi e di benchindrik | hamerto del progetto per la legalità la Camera di Commetco in to con la Forze dell'Ordine e con gi to con la Forze dell'ordine e con gi en un termini di efficace messa adelle risposa secniche tacenti regordo | of graphing (1006 Coord namento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coold namento can le Forze dell'Ordine e con gli Ulfici Suddrien in termin di efficace messa a |

| TARGET | 5 | \$ | ۶ | ₹ | 960< | ₽ | ٤ | 1 | %D8=< | 37 | >140 | # 12 | 1 |
|---------------------------------------|--|--|---|---|---|--|---|--|--|--|--|---|--|
| Coss Misura | Indica il rapporto Ita lo speso rspetto al budget per Studi e Consulenze | Indea i rappono tra lo speko ispetto al budget per Autore-coll e Tare | reacts if respect of the respect of | indea il rapporto tra lo Apesto Independo al budget par Convegni O Mostre Publicida e Rappresentanza | L'incremento des ncavi deli utilizzo della salla delle grida della Borsa Valon | Indica il rapporto tra lo speso respetto al budget per spese di Missione | Indica il ispetto del Budget di Ispesa per Organi Collegiali | atti conseguenti alte proposte in mattera di edimuzzatore dell'organizzazione del lavoro entro l'anno | L'indicatore misura la capacità della CCIAA ci migliorare il sostegno al credito | La frequenza e l'intensila degli att di comunicazion su band Regionali POR | Liveto di convolgimento delle imprese nelle in pattive dei bandi Regionali POR | indica in termin di numero di preserve i attricia so suruppiada dall'Ente cerimate nin mumini di condinamento finalizzati al controllo societario e all'onentamento strategico di grandi patricipazioni | Indica il rumero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di parfecipazioni |
| VALORE INDICATORE AL 31/12/2014 | 00 a | 0 2 0 | 0.75 | 0 0 | 31,63% | 0.48 | 0 44 | 007 | 100.00% | 567 | 145.59 | 37 00 | 27.00 |
| VALORE 2013 | | | | | 16 080 00 | | | | | | | | |
| VALORE MISURA B al 31/12/2014 | 6 576 16 | 331618 | 499 637 43 | 21 389 36 | | 27 947 69 | 17 438 00 | | 00 000 09 | 3.00 | 17 00 | | |
| Descrizione misura B | Plafond di spesa per Sludi/consulenze per l'anno | Plafond di spesa per Autonencoli e Taxx per l'anno | Nahujenzione immicha per Sano | Plafond di spesa pel Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentantà per l'anno | | Platond di spesa per Missioni per l'anno | Platond di spesa per Organi collegiali nell'anno | | Racise prevate per d sostegno al credito nell'anno | Bandi Regionali su fondi europei (POR) | Iniziative e atti di comunicatione su band regionali nell'anno | | |
| Mecra B | Ś | e S | M 9 | M10 | | 88 | M28 | | MSTD49 • | M22 | M21 | | |
| VALORE MISURA A al 31/12/2014 | 00 0 | 672 00 | 373 551 00 | 0 0 | 21 168 00 | 13 355,00 | 7 657 52 | 7 00 | 80 000 CD | 17 00 | 2 475 00 | 37 00 | 27 00 |
| Descrizione Minura A | Costi sosienuti nell'emno per Studiconsulenze | Cost sosteruti nell'anno per Autovecol e Taxi | Cosh sostanut nell anno per Manutanzone immobili | Caeli sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza | Rozen vielzo, sala dele gina Borta Valon. | Costi soslenuti nel anno per Missioni | Cosh scalenut nell'anno per Organi Collegiuli | Numero att conseguent alle proposte in malena di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro fanno | Rso'se conferte per il sostegno al credito nall'amo | inzuative e att di comunicazione su bandi regionali nal'anno | imprese convolte in inziative su Bandi Regionali (POR) nell'anno | Runom socretire alle qual ha partecpato i personale camerale nell'amo n'appresentanza dell'ente | Ath indothali nelfanno da Giunta e Consiglio per grandi. Partecipazioni |
| Peso Meura | 12.5 M3 | 12 \$ M4 | 12.5 M5 | 12 5 M6 | 12.5 M65 | 12.5 M27 | 12 S M29 | 12.5 W61 | MSTD4 | 50 M21 | 5G W23 | 20 M15 | 20 M12 |
| Formula | Rapporto A / B | Rapporto 4/B | Rapporto A / B | Rapporto A / B | Variazione % annuale [Att] - A(t- 13) 11]/ A(t-1) % | Rapporto A/B | Rapporto A / B | Valore di A | Rapporto % A / B % | Rapporto A / B | Керропо А/В | Valore di A | Valore di A |
| Descritione Kpi | R spetto del Budget Studi e Consulenze | Repetio Budget spese per Autovarcon e Taxi | Rispetto Budget spese per Manulenzione Immobil | Rapetro Budget spees per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza | incremento dei neper bell'utizzo della sara delle grido della Borsa Valoni | Rispetto Budget di spesa per spese di Missorie | Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegia i | Numen att conseguent alle proposte in frakens ar obtimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno | Percentuale di unitzzo rsorse stanziale per programmi di sostegno al credito | Azioni promozionali su bandi Regionali POR | Eivello di coinvolgimento delle imprese nelle niziative dei bandi Regionali POR | Atività islituziona le comessa al confrollo societario di grandi parfecipazioni | Numero degli atti di Giunta e Consiglio in maleria di partecipazioni |
| Codice Kpi | KP13 | KP14 | KPIS | KPIG | KP170 | KP124 | KP125 | KPI65 | KPISID42 | KPI19 | KP120 | KPITS | KP139 |
| Tipo | Chall Erth | ool Ento | pel Erde | oell Ente | dell Ents | Bell Ergs | dell'Ente | Del TEnte | Standard | dellEnta | dellEnte | BellEnte | B C |
| Objettivo Strategico | 1000 Adopone depli atti e adempiriment conseguenti all'applicazione delle dispussionen in conseguenti all'applicazione delle dispussionen in chemicali commercio in saito ai D. n. 78/2010 By-2010 all'applicatione suoi alli anne successori mittervini in confirmativo a poggivirmativi ni confirmativi applicatione in confirmativi all'applicatione in confirmativi applicatione in confirmativi applicatione in a confirmativi a confirma | 0009 Adoxione degli atti e adempinenti conseguenti ai agoricazione delle disposizione in malesia di contemmento della sessa della Camera di Commercio, in sesti ai D. 1. 70/20/0 D. 20/20′2 all prospettivo della conseguente aggli D.S.C.º 2 alle di convessione e aggii altri anche successivo interventi nomitativo e pogrammatici a carattere finanziano e gestionale. | 1009 Addzone degli atti e aderpimenti consequenti al appriazone delle disposizione materia attaviane alla portezzone delle disposizione materia attaviane dell'activi atti con conseguenti atti an DL ni 79/2010 (95/2012 alla respetive legli diconvestione e agli atti anne successioni nitevieni nomatione pogrammatica a caractere in anna auto e gestionale. | 0009 Addizione degli atti e adempmenti Conceguenti al'appirizazione delle disposizioni mi maleje si contemento della spesa della Gamera di Commettoni ni esto ai D.L. in /8/2/10/ 8/5/2012 di lorgerite vegli della commette adi altri ancre successivi interveni nometteri e programmatici a caraltere finanziano e gestionale | consequent alsophicano edet department consequent alsophicano edet department majoria di comernmento della spesa della Camera del Cameración esta della Camera della Cameración esta della cameración | 0009 Adozione degli ani e adempimimi conseguenti al topicizzione delle disposizione manimimimi anticia di commercio e esti a bi. n. 78/2010 di Commercio e e esti a bi. D. n. 78/2010 di Commercio e e esti ani bi. di commercio e e esti anticia successiva interventi nomativi e programmatici a caraldire finanzi ario e gestionale | 10009 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti allappiticazione delle disposizione in ratei ali comenimento delle spesa della Camera di Commercioni e sato ai D.L. n. 78/2010 gliscolo e sali altri anche sinceressi milerenti nomitativi e programmalici a carattere fimenziario o gostionale | 0009 Adoxione deglin atti e oderpimenti conseguenti alla lappicazione delle dipigazione in maleria dipigazione delle dipigazione in maleria di confrientinento della Sepa della Pictoria in contra con di commercio in esto en D.L. 7 78/2010 (95/2012 alla rispativine della dicoversione e agli altri anche successioni informativi o programmatici a carantere finanziario e qessionale | 0010 Gestione delle minative di sviluppo delle reel dimpiesa. Audia di credicio de minorcatilo el aggiggazione de lossozzi i di grassione dalla ullerion missione della presi de gastione della cili ferrità e gastione della delle fire a supporto delle presi della ferrità a supporto delle presi della di opera della ferrità a supporto delle presi della minore en il cermi organizzativa en efficienti mippie delle ricernio organizzativa en efficienti mippie della ricernio. | 10011 Attività gestionale di comunicazione e di coordinamento in materia programmidiona regionale di amimazione bandi di difuligazione bandi POR e attività svotta per la nuova futura coccarammazione fondi eucosa. | 0011 Attività gestionale di comunicazione e di coordinamento in malera proglammatoria pregionale di ammiscore bandi di divigiazione dell'ene bandi di con e antività sotto per la nuova fulura movarammaziono fondi anticha. | 0012 Wontorago e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Commande con informento alle prospettive gestionali delle maggiori società parfecipate | 10012 Montanaggio e cooronamento operativo celle attividà poste in essere dal Ente Cartierale gentura con infermente sie propertire gestionali delle montana celle saffectale. |

| Oblettivo Strategico | 1 2 2 2 3 2 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 | Codice Kpi | Descrizione Kpr | Formula | Perso Minura | Descrizione Misuta A | VALORE MISURA A = 1 | Misura B | Descrizione mieura 8 | VALORE MISURA B # | VALORE IN 2013 AL | VALORE INDICATORE AL 31/12/2014 | Coss Misura | TARGET |
|---|---|------------|--|--------------------|--------------|--|------------------------|----------|---|----------------------|----------------------|---------------------------------------|---|--------|
| 0012. Montaraggo e coordinamento operativo pelle attività poste in essere dall'Ente Campraliti gerremo con riterimento alle prospettive gestionali delle della | dell'Erae KF | N M | Numero delle revisioni statutarie e patti di sindecato formalizzari | Valore di A | 20 M13 | Revisioni statutarie e patti sindacali formalizzali nell'anno | 3,00 | | | | | 3,00,6 | Indice il numero delle revisioni statutane e patti di sindeceto formalizzati | Ā |
| dinamento operativo e dall'Ente Comerele ttive gestionali delle | OptiEnth | KP141 | hvestmenti finanzian in grandi. parteopazioni | Valore di A | 20 M14 | Investmenti finanzian in grandi partocipazion. | -1 413 904 00 | | | | · | -1 413 904.00 | -1 413 904,00 misura la dimensione dell'impegno finanziano nell'anno | 0< |
| 0012. Monitoringgio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale Saraner con riferimento alle procpettive gestionali delle | Standard | KPISTD73 | Percentuale partacipazioni sistema infrastruturali pi ovinciali/ Partecipazioni pamereti | Rapporto % A / B % | 20 MSTDB | Partecipazion: in sistemi infrastrutturali provinciali | 16 706 D19 00 MSTD86 - | | Pertecipazioni camerali | 24 428 243 00 | | 58 39% 0 | Lindicatore misura la capacità della (CCIAA di valorizzare le proprie parfecipazioni | >60% |
| Transport società partecpara (2013 Support si partecpara (2013 Supporto alle attenda degli cegani attiuconali per l'amini all'impierrentazione della mustata discipliale performatariane attiveressi interpressionale per le pressionale della respectationale. | perform | KPI28 | indica economico di produzione delle norme si autonoma all'intemo dell'Errie | Rapporto % A / B % | 50 M32 | Costo sostenuto nell'anno per consulenza specifica | EW 00'0 | | Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze | 00 0 | | 0.00% P | Meura in capacità dell'Ente di produrre autonomamente le norme di autonomia Regolamentani ex Digs 23/2010 | <20% |
| 0013 Supporto alle attività degli organi attivizionale volte ali implementazione della mutata atticipina perferassiziativana attraverso l'adozione di atti im premsti. | Self F. Ta | KP147 | Ati di Giunta e Consiglio in malera di disciplina degli Organi | Valored A | 50 M31 | Abt of Guunta e Consigito adottals nell'anno in materia specifica | 18 00 | | | | | 16.00 | n numero di atti di Giunta e 18,00 Consiglio in materia di disciplina degli Organi | 2.2 |
| 0014 Supperte ahe attività degli organi sistuzzionali volte all'implementazione della mutata disciplina ovitemi siatutana attavenzo I adozione di atti vii previsu. | | KPI13 | Risultato economico delle Aziende Speciali Velore di A | Valore di A | 50 M16 | Risultato economico Azienda Speciale dell'anno | 6 541 32 | | | | | 6 541 32 A | Rautato economico delle Aziende Speciali | >-5000 |
| 0014 Supporto alle attività degli organi stituzionali votto all'implementazione della mutata disciplina camfara stanuana attivorso i adozione di atti vio previsti | Om IT Ente | KPI62 | Volume delle effavità di supporto alle Aziende Speciali | V.ord A | 50 M17 | Perconsia camerale che ha svolto situvità di supporto alle Aziende Speciali (FTE) | 0 22 | | | | | 0 22 | ll volume delle attività di supporto alle aziende speciali espresso in Re | >0.16 |
| 003.6 Implementazione e vanorzzazione degli szument di informazione e comunicazione volti el defiche montrolaggio dell'economa locale | | KPI59 P | Report di interesse economico/statistico prodotti | Valore di A | 33.3 MSTD6 | Report di interesse economico-statistico prodotti nell'anno | 27 00 | | | | | 27,00 0 | indica la capacitá della Camera di commercio di essere di supporto decisionale ai policy marker del territorio | ¥ |
| 0015 Implementazione e valorizzazione degli Numenti di informazione e comunicazione voti di territma montroraggia dell'economia tipole. | | KPI60 | Volume attività impiagata nel processo montoraggio aconomia e mercato | Valore di A | 33.3 MSTD2 | 2 Risonse impregate nel processo monforaggio economia e mercato nell'anno | 130 | | | | | 1306 | Volume atlività impegale nei processo monitoraggio economia e mercato espresso in FTE | 9.0< |
| 0005 implementatione e valorizzazione degli Strumenti di informazione e comunicazione voti al serfina montroladosi dell'economia locale | | KPI74 | Numero di pubblicazioni statistiche pubblicata sul porrale Stamer nell'anno n | Valore di A | 33.3 MSTD2 | Pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Stamet nell'anno | 10 00 | | | | | 10.00 | Il numero di gubbivazioni 10.00 statistiche pubblicate sul portale. Stamet nell'anno n | ž |

\$**#**\$

L'esito degli obiettivi strategici riportati nell'albero della performance è stato soddisfacente in quanto, su un totale di diciotto, quindici di essi risultano pienamente conseguiti mentre i tre non pienamente conseguiti hanno fatto riscontrare un indice tecnico di conseguimento non inferiore all'80%.

Gli obiettivi strategici che risultano non totalmente conseguiti sono stati i sottoindicati, rispetto ai quali si indicano, per ciascuno, le cause degli scostamenti risultanti:

0012 e 0012bis entrambi denominati "monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società partecipate" e distinti dal riferimento riferiti a due diverse aree strategiche [livello tecnico di conseguimento: 98%]

L'obiettivo strategico inteso al coordinamento operativo delle maggiori società partecipate è stato monitorato e misurato nei suoi esiti, a livello tanto strategico quanto operativo, attraverso cinque indicatori di performance, quattro dei quali hanno fatto risultare esiti totalmente positivi.

Il non pieno conseguimento del target complessivo è stato pertanto interamente determinato dal quinto indicatore, a carattere contabile, consistente nella variazione degli investimenti finanziari nelle partecipazioni di cui trattasi, intesi come stock patrimoniale investito, che ha registrato a fine anno un valore negativo in un quadro di valutazione "binaria". All'interno di esso, nel panorama delle partecipazioni prese in esame, l'esito è stato prodotto per il prevalente effetto del risultato concernente la partecipata Fiera di Genova S.p.A., all'interno della quale l'Ente Camerale dispone di una partecipazione inferiore ai limiti di cui all'art. 2359, ultimo comma, del Codice Civile e, pertanto non controllata né collegata.

Deve segnalarsi inoltre l'esito non positivo nell'esercizio dell'andamento della partecipata e collegata Porto Antico S.p.A. il cui contributo all'indicatore risulta diverso dal dato di bilancio in ragione dell'appostamento preesistente di adeguato fondo di svalutazione.

Nel valutare il risultato della partecipazione in Fiera di Genova S.p.A., non si può prescindere da alcune considerazioni a carattere più mirato, di ordine sia macro che micro-economico.

Per le prime basti accennare alla profonda crisi dell'economia mondiale a partire dal 2009, che trova nel filone fieristico una dei terreni di maggiore coltura.

Per le seconde balzano in evidenza circostanze e situazioni a valenza – evidentemente – locale e territoriale, che afferiscono a temi gestionali, finanziari ed immobiliari.

Sul piano finanziario, la crisi generale sopra accennata aveva iniziato a ripercuotersi sui bilanci di Fiera di Genova sin dall'esercizio 2011, poi proseguendo con effetto amplificato nei due esercizi successivi, stante il perdurare ed anzi l'aggravarsi della congiuntura negativa.

A fronte di tale andamento finanziario negativo, l'Ente fieristico ha intrapreso – peraltro in modo sostanziale solo a partire dall'esercizio 2013 – una ragguardevole attività di gestione delle criticità, attraverso interventi di contenimento dell'organico e l'adozione di un nuovo piano industriale (peraltro in corso di continuo aggiornamento e affinamento), nonché attraverso una rilettura delle dimensioni e della tipologia degli spazi espositivi del Salone Nautico, con conseguente riduzione degli stessi e spostamento del baricentro espositivo verso le aree a mare.

Vi sono inoltre da considerare gli effetti positivi che deriveranno al bilancio della Fiera dal riconoscimento, operato dall'Amministrazione Comunale, del debito nei confronti dell'Ente fieristico, conseguente alla ricostruzione del Padiglione B "Jean Nouvel", riconoscimento per il cui conseguimento deve rilevarsi l'intensa attività svolta dai vertici amministrativi dell'Ente Camerale

0007 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark [livello tecnico di conseguimento: 98%]

Il conseguimento non pieno dell'obiettivo consegue all'esito di uno soltanto dei cinque indicatori volti a monitorarli, essendo stati pienamene conseguiti i restanti. Si tratta dell'indicatore il cui andamento è maggiormente determinato dalle caratteristiche dell'utenza esterna e dell'interazione con essa, rappresentato dal tasso di sospensione delle pratiche del Registro Imprese.

La valutazione del numero percentuale delle sospensioni si riconduce sostanzialmente, nell'ambito dell'obiettivo assegnato, alla verifica della capacità dell'ufficio di fornire agli utenti sufficiente conoscenza delle modalità tecnico-giuridiche di formulazione delle pratiche telematiche al fine di aumentarne la qualità e limitare quindi al minimo la necessità di porre le pratiche in stato di sospensione.

Come anticipato, più nel dettaglio, l'indicatore del "tasso di sospensione delle pratiche di iscrizione al Registro imprese" ha tuttavia scontato anche nell'esercizio 2014 l'incidenza di fattori strutturali esterni e di condizionamenti esterni che hanno limitato l'adozione di misure potenzialmente idonee a un maggiore conseguimento tecnico dell'obiettivo ma connotate da possibili ricadute negative sul piano istituzionale. Il carattere frammentato dell'utenza, in particolare professionale, del territorio di riferimento, evidenzia anche in termini di benchmarking una maggiore frequenza di errori. Il persistere della crisi economica ha inoltre contribuito al rilievo statistico del fenomeno. L'esigenza di confermare l'immagine dell'Ente come struttura vicina alle imprese ed al servizio di esse nel rapporto con la complessità degli apparati burocratici, in un quadro politico-legislativo in cui il ruolo delle Camere di Commercio è stato gravemente posto in discussione, ha consigliato peraltro di non adottare linee gestionali ispirate al principio del sistematico respingimento immediato di pratiche non regolari.

3.3 Obiettivi e piani operativi

Analogamente a quanto presentato nel precedente paragrafo si dà di seguito atto del livello di conseguimento di ciascuno degli obiettivi operativi presentati nel Piano della Performance 2014 – 2016 con riferimento all'anno 2014, precisandosi preliminarmente che caratteristica del piano, confermata anche in questa annualità, è stata la previsione di una stretta coerenza tra obiettivi strategici e operativi che ne ha determinato il frequente coincidere, pur nella diversa distribuzione e pesatura degli obiettivi in relazione alla performance delle singole aree.

Come precisato nelle precedenti sezioni gli obiettivi operativi di seguito presentati risultano dalle modifiche parziali apportate in corso d'anno a seguito della deliberazione di Giunta n. 294 del 3 novembre 2014, con provvedimento del Segretario Generale n.345/A dell'11 novembre 2014, provvedimento che ha riformato il precedente atto n. 362/A del 24 dicembre 2013 in termini di adeguamento al mutato asseto dell'organico e degli incarichi dirigenziali, oltre ché all'avvenuta revisione del piano della performance.

Si riporta di seguito, con riferimento a tutti gli obiettivi operativi articolati nel piano della performance, un prospetto sinottico finalizzato a evidenziare i risultati relativi a ciascuno di essi, con contestuale analisi di dettaglio nei termini di seguito precisati.

Anche in questo caso il dettaglio è sviluppato a livello dei singoli indicatori il cui andamento determina l'esito dell'obiettivo nel suo complesso.

Per ciascun indicatore si riporta:

- La denominazione dell'obiettivo operativo
- La tipologia di ognuno degli indicatori (KPI) riferiti a tale obiettivo, ovvero se si tratti di indicatori standard a livello nazionale ovvero di indicatori proposti dall'Ente Camerale per le sue esigenze di pianificazione e validati dal sistema di gestione.
- La codifica dell'indicatore (KPI)
- La descrizione dell'indicatore (KPI)
- La formula matematica di calcolo dell'indicatore, a livello tipologico
- La pesatura dell'indicatore nell'ambito della misurazione del conseguimento dell'obiettivo cui è riferito
- La descrizione della prima misura impiegata nella formula (Misura A)
- Il valore verificato da tale prima misura al 31.12.2014
- La descrizione della seconda misura impiegata nella formula, ove prevista (Misura B)
- Il valore verificato di tale seconda misura al 31.12.2014
- Il valore storico dell'indicatore nell'anno n-1, ove utile al computo (2013)
- Il valore matematico calcolato dell'indicatore al 31.12.2014
- La descrizione della quantità che l'indicatore misura e monitora
- Il target inserito nel Piano della Performance

| TARGET | 2 | 5 | 5 | ₹ | U | %08=< | 100 | >140 | ž, | ST. | ï | 0 | %09< | *e0% | - 45 5 | >16000 |
|--|---|---|---|--|---|---|--|---|--|---|---|--|---|--|--|--|
| TAI COSS MISUTA INS | fráce il rapporro tra lo speso rispetto al budgel per Studi e Consulenze | Indica il rapporto tra lo speso rspetto al budgit per Autoveicoli e Taxi | Indica il fapporto rra lo speso nspesto al budget per Manusciable: immozili | Indica il rapporto dello speso per l'acquisto di beni mobili rispetto al budget | Indica il rapporto (re lo speso nspeto al budget per Convegni Mostre Pubblichia e Rappresenianza | L'indicatore misura la capacità della CCIAA di migliorare il sostegno al gredito | La frequenza e l'intensità degii atti di comunicazioe su bandi Regionali POR | i veto di convolgimenta delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR | Indica in termin di numero di presenze i attività solloposia dell'Ene campitale rie momenti di condinamento finalizzati ai confrione spontario e all'on entamento strategico di grandi partecipazioni. | Indica il numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni | indica il numero delle revisioni statutare e patti di sindacalo formatzzati | dell'impegno finanziano nell'anno | Undicatore missura la copactă della CCIAA di valorizzare te proprie partecipazioni | Grado di unizzo delle riscrise starziate per la comunicazione in campo infrastrutturale | Il numero degli eventi riunioni e manifestazioni connesso ale manistre detrebe camerale ini campo infrastrutturale | ndca la spesa media per ogni rriervento promozionale |
| VALORE INDICATORE AL 31/12/2014 | 0 00 00 00 000 | 0 20 risi | 0 75 ms | o,73 Par Dud | Ind 0 00 ms Ma | 100,00% del | 5.67 att | 145.59 Im | 37.00 cov | 27 00 Gir | 3 00 sta | -1 413 904 00 de | 68 39% del | Gr. 90.39% sta | 74 DD me | 78 510 50 International |
| VALORE 2013 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VALORE MISURA B al 31/12/2014 | 6 576 18 | 3 316 16 | 499 637 43 | 5 436 32 | 21 389 35 | 80 000 00 | 300 | 17 00 | | | | | 24 428 243 00 | 98 608 03 | | 82 00 |
| Descrizione misura B | Pintond di spesa per Studi/consulenze per l'anno | Platond di spesa per Aurovaicoli e Taxo per l'anno | Platond di spesa per Manutenzione Immobili per I'anno | Budget per acquisto beni mobili | Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità n'Rappresertanza per l'anno | Risorse previste per il sostegno al credito nell'anno | Bandi Regionali su fondi europei (POR) | inziative e atti di comunicazione su bendi regionali nell'anno | | | | | Partecipazion camerali | Budgef stanziato per iniziative promozionali specifiche | | ingrative promotional effettuale nell'anno |
| Misura B | M7 | MB | W | | 01 M | MSTD49- | M72 | M2.1 | | | | | WSTD86 | W19 | | W43 |
| VALORE MISURA A #1 31/12/2014 | 0 0 0 | 672 00 MB | 373 551 00 | 3 978 CD M49 | 0 0 0 | 80 000 00 MSTD49- | 17 00 | 2 475,00 | 37,00 | 27 00 | 3.00 | -1 413 904 00 | 16 706 019 00 | 69 133 44 | 74 00 | 6 437 861,00 |
| Descrizione Misura A | Costi sostenuti nell'anno per Studiconsulanza | Costi sostenuti nell'anno per Autovercoli e Tari | Catil sastenuti nell'apro per Manutenzione immobili | Costi sosienuti per acquisti beni mobili | Costs sostenut, nell'anno per Convegni Mostre Pubbicità e Rappresentanza | Ruone conferte per il sostegno al credito nell'amo | inizialive e alti di comunicazione su bandi regionali nell'anno | imprese convolte in incialive su Bandi Regionali (POR) nel'anno | Runnon societare alle quali ha partecpato i personale camerale nel'anno in rappresentanza dell'ente | Atri adotrati nell'anno da Gunita e Consiglio per grandi Partecipazioni | Revisioni stabitarie e patti sindacali formalizzati nell'anno | Investiment finanziarı it grandı partecipazioni | Partecipazion in sistemi infrastrutturali provinciali | Spesa per ingrative promozionali specifiche in campo infraetruturale | Riunioni e manifastazioni specifiche nell'anno | - Intervehib economici |
| Perso Misura A | 20 M3- | 20 MM. | 20 M5. | 20 W4B - | 20 MB | 100 MSTD48 - | 50 M21 - | 50 MZ3 | 20 M15 | 2D-M12 | 20 M13- | 20 M14 = | 20 MSTD85 - | 50 M34 • | 50 M20 - | 50 MSTD149 - |
| Formula | Rapporto A / B | Reporto A/8 | Rapporto A / B | Карропо А/В | Rapporto A / B | Кверопо % А/В% | Rapporto A./ B | Rapporto A/B | Valore di A | ValorediA | Valore dr A | Valore di A | Rapporto % A / B % | Rapporto % A / B % | Valore di A | Rapporto A / B |
| Descrizione Kpi | Rispetto del Budget Studi e Consulerze | Repetto Budget spese per Autovetool a | Reporto Budget spese per Manutenzone | Resette del budget acquisto peny moonin | Rspetto Budgel spese per Convegni Mostre Pubblicita e Rappresentanza | Percentuale di utilizzo risorse stanziare per i programmi di sostegno al credito | Azoni promozionali su bandi Regionali POR | Livello di counvolgimenta delle impirase nelle iniziative dei bandi Regionali POR | Attivité istituzionale connessa al controllo societario di grandi partecipazioni | Numero degli atti di Giunta e Consiglio in maleria di partecipazioni | Numero delle revisioni statutarie e patti di sindeceto formelizzati | Investiment francar in grand. | Percentuare partecipazioni sistema infrastruturali provinciali/ Partecipazioni camerali | Grado di utitzza delle risorse stanziate petri la comunicazione in campo infrastiutturale | Everiti promozionali in campo infastutturale | Spesa media per intervento promozionale |
| Codice Kpi | KPI3 | A G | KPI5 | KPISO | Б | KPISTD42 | 6L19 | KPIZD | 1. I.G.A. | KP139 | KP140 | KPI41 | KPIST073 | KP115 | KP116 | KP118 |
| R Pi | Sell Ente | Ē | Ente | dell Erte | Beilens | Daecd | Enle | dell Enga | Stell Erms | Dell Ente | delf Ente | E e | 2 | 智 | per Erma | Ē |
| Objettivo Operativo | 0002 Adoptione degli ath e adempuments consequent in applicacione delle disposacioni militaria al contemmento della signa di alla Cammerco con resido al D I in RADIO (SCRU) 2 alle rippettive leggia convesione te abilità nin anche auccessivo micrami romativo al caraltere fusione micrami romativo al caraltere fusione. | 0002 Adozore degi eti e akeranteen rinneyauni olapintazore delle digotatori n maleria ozorenimento della petes della dimena di Commercion e esto a 10 m. 18/20(0) ael 95/2012 alle rispettive degi di convesione e aggi alla martie accessivi interventi normativi a | 0002. Adoptione degli altri e idemipimenti urunsge-anti i abpoliticazione delle disposazioni in marina di confermimento della signa, della Guinera in Commercioni essio ai 3 in 8762010 959222. altri rispettive leggi di convessione e agli abili inche buccessivi interventi normattivi di | Note: A consideration of the construction of the construction of the construction of the construction of construction of construction of commence of c | VOCYZ pładzece degi. Słi. e derepierwy consequent al applicazione della disposizioni manta di commencioni esto al 1 m. Padobo. Syzyzi al le inspeti ve leggi di convenione e agli all'in anche leggi di convenione e agli coultere chiatricania. | 0023 Gestionne det e iniziative di svilippo delle tele ampetata a l'italia set verde de delle resoluzione delle algorgazione der consorzi filli gestime delle delle ini missiliari ambientate dei proprieta delle rine supporti delle proprieta presentative di rippesa delle sentimi dige ampetative di diseasa delle fellemente missiliari e di efficiente. | 0004 Attività gestionale di comunicazione e di coordinamento in materia programmatona regonale di antivigazione pandi POR e attività svotta per ta nuova luuria produzione fondi eutra | 0004 Attività gestionale di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, ci animizzone bandi, di divulgazione bandi per la nuova útural bandi per la nuova útural bendi materiale. | e sammente organismento operativo (2002. Montacione o essere dall'Ente Cameratione delle attività poste in essere dall'Ente Cameratione con riterimento alle prospertive gestionali delle maggiori sociate partice pale | COOS Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Cameraire con riterimento ele prospettive gestionali delle manageni società peraticipate | 0005 Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dail Enle Camerale con inferrencio alle prospetive gestionali delle mandicie sociato participate. | U005 Montoraggio e coordinamento operativo delle attivila poste in essere dall'Ente Camerale coo inferiento alle prospettive gestionali delle maccieri coccutta dancocate. | 0005 Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere d'all'Ente Carmerate con riferimento alle prospetive gestionali delle maggies sollede attività delle | 2007 Supporto alle iniziative nitese alla iniziative natesali e della iniziative materiali e della iniziative materiali e della iniziativa materiali e della pateriali e della iniziativa materiali e della pateriali della conformacioni della pateriali dell | 0007. Supporto alle iniziative intese alla intese alla interese alla interese alla interese alla interese alla interese interese alla insviuppo del sistema economico genovese attraverso azioni di simporto del copreta di coordinamento del socondinamento del socio del s | DOOR Concernments della battepatione del Ene Commente dell'en contraction del Ene Commente a grand eventi promozona delle motative di enmazone dellecomma mentanti particolari internento attelica camera con della programmazone dell'encomma mentanti particolari intermento attelicase esi efficiente particolari intermento attelicase esi efficiente en entre |

| TARGET INSERTO | Grado di unizzo dei budget per grandi eventi promozionali | indica la capacità della Camera di Lomnerico di essere di supporto sectionale ai policy marker del temtorio | lon element | processo manufarago e economia >0.6 re mercato espresso in FTE | | | | | | * | * * | | *** | | |
|----------------------------|--|--|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | Grado di uniuzi grandi eventi p | indica la capa commercio di secisionale al territorio | Volume attività impiegate nei 1 30 processo maniforago o contra e mercato espresso in FTE | Il numero di p 10 00 statistiche put Stamet nell'an | Documents pro 12 D0 delle huove no | CO-Cabilità | Revisione del Si dell'utilizzo de cette Borsa V | Revisione del Si dell'uniczo de della Borsa V. L'Incremento 31,63% della sala della Valon | Reveitore dei regolaire Sindiabellia Sindiab | Capacità dell' Si dell'unizzo de dell' Si dell'unizzo de dell' L'incremento (1534) della sale delle sale dell' Valen Capacità dell' Capacità dell' Comportità del | Capacità della seriore della seriore della seriore della Borga. Vi Incremento di Incre | Geverations del regolament (Geverations del regolament (Geverations del regolament (Geverations del regolament (Geverations del regolament (George (Ge | Capacità dell' control contr | Solventibus de la Reventione de la regulamento de la confidezzo del la confidezzo de | Opplied to the control of the contro |
| MALORE AL 31/12/2014 | 8 | iz | | 24 | , 1 | | | | | h n | ر م | , y | ė 6 | | |
| S M Z013 | 939 | | | | | _ | - | 16 080 00 | 16 080 0 | 16 080 0 | 16 080 0 | 080 | 16 080 | 90 90 | 90 90 |
| 31/12/2014 | 836 930 39 | | | | | | | | | | | 52.78 | 52.78 | | |
| Descrizione misura B | Burget stanziato per incziatwa promożon ali specintno-GRANDI EVENTI PROMOZIONALI | | | | | | | | | | | | | | |
| Misura B | 9 M19 | | 0 | 0 | 0 | | | , | | 3 0 0 | 0 0 MSTD197 | 0 MSTD197 | 383,00 17,00 52.769.00 MSTD197 29.365.00 MSTD1993 | 383.00 17.00 22.769.00 MSTD197 45.254.00 MSTD193 46.677.00 MSTD193 | M STD 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 |
| 31/12/2014 | 754 63D 39 | 27 00 | 1.30 | 10 00 | 12 00 | ō | 04 (SE OF | v 001 17 | 383,00 | 383,00 | 383.00 00,77 52.78e.00 | 383.00 17.00 52.766.00 | 383.0 17.0 52.76e.0 22.365.0 | 383.0 77.0 29.365.0 345.254.0 | 383.00 52 769.00 345.254.00 115.76 |
| Descruione Misura A | Spesa per inzuative promozonali specifiche-GRANDI EVENTI PROMOZIONALI | Report di interesse economico-stalistico prodotti nell'anno | Risante impregale nel processo montoraggio economia e mercato nell'anno | Pubblicazion, stalistiche pubblicate sul portale Stamet netfanno | Documenti prodotti a seguito delle nuove norme in materia di contabilità | Revisione del regolamento dell'utilizzo della sala delle gnda della Borsa Valori entro l'anno | Ricayi utilizzo sala delle grida Borsa Valon | | Prabche Suap nell'anno | Pretiche Suap nell'anno Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno | Prabcha Suap nell'anno Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno Prabcha del Registro imprese ricevuta nell'anno | Pretiche Suap nell'anno Incontr. con le Amministrazioni per Suap nell'anno Pratiche del Registro imprese ricevula nell'anno Pratiche del Registro Imprese ricevula nell'anno ed evase entre Signiri del no incommento. | | Pretiche Suap nell'anno Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno Pratiche del Registro imprese ricevule nell'anno ed evase entro Sigioni del Registro Imprese ricevule nell'anno ed evase nell'altrio passiche del Registro Imprese con altrieno una gestione cerrazione hell'anno | Praiche Stap nell'anno ficontri con le Amministrazioni per Suap nali'anno Praiche del Registro imprese ricevute nell'anno ed entro 5 giorni dei loro incevimento. Tempi di lavorazione delle pretiche telematiche evi nell'alinio. |
| Maura A | M34 Spe | MSTD84 - Rep | MSTD224 Ris | MSTD223 Put | M64 - Dot | M62 - Re- | Pic. | , | | | 0189- | 0188- | 7189- | 7188- | 7182 |
| | 8 | 33 33 M | 33 33 M | 33 33 M | 100 | 92 | | 20 | 98 | 05 05 | 50 50 | 20 50 50 | 20 20 80 | 8 8 8 | 8 20 20 80 80 |
| | Rapporto % A / B % | Valore di A | Valore di A | Valore di A | Valore di A | Valore di A | | Variazione % annuale [A[II] - A(t- I)] / A(t-I) % | Viriazione % annuale [A[I]:-A[I- I]/[AI:1]:& Verrazione % annuale [A(I):-A[I- I]]/[A(I-I):% | Verratione (A) (Verratione (A) (Verratione (A) | Wantscore % amuse (Alt) - Alt 111/At:156 amuse (Alt) - Alt 111/A(1-1) % 111/A(1-1) % Valore d. A Valore d. A Rapporte A / B | Arrigore % Arrigore & Arrigo | Wandone Wandone Manual After Aft | Rapporto A / B % | Rapporto 4/ B Rapporto 5/ B Rapporto 5/ B |
| Descrizione Kpi | Geato oi utizze de budget per grandi eventi promozionali | Report di interesse economica/statistico prodotti | Volume attività impregate nei processo montoraggio economia e mercato | Numero di pubblicazioni statistiche pubblicale sui porfale Stamet nell'enno n | Document prodotti a seguito delle nuove norme in materia di contabilità | Revisione del regolamento dell'utilizzo della sala delle gnda della Borsa Vatori entro l'anno | incremento der ricavi dell'utilizzo della sala | Delle grida della Borsa Valori | delle grida della Bona Valon Inciemento delle pratione SUAP | serie gyda deta ficnsa Valico incremento delle praticore SUAP. | serie grida deta Scraa Valori recemento delle praticire SUAP. Alma interstituzione connessa all'operatività del Suap. Volume di attività gentro dal Personale eddetto alla gractione della scrizione di atulitti nel RI e nel REA | rete grida deta flora Valori retermento delle pratiche SUAP: Abreta internationamente connessa all'operatività del Suap dediento alla gretto dal personale all'operatività del Suap stuffatti nel Ri enterpi di versone (di Stapeto de tempi di versone (Sgmi) | KPI70 Refie grida deta Bonsa Valon KPI33 Incremento della positione SUAP Abresa intersifuzione comessa atrope ai virà del Suap Voluma di attività gestito dal personale addento alla gestione della scrizione di addento alla gestione della scrizione di addento alla gestione della scrizione di addento alla gestione delle pratiche Registro Imprese Kerist 10:166 Repristore Registro Imprese Tempi medi di lavorazione delle pratiche delle pratiche delle pratiche Registro Imprese | antitum KP100 getie gydda deta floras Walcon antitum KP153 Inchemento della praticine SUAP. Voluma di attinuta gestio dal personale adgento alla gerstiona della scruzione di adgento alla gerstiona della scruzione di administra MR tempi di avorazzone delle pratiche savnand KP1510100 (Rispetto del tempi di avorazzone delle pratiche savnand KP15101100 (Rispetto imprese | recements della florra Valion Alma inter stituzionale connecta all'operatività del Suato Volume di attività gentto dal personale autifati nel Ri e nel Redia Rispetto del reversione della pratiche Tasso di sosspensione della pratiche Registro imprese |
| Codice Kpi | KP137 | KP159 | KPI60 | KP174 | KPI66 | KPI67 | KPI70 | | | | | KP133 KP134 KP138 KP138 | KP133 KP138 KP138 KP138 KP1310169 | KP134 KP154 KP15TD156 | KP134 KP134 KP134 KP135D166 |
| Tipo KPi | deli Ento | dell'Ente | Charle F. rates | | SANT ETA | CleV Errite | CAMPERS | | dar E. ra | E E | | | THE THE PERSON NAMED IN COLUMN 1971 | rdard 6: 18 Erns | Total of the state |
| Objective Operative | OCOS, Cocconamentos del se percentado del percentad | 0010 Implementazione e valorizzazione degi- strumenti di informazione e comunicazione volti al mondoralizzo dell'economia locale | octo impiementazione e valorizzazione depriturienti di informazione e comunicazione volt. | 5010 implementazione e valorizzazione degli al dell'Emergi di informazione e comunicazione volti al dell'Emergina | 0011 Applicazione a regime delle nuove norme in materia di contabilità | 0013 Razionalizzazione economica dell'utilizzo della Saia delle grida della Sorsa Valori | 0013 Razionalizzabone economica dell'utilizza | delle Sale delle grida delle Borsa Valori | delle Saie delle grida delle Bonza Valion. (0014 SUPE O'Bestone delle gerina in delle competenza conserveni il applicazione delle il 38 del D. 2.5 grugno 2008 in 112 crivvatino can reggia e 80 del n. 132 esuccessiva immegazioni metata i relativo decrin attualio. In un orbito all'applicazione del rapporti con la Regorie Commit. I professionali en associazione del magnificzativa correctionatali e con la reoluzione del magnificazione coerentemente con la voluzione del cassociazione del cassociazione con conservazione del cassociazione del cassocia | derie Saie deie grad dele Bona Valou. Oots SUAP Despone deg abendement de competenza concernent la pipi cazzone deil art. 38 derie dere de competenza concernent la pipi cazzone deil art. 38 dere et la sport cazone deil art. 38 dere et la concerne et la cazone dere art. 39 dere de la sport cazone de la septimient de competenza concernent la portante et la septimient de concerne et la cazone de la septimient de la septimient de la concerne de la septimient de la septimient de la concerne de la septimient de la septimient de la concerne | organia Saia dale grida dela Borna Valori. Optis SUP O'Bestone degli ademinimi di competenza conservanti l'applicazione della 13 del Di L. Saignon 2008 in 12 conventino en mergano e de Di L. Saignon 2008 in 13 e successivo immegania mergano e del Di L. Saignon 2008 in 13 e successivo immegania megano e del Di L. Saignon descri altaliario, in un tottera pratectamento dei reporte con la septemberi in professionali e la saignon della 13 del CH SUPA Gestione degli ademinimi di CH SUPA Gestione degli ademinimi di China della 13 del Di L. Saignon 2008 in 13 e successive influenza commettora concretenti apporto con la saignon somitte della 13 del Di L. Saignon 2008 in 13 e successive influenzamento dei professionati e la sassociazioni del influenzamento dei instituto della reporto con la contratorio del successivo del professionati e la sassociazioni del segono dei instituto dei responto con la contratorio del segono dei responto dei responto dei responto dei responto dei responto dei responto dei segono dei responto dei r | anie Saie dale grad dele Bana Valou. Dita SUPA D'Estable de Bana Valou. Dita SUPA D'Estable de Bana Valou. Destable de Bana Valou. Destable de Bana Valou. Destable de Bana Valou. Destable de Bana Valou. Sago E 6 6 0 an 133 a successiva merganoment de monte e la sassonatura mentral de la successiva merganoment de la support. Dictiman i porfessionale de la sassonatura morientational, coerentement de la successiva merganoment de Dictable de Bana Valou. Dictable de Bana D'Estable de Bana | odots Suis delle grids delle Bonna Valou. Odots SUAP Gelebore degli adempumenti di competenza conserventi appricazione della riba del D. E. Sui Cerasione megatacione seggio E 8 0-8 in 193 - 2 successiva megatacione medicare i esitato oderi attaliario, in un orbita di stationamenta conservatario, in un orbita di stationamenta con revolucione della riba del D. E. Suprice SCOB in 112 conventio con monerale insulario coerentario deconcentrati dela del D. E. Suprice SCOB in 112 conventio con seggio E 8 0- 133 de successiva megatacion nonche i relativa decira attalità, in un oltica di seggio E 80- in 133 de successiva megatacion con manione dei responti ci a sasconatori con minione dei responti ci a sasconatori con monatori del responti ci a sasconatori della Discussiva del percentario in scrutore e modifica delle costacon del Registro imprese un termin associali normanio di Bregistro imprese un termin associali normanio del Registro imprese un termino associali. | organis Sail de le grida de le Bonsa Valour. Otts SUAP Operance degli adempuration de le competenza conservanti applicazione deil et 138 et 10 L 25 gappino 2008 in 112 cinvalini con montre e la sessione deil et 138 et 10 L 25 gappino 2008 in 112 cinvalini con in ortico applicazione deil et 138 et 2002 et 139 et successiva imperatori con revolutione dei 2014 Subra Operance del professionata dei 12 conventio con in professionata dei D. 25 gappino 2008 in 132 conventito con incompetentario con revolutione dei dei D. 25 gappino 2008 in 132 conventito con incompetentario con revolutione dei dei D. 25 gappino 2008 in 132 conventito con incompetentario dei raspori con la sascoluzione dei raspori con la sascoluzione dei raspori di sicriazione e modifica que constanti cel benchimati. Otto Riduzione dei lempi di sicriazione e modifica delle possizioni dei Registro imprese in termina assoluzione dei lempi di sicriazione e modifica delle possizioni dei Registro imprese in termina assoluzioni cel Registro imprese in termina assoluzioni cel Registro imprese in termina assoluzioni cel Registro imprese in termina assoluzioni con materia di benchimati. | ogots Suk deile grid delle Bona Valou. Ogots SUAP Organore degli aventimenti di competenza concernenti il spiniossore dili ari 39 medi D L 25 gaptoro 2008 in 112 conventio con- taggie 6 8 0.0 in 133 e successiva immegazioni medicari i inspinio odo in 132 conventio con- taggie 6 8 0.0 in 133 e successiva immegazioni morprelitoria, coerentemente con revoluzione dei morprelitoria, coerentemente con revoluzione dei morprelitoria, coerentemente con revoluzione dei DO14 SUAP Gestione degli attattivi in in motitora di morprelitoria, coerentemente con revoluzione dei DO15 Riduzzione dei rampori non la Regione Comuni i professionati e la sassociazioni professionati e le rampori con la Regione Comuni i professionati e la sassociazioni DO15 Riduzzione dei rampori imprese in termina assoulti normativo del Registro imprese in termina assoulti normativo del Registro imprese in termina assoulti normativo del benchimari. DO15 Riduzione dei tempi di sicrizione e modifica delle possizioni del Registro imprese in termina assoulti normativo del benchimari. DO15 Riduzione dei tempi di sicrizione e modifica delle possizioni del Registro imprese in termina assoulti normativo del benchimari. DO15 Riduzione dei tempi di sicrizione e modifica delle possizioni del Registro imprese in termina assoulti normativo del benchimari. |

| TARGET | S A | > = 38% | 06^ | 3 | v=29% | ž | 74. | 9= < | 2. 2. | \$ | \$ |
|--|---|--|--|---|---|--|--|--|--|--|--|
| Coss Misura | Ath adottal per fethcentamento organizzativo del Registro migroes entito il primto semissire dell'anno | indica is percentiate di pushche. 5 de Registro Imprese evase entro 5 giorni dal resumento | indica i grado di apertura ai oubblico garanti o dalla Camera gli commercio dei mitermento ai servizio di sportelio Registra imprese (solo per la sede principale) | | coopees sui losis più sinto e coopees sui losis più sinto e contrata del carbonia della chimina di confronti chimina di confronti chimina di confronti dell'ulerza uno mogiore della compania della confronti dell'ulerza uno mogiore della compania della confronti compania e a procedimento migiore e i acabacia della compania e i procedimento o i dei compania e i procedimento di se compania e i procediment | Q | (I numero di report Contralio di Gestione | il numero di documenti imeretti il O ciccio di gestione della performance approvati nell'anno | destanting description of a personal personal personal regions della Federmance description del personal regions del personal regions del personal regions del personal regions del performance del personal personal performance del personal persona | Indica il rapporto tra lo spieso firspetto al budget per spese di Formazione | Indea I repontotra lo speso Bindeito al budget per spese di Missone |
| VALORE INDICATORE AL 31/12/2014 | 3 00 | 55 65 | 21 15 | 7 86 | 32,47 | 57,21 | 15 00 | 13.00 | 44 B3 | 0,46 | 9 Pr C |
| VALORE 2013 | | | | | | | | | | | |
| VALORE MISURA B al 31/12/2014 | | 52 769 00 | | 43 950 00 | 51 354 00 | | | | 0.29 | 22949 | 27 94 69 |
| Descrizione misura B | | Pratiche del Registro Imprese ricevide nell'anno | | Pratiche telematiche erosse nelfanno | Pratiche del Registro Imprese evase nell'arno | | | | Ricorse impingate nel processo del culto della Periformatica mel anno | Platond di spesa per Formazzone del Personale per l'anno | Platend di spesa per Mrssioni oet lanno |
| Merra 80 | | MSTD189 - | | MSTD193 | MSTD195 | | | | 13 00 MSTD234 | M25 | 92N |
| VALORE MISURA A ef 31/12/2014 | 3.00 | 29 365 00 | 21 18 | 345 254 00 | 16 677 00 | 15.76 | 16 00 | 13 00 | 13 00 | 10 479 00 | 13 355 00 |
| Descrizione Misura A | Atti acortat per i efficertamento organizzatvo del Registro Imprice entro i primo semestre dell'anno | Phaiche de Registo imprese roevule nell anno ed evase entio 5 gorni dal loro roevimento | Dusta setimonae di apertua garanita ai pubbico dello apenello Regato imprete | Temsi di Hucrazone delle pratche telematche evase nell'anno | Praticite del Registro (mprese con almeno una gestione corregione nel anno | Durata complessiva gestione pratiche nell'anno | Report Controllo di Gestione | Document inerenti d'octo di gestione della parlormance approvati nell'amo | Documentu inerentu il ciclo di gesticine della performance apriovati nell'amo | Gosti diretti formazione | Casti sostenuti nell'anno per Missioni |
| Misura A | Мбо | MS1D188- | WS7D190- | MSTD192 + | MS10194 | MS1D104 = | 33 33 M24 - | MSTD233+ | MSTD233 | MSTD116 | 33,33 M27 « |
| Peso | 14 29 | 14 29 | 14 29 | 14.29 | 14 29 | 14 29 | 33 33 | 33 33 | 88.88 | 33.33 | 33,33 |
| Formuls | Valore di A | Rapporto % A / B % | Valore di A | Rapporto A/B | Rapporto % A / B % | Valore di A | Valore di A | Valore di A | Rapporto A/B | Rapporto A / B | Каррото А/В |
| Descrizione Kpr | Atir adortati per l'efficentamento organizzativo del Ragistro Imprese entro il primto skimestre dell'avino | Rispetto dei Tempi di evasione (5 giorni) delle pi atiche Registro Imprese | Specielo di apertura al pubblico dello Livello di apertura al pubblico dello | Temp med di lavinazone dele praiche jelematche Registo (mprese | APISTU170 Registu imprese | Durata gestione pratiche | Report Controllo di Gestione | Occument meranti il ciclo di gestione della ₍ performance approvati nell'anno | Volume di attività gestro dal personale addetto al rocesso Ciclo di gestione della Performance | Risperto Budget di spesa set spese di. Formazione | Risetto Sudget o speta per voese di Missione |
| Codice Kpi | KPI69 | KPISTD166 | KPISTO367 | KPISTD188 | 4PISTD170 | KPISTD85 | KPI21 | КР163 | KPISTD206 | KP 23 | KP124 |
| Tupo KPI | Errie | 2 | 3 | 200 | D. D | Standard | dell Ente | deff Erite | Sandera | E 38 | B L |
| Obierdivo Operativo | 0016 Efficientamento organizzano del roeratività del Rogasso, delle Imprese un invarianza delle insora absegnate in termir di progratuanto basiliaria del sevuco e di efficie a delle findina operatività del sevuco e di efficie a delle findi contrattive debotati sotto il polifio del miglioramento dei tempo di smatimento delle pretiche nel periodo gennono guno 2014. | 0016 Emischannata waanazahoo des operatriala er legatro des ingestrations es segondo en termina de segondo en termina de segondo en del filoso de del filoso del filoso de del filoso del | 10016 Efficientarientu organizzativo deli uperaturizza delle Rogistro delle irriprese in invarianza delle frostre essognate in termini di prograttata peraturizza deservizzativa edettavizza delle sevulto e del efficiacio delle seguntativa della sevulto e dell'esperimento dell'esperimento dell'esperimento delle servizzative additata sotto esponito dell'implicamento dell'esperimento que la manimento delle aratiche reli periodo gennato guernato guernato guernato guernato guernato guernato. | 0016 Efficientamento organizzativo dell'operatività dell'Agglatira, delle interprese in malitatta delle interprese en malitatta delle interprese en enteriori della considerata del interviento e di influtativo addicata della reservota e di influtativo addicata si sotto i politio del miglioramento del henno annamento generale presente fici sembolo generale considerativo del miglioramento del henno annamento generale presente fici sembolo generale considerativo. | 0016 Entrentamento orgenizzativo dell'operatività e registro delle Imprese in rivolatado delle riscose assignate in termini di progettualità per li la riscosa assignate in termini di progettualità per la riscosa a delle la riscosa delle praticipa del migliorimento delle praticipa nei seriodo gen'i rivolgiura 2014 di gen'i rivolgiura 2014 di seriodo. | 0016 Efficientamento urganizzativo deliforetaliwità en Fegizio delle Imprese in rivolate assignizza delle rivolate assignizza en termini di progettualità per in fututa poesitività del sevuini e di elificacio diper fututa poesitività activi il profilo del mignistramento del formo di smallate sotto il profilo del mignistramento del formo di smallate con la profilo del mignistramento del formo di smallate sotto il profilo del mignistramento del programa 2014. | 220235 | 10017 Gestione materials ago e unidernetization de la menasción in materia di colo della portionarios della portionarios della positiva della positiva della pobblica amministrazioni in amonosa con la disponibilità del processi di sistema e con le regione temostrices del sistema e con le regione temostrices. | 0017 Gésticne montichaggio e implementazione de le monticha di control de la performance odimizzazione della prodicionale della productiva del pubblicia Amministrazioni in simmone con le relative lempistiche. | 0018 Aduzione degii atti e arempimenti connegue, dele disposationi materia di conferimento della spresa della Gamesia di Commerto en esto ai DL n. ²⁰ 2010 BS2012 alla rapettiva leggi ca convesione e agli alla none successivi interventi normativi al caralese franziazio. | The adjustment of the adjustment consistent of the adjustment consistent at approximate details adjustment consistent in making to contention in exits a 18 (2010) and (2010) and in statement aggli oil convexion to adjustment and in anche successor interventi normalivi a caritate faint anche successor interventi normalivi a caritate faint anche successor. |

| TARGET | 4 | <20% | 8.5 | 0005-< | , () | >0 16 | >+50% | × | p9=< | ₩ 0 ^ | 6 0> | Ĭ | 11 15 N | %0B< | ** | 09=< |
|--|---|---|--|--|---|--|--|---|--|---|---|---|--|---|--|---|
| Cosa Misura | ile (Salto), v.etšioj, jed esads ib jašping jed etadški ji erapuj | Mesar la capacita dell'Ente di produrre autonomiamente re norme di autonomia Repolamentan ev Ditts 23/2010 | Il numero di atti di Giunta si Consiglio in materia di disciplina degli Organi | Risulate economico delle Aziende Special | Il numero di arti adottati dalle Aztende Spraciai in maleria di Personale antine ex Lege 1822/011 supportati dal personale camerale | i volume dele ativilà di supporto alle azende speciali espresso in fie | | | Riduzone delle glacenze di ordinanze ingunzzioni a fine descusio | Leastia della pratecha renaschate mperio al totale delle pratiche transcrate nel Ri dagli albi e ruoli | | Initiata in numero di visite isbettive effetuate dalla Camera di commerco nell'anno rispetto alla mercia del triento precedente. Un visite superiore al 100% indica lun trend in crescite respetto el in trend in crescite respetto el transitio. | indice la diffusione de servaro di Consultamenta/Redocarier sul Inssulta economico promocale misultare de i numero di misultare di e i numero di dista Camera di commercio in rapporto alle imprese attive | figrado di utalizzo delle rapore. Istanziate per il progetto Legalità | La variazione della dotazione hardware e software posta a disposizione delle Amministrazioni preposte al alfordine pubblico in relazione al progrofo legali a | Riguzione delle giacenze di O ordinanze - ingiunzioni a fine |
| VALORE INDICATORE AL 31/12/2014 | 0 44 | 0 00% | 18 00 | 6 541 32 | 5.00 | 0.22 | 21 84% | 7.00 | 76.00 | 1.00 | 0.78 | 4 00 | Б. 14 | 100.00 | 20,00 | 76.00 |
| VALORE 2013 | | | | | | | 174 | | | | 39.5 | | | | | |
| VALORE MISURA B al 31/12/2014 | 17 438,00 | 00.00 | | | | | | | | 140 DQ | | ======================================= | 71 045,00 | 15 850 00 | | |
| Descrizione misura 8 | Plationd di spess per Organi collegiali nell'anno | Cost sostenuti nell'anno per Studi/consulenze | | | | | | | | numero pratiche delle posszon transitale nel Ri dagli albi e ruot soppressi | | | Impresa attive | Budget stanzialo per naziative in materia di legalità | | |
| Misura B | RZN | M3 | | | | | | | | M57 | | | MSTD2 | M35 | | |
| VALORE MISURA A all 31/12/2014 | 7 657 SQ M | W 00 0 | 18.00 | 6 541 32 | 2.00 | £ 0 | 2.12 | 7.00 | 76 00 | 140 00 14 | 30 71 | ₩ 00 | 242 000 00 M | 15 850 00 M | 20 00 | 76.00 |
| Descrizione Misura A | Cosi sostenut nalfanno per Organi Colegiali | Costo sostenuto nell'anno per consulenza specífica | Att di Giunta e Consiglio adottati nell'anno in materia specifica | Rsultato economico Azrenda Speciale dell'anno | Am supportati nell'anno in materia di personale delle Aziende Speciali | Personale camerale che ha svotio attività di supporto alle Aziende Speciali (FTE) | Attività di supporto in ordine al rinnovo del Consiglio Camerale | Numero arts conseguent alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione dell'avoto entro l'anno | numero di ordinanze ingiunzioni emesse nell'anno | numero pratiche di revisione dei requisfii dei soggetti trolein delle posizioni transifate nel Ri dagli albi e ruoli soppressi | Tempo medio di latturazione ufficio metnoo | Numero di visite apattive effettuate della Camera di commerco refranto Tri repetto alla media del triermo (Tri- 3º Tr-17) | Concluszoni e medizzoni avvitite dalla Camera di commercio nell'anno | Costi sosienun per mziative in materia di legalità | Accessipostazioni allivati nell'anno pel ristative m materia di legalda | numero di ordinanze indiunzioni emesse nell'anno |
| Misura | 33 33 M20 . | M32 | M31 - | M 16 | | 33.33 M17. | . 99W | - 19/1 | 2 | M56 - | M51 - | M78 | MSTD218 | M36 - | M37 - | M54 |
| Dead | 33 33 | % 20 | SS | 33 33 | 33,33 | 33.33 | -1 1DG | 100 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 8 | 99 | 0.5 |
| Formula | Rаррото A/B | Rapporto % A / H % | Valore di A | /alore dr A | Valore di A | Valore di A | Variazzione % annuale [A(t) - A(t- 1)] / A(t-1) % | Valore di A | Valore di A | Rapporto A/B | Rapporto annuale A(t) / A(t-1) | Valore di A | Rapporto A / B | Rapporto % A / B | Valore di A | A ib evicy |
| Descrizione Kpi | Risperta del Budget di spesa per Organi Collegiali | Indice economica di produzione delle norme di aufonomia all'interno dell'Ente | Att di Giunta e Consiglio in materia di discipline degli Organi | Raumary economico delle Azende Speciali Valore di A | Atti suoporteti in materia di Petsonale della. Azienda Speciali | Volume delle attività di supporto alle Aztendo Speciali | Incremento dell'attività di supporto al Innovo del Consiglio Camerale | Numero atti conseguenti alle proposte in materia di offinizzazione del lavoro entro fanno dell'organizzazione del lavoro entro fanno | Attività di em ssione di ordinanze - | Recognit utilier delle posizioni transfate nelle 80 godii utilieri delle posizioni transfate nelle Ri dagli elbre ruoli soppiressi ex Digs 59/2010 | rento tempo medio di fatturazione etrico | Numero as vitate apatitive effettuate datia Camera at commercio noll'anno "n" rispetto alla media del trenno ("n-3","n- | Livello di cifhosione del servizio di Concilezione ^e Mediazione | Grado di utilizzo delle rsorse stanziate per _i il progetto Legalità | Variazione dello strumentazione resa disponible per il progeno Legalità | Attività di emissione di ordinanze - |
| Codice Kpi | K9125 | KPI28 | KP147 | KP113 | KP129 | KP162 | KP173 | KPI65 | KPI55 | KPI57 | KPI61 | KPI81 | KPISTD189 | KP)30 | K P144 | KPI55 |
| T W | per Ente | Opfit ne | dell'Ema | E. T. T. | E | dail Era | Self Erris | de l'Arab | abel 6 ra | deirErdla K | 4 | ChaffErite | Page Name of Street | OP! Erra | deall'Emis | Sell's re |
| | 0015 Accorde degli atti e ademanmenti conseguenti il appriazzone delle disposizzone in metera di confermimento della spesa della Camera di Commencio on edico alla D. In "BQDID (SCOZ) a las ricepticio ellaggi di convescione e aggi alla merbe alla convescione e aggi alla merbe accorde se aggi anti merbe accorde se aggi. | attività degli organ istituzionali szione della mutala disciplina i ladozione di atti ivi previsti | COTS Supports alle attività degli organi internationale votre all'implementazione della murata discrimina simulatina attraverso I adozione di atti vii pievisti. | Supporto in ordine serio il adoptivo delle serio il porto in proto in annonio in materia in annonio in materia il annonio in materia il annonio in materia il annonio in materia il annonio | DQ22 Athinat progresses of a supportion in ordine glievoruzione del notio e delle disciplina delle aziente e secani - camerali sotto in probin elle implementatione delle promotione delle promotione delle promotione delle production della supproazione delle production della vincioni in materiali additionale delle regolamento del cui all'eventuale entratazione del regolamento del cui all'article della legge 50031 e all'eventuale producto del statema attenda della legge 50031 e all'eventuale | CROWN SATING propositive are utuportion in actions as everlupants and rushes as everlupants are rushes ar | ordine al rinnovo del | 0022 Formulazotte di proposte in maleria di ottimizzazione dell'organizzazione dei lavoro finalizzate a una maggiore efficienza dei servizi | • 0 | azione informazione e procedure in maferia di | 0023 Azioni di fornazione informazione e imprementazione delle procedure in miteria di Presoluzione del Mecalio | procedure in materie d | 1023 Azion di formazione informazione e Implementazione delle procedure in materia sh Regulazione del Mecato | 0024 Docidinamento del progetto per la legalità mandio, delle Camera di Commerco in cospanimietto can le Forze del Didine e con gli Unitro Guidzieri, ni termini di efficiere messa e cospanzione dere insone l'ecochte facenti oggetto | (0024 Tockhammento del progetto per la tegalità attanta dalla Camera di Commento e in commento e in commento e in contradire e con gli Unic. Guazzari, ni fermi di efficio messa a populatione delle 150ne tecnice fascini oggetto della mondenta. | 0025 Riqualificazione dei servizio ispettivo e |

| VALORE MISIRA A af Misura B 31/12/2014 |
|---|
| 59 MSTDZ21 - Ordnanze sanzionatorie emesse (spedie) nelianno |
| 30.74 |
| 348 DG W68 |
| 40 462 00 M70 |
| Conciliazioni e mediazioni avviale dalla Camiera di 242 000 00 INSTD2 commercio nell'anno: |
| 56 MSTD219 -Pratiche di conciliazione/mediazione avviale nell'anno |
| Documenti adottati neli'anno per la prevenzione della corruzione e per la frasparenza |
| Numero Att d'imprido aggio e controllo cempun dal 6.00 responsabile della prevenzione e contratione nall'anno n |
| Numero del contenuti della sezione. Amministrazione. Iraquiente pubblicata sul sife web. |

| Azione | Тіро КРІ | Codice Kpi | Descrizione Kpi | Formula | Peso | Misura | Descrizione Misura A | VALORE MISURA A al 31/12/2014 | Migura B | Descrizione misura B | MISURA B al | VALORE 2013 | VALORE INDICATORE AL 31/12/2014 | Cosa Misura Repared degly eventuration of |
|--|-----------|------------|---|--|-----------|---------------|--|-------------------------------------|----------|---|-------------|----------------|---------------------------------------|--|
| 0001 Svriuppo delle infrastrutture | dellEnte | KPI16 | Eventi promozionali in campo infrastrutturale | Velore di A | 100 4420 | 20 | Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno | 74 00 | | | | | 74 00 | |
| 0002 intersificazione dell'azione di valorizzazione e primozione di prodotti | dell'Ente | KPI76 | Incremento % degli eventi promozionali per la valorizzazione dei territorio | Variazione % simusie [A(t) - A(t- 1)] / A(t-1) % | 100 M73 | 173 | Event) promozionali in materia di valonzzazione femtono | 900 | | | | a | 12 50% | L'intensificazione dell'azione di Valorizzazione e promozione del ferritorio |
| 0003 Organizzazione percorsi formativi e | Standard | KPISTD104 | Eventi formativi e informativi (eccellenza come leva competitiva) | Valore di A | 100 V | MSTD125 | Eventi formativi e informativi (eccellenza come leva competitiva) nell'anno | 8.00 | | | | | 8,00 | Event formative of ormative of (eccellenze come leval competitiva) nel fanno |
| 0004 Gestione delle inconve a lute a de credio e del microcredito | dellEnte | KP128 | tività di supporto per interventi. | Variazione % annuale [A(t) – A(t 1)] / A(t-1) % | 100 M75 | 175 | Attività interventi per il credito imprese e finanziamenti agevolati | 1 85 | | | | · 62 | 14 20% | |
| 0005 Realizzazione di niziative di animazione economica collegate al POR | del Ergs | KPI19 | Azioni promozionali su bendi Regionali POR | Rapporto A / B | 100 M21 - | 219 | iniziative e att di comunicazione su bandi fegionali nell'anno | 17,00 W22 | 22 | Bandi Regionali su fondi europei (POR) | 3.00 | | 5.67 | |
| UDOS Miglioramento del rapporto tra numero di verifiche eseguite e numero | dell'Ente | KPI71 | Numero di venfiche metriche eseguite rispetto alle richieste pervenute (anche in anni precedenti) | Repporto % A / 8 % | 100 M67 • | 167 | Numero verifiche metriche effettuale | 348 00 MS8 | 8 | Numero di richieste di varifiche metriche pervenute | 257 00 | | 135 41% | Tasso di evasione delle richieste di verifica metrica |
| 0007 Riduzione dei tempi di iscrizione modifica e tessazione delle posizioni del Registro cere imprese | tinded | KPISTD169 | Tempi medi di lavorazione delle pratiche letematiche Registro Imprese | Rapporto A/B | 100 W | 100)MSTD192 - | Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno | 345 254.00 MSTD193 | MSTO193 | Pratiche reternatione evase nell'anno | 43 950 00 | | 7 96 | Indica il tempo medo di impressore delle pattire nalematiche del Registro Impressi di valore anderio e o pari a 5 giorni indica si antica casoda della Camera di commercio di evadere il e patriche del Registro imprese noi rispotto doi tormini previsti dalla legge |
| 0008 Uhltzzo della casella di posta certificata fornita dal Ministero dell'Ambiente per le comunicazion | per Ente | KP177 | Volume delig Peo maerite nedia banca dati Agest Valora di A | Velore di A | 100 M74 | 74 | Numero PEC inserte banca dati Agest | 180 00 | | | | | 160.00 | Volume delle Pec inserie nella banca dati Agest |
| 0009 Afrività lecnico specialistica di supporto alle procedure di rimovo del Consiglio Camerale | 975 | KPI73 | Incremento dell'attività di supporto al rimnovo del Consiglio Camerale | Vanazione % annuale [A(t) – A(t- 1)] / A(t-1) % | 100 MB6 | 186 - | Attività di supporte in ordine ai ranzive dei Consiglio Camerale | 2 12 | | | | 174 | 21 84% | * |
| 0010 Monitoraggio e aggiornamento del sito ist luzionale www.ge camcom it | der Ente | KPI80 | ncemento struentuale de contenuto della 302006- Ammondatazione trassariente pubblicati sul sito web | Variazione % annuale [A(t) – A(t-1)] / A(t-1) % | 100 M77 | 177 | Numero dei contenuti della sezione. Amministrazione trasparante pubblicarti sui sico web | 32 W | | | | 24 | 33 31% | L'incremento percentuale del le numero di pubblicazioni nella sezione i risparenza-valutazione merto del silo web |
| 0011 Adozione degli atti si adempirrenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di | dell'Ente | XPI5 | Rispella Budget spese per Manutenzione (rinmobili | Rapporto A/B | 100 MS | G. | Cosh sostonuh nelfanno per Manutenzior e Immobili | 373 551,00 M9 | M9 | Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno | 499 637 43 | | 0.75 | Indica II rapporto ira lo speso 6 irapeto al hiddet per Canifernicae immobil |
| 0012 Sanzioni - Monitoraggio della Ilsonssione | del*Ente | КР179 | Decremento delle posizioni in sospeso ufficio | Variazione % annuale [Ait) - Ait | 100 M76 | 176 | Posizioni in sospeso ufficio sanzioni per emissione Rublo | 22 00 | | | | 59 | | 62 71% system ufficio sanzioni per |

L'esito degli obiettivi operativi riportati nell'albero della performance è stato soddisfacente in quanto, su un totale di ventotto, ventiquattro risultano pienamente conseguiti. Tale esito è in sostanza coincidente con il grado di conseguimento degli obiettivi strategici.

Gli obiettivi operativi che risultano non totalmente conseguiti sono stati i sottoindicati:

0005, 0005bis "Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società partecipate" [livello tecnico di conseguimento: 80%]

In considerazione della specifica coincidenza tra i due livelli di programmazione, le cause degli scostamenti dai target previsti nei casi sopra indicati sono rappresentate dalle precisazioni riportate nel precedente paragrafo, cui è possibile perciò fare riferimento.

0015 "Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti normativi e di benchmark" [livello tecnico di conseguimento: 97,60%]

Anche in questa circostanza in considerazione dell'identità degli indicatori considerati nei due livelli di programmazione, le cause degli scostamenti dal target previsto è rappresentata dalle precisazioni riportate nel precedente paragrafo, cui è possibile perciò fare riferimento.

0016 "Efficientamento organizzativo dell'operatività del registro delle imprese in invarianza delle risorse assegnate in termini di progettualità per la futura operatività del servizio e di efficacia" [livello tecnico di conseguimento: 92,57%]

Il parziale scostamento dall'obiettivo previsto è stato determinato in questo caso dall'esito di uno dei sette indicatori considerati, inteso a misurare numericamente gli atti adottati per l'efficientamento organizzativo del Registro Imprese entro il primo semestre dell'anno.

Attività contemplate nel programma triennale della trasparenza

Come previsto dal piano, la Giornata dell'economia 2014, tradizionale appuntamento dedicato alla diffusione dei dati sull'economia provinciale svoltasi quest'anno il 9 giugno, è stata altresì occasione per realizzare la giornata della trasparenza dell'Ente Camerale per la diffusione delle informazioni sulla trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

Come previsto dalle indicazioni di ANAC, l'edizione 2014 del Programma triennale sulla trasparenza è stata inserita, dopo opportuni adeguamenti, nel più ampio contesto del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui costituisce parte integrante.

Nel corso dell'anno è inoltre proseguita l'attività di riorganizzazione, monitoraggio e aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente", del sito istituzionale, come previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Gli esiti quantitativi dell'operazione sono rappresentati dall'andamento dell'indicatore M77.

I dati di cui è richiesta la pubblicazione sono presenti nelle rispettive sezioni e vengono registrati con adeguata tempestività. Il flusso è nella maggior parte dei casi telematico, il ché garantisce sia la tempestività che la qualità del dato. Va rilevato che i processi ad oggi automatizzati sono tra i più delicati e significativi, quali le spese, i pagamenti, gli incarichi.

Sia la forma omogenea dei dati e delle informazioni pubblicate che l'aspetto grafico costituiscono un elemento di chiarezza e ausilio alla consultazione del sito che appaiono senza dubbio valori da salvaguardare nell'interesse di chi lo consulta.

Sono altresì proseguite le iniziative formative/informative concernenti, nell'ambito del quadro più ampio della prevenzione del fenomeno della corruzione, il tema della trasparenza.

In particolare, si è svolta una giornata di studio/formazione, coordinata da esperti di Infocamere, che ha coinvolto i quattro responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Camere di Commercio Liguri. Nel corso di tale giornata sono stati esaminati diversi modelli di trattamento dei dati e di flussi delle procedure per arrivare alla definizione di standard procedurali modellati sulle migliori pratiche e possibilità di creazione di rilevazioni automatizzate di sistemi di allerta sulle procedure che rivelino difetti di trasparenza.

L'accessibilità del dato come elemento di trasparenza e quindi di controllo sui procedimenti amministrativi ha trovato un ulteriore elemento di implementazione e sviluppo nella collaborazione fra Infocamere, Ministero della Giustizia e Camera di Commercio di Genova relativa al servizio "Imprese e Giustizia", attivato da gennaio 2014. Tramite il nuovo punto d'accesso, all'indirizzo www.giustizia.infocamere.it, gli imprenditori possono infatti accedere, dopo essersi identificati tramite CNS, ad informazioni relative ai giudizi in materia di lavoro, procedure esecutive, volontaria giurisdizione e contenzioso civile in cui l'impresa risulta essere costituita come parte.

3.4 Obiettivi individuali

Il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali posti al personale dirigente e non dirigente dell'Ente Camerale è evidenziato in dettaglio dagli allegati 2 e 3 alla presente relazione.

La tabella riepilogativa 2, concernente il personale dirigente, riporta, per ciascuna posizione dirigenziale, l'esito quantitativo di ciascun obiettivo, corredato della pesatura e del relativo punteggio, nonché la sintesi del punteggio complessivo attribuibile alla componente obiettivi sulla base del sistema di valutazione adottato dall'Ente Camerale.

La tabella riepilogativa 3 concerne l'esito degli obiettivi individuali attribuiti al personale di qualifica non dirigenziale titolare di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità ai sensi del CCNL Regioni – Autonomie Locali nonché gli obiettivi di produttività collettiva della generalità del personale, formalizzati con determinazione del Segretario Generale n. 374/A del 24 dicembre 2013.

L'esito degli obiettivi indicati costituisce derivazione dell'esito degli obiettivi assegnati alla dirigenza previa eventuale mediazione valutativa compiuta secondo le previsioni del sistema di valutazione. Ove ciò abbia avuto luogo, ne è riportata evidenza motivata.

Pertanto la tabella riporta gli obiettivi e il loro grado di raggiungimento riferendoli con puntuale codifica alle aree strategiche e agli obiettivi strategici e operativi attribuiti ai livelli dirigenziali di riferimento delle strutture in coerenza con il sistema di misurazione e valutazione in adozione nel quale l'accertamento della performance individuale si è basato sulla valorizzazione dello sforzo comune per il raggiungimento di obiettivi attribuiti a tutte le persone che lavorano in una determinata struttura.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

La rendicontazione dei risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di commercio non può prescindere da un pur sommario riferimento al monitoraggio delle risorse economiche

Allo scopo si riportano sintetiche informazioni di carattere economico-patrimoniale attraverso l'utilizzo di alcuni tra gli indicatori più rilevanti tratti dal Sistema Informativo Pareto Unioncamere ivi disponibili nella sezione "Performance e Accountability" del sito Unioncamere all'indirizzo www.unioncamere.gov.it

In armonia con le indicazioni del sistema nazionale delle Camere di Commercio si riportano i valori degli indicatori in tale sede individuati come più rappresentativi, corredati di una breve descrizione.

• Margine di Struttura finanziaria a breve termine - EC1

VALORE: 2.75

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.

Esso, infatti, indica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro l'anno è superiore ai debiti che nello stesso arco di tempo diventeranno esigibili. Inoltre, è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi.

• Cash Flow - EC2

VALORE: 3,34%

Misura la liquidità netta prodotta o consumata nell'esercizio in rapporto ai Proventi correnti.

Se il cash flow è positivo, esso rappresenta la disponibilità finanziaria ottenuta dalla Camera nel periodo di gestione. Tale disponibilità di risorse liquide può essere utilizzata, oltre che per far fronte ai debiti a breve, anche per sostituire i beni capitali consumati nel corso della produzione (ammortamenti) o per realizzare investimenti o interventi futuri. Se il cash flow è negativo, risulta evidente che nel corso della gestione in esame, si è verificata una situazione di assorbimento di mezzi finanziari. Rispetto al consueto valore in termini assoluti, il cash flow espresso in percentuale dei Proventi correnti fornisce un'indicazione più immediata e confrontabile della liquidità prodotta o consumata nell'esercizio. È

infatti indubbio che, a parità di valore finale del cash flow, la rilevanza sia diversa se rapportata ad un diverso ammontare dei Proventi correnti.

• Solidità Finanziaria - EC6

VALORE: 0.79

Misura la solidità finanziaria della Camera di commercio determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri.

• Efficienza Operativa - EC8

VALORE: 31,50

Misura il costo medio "operativo" per azienda attiva.

Il valore dell'indice indica il costo medio, e non la qualità espressa, dei servizi (potenzialmente) diretti a ciascuna impresa attiva. Qualora questa informazione possa essere rilevata, verrà affiancata all'indicatore.

• Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva - EC17

VALORE: 96,38

Misura il valore medio di Interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva.

• Costi per promozione per impresa attiva - EC25

VALORE: 121,86

Misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva.

Scomposizione dei Proventi correnti (Diritto annuale) - EC13.1

VALORE: 0,81

Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti.

Scomposizione dei Proventi correnti (Contributi trasferimenti e altre entrate) - EC13.3

VALORE: 0,0282

Misura l'incidenza di contributi, trasferimenti e altre entrate sul totale dei Proventi correnti.

• Economicità dei Servizi - EC10

VALORE: 0,04

Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di commercio (al netto delle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria, largamente prevalenti) rispetto agli oneri "operativi". Nella realtà di un Ente Pubblico, quale è la Camera di Commercio, finanziato in gran parte da entrate di diritto pubblico, il valore così definito è ordinariamente residuale.

In termini operativi si segnalano all'interno della presente relazione le informazioni che documentano l'attività svolta per contenere o per ridurre i costi, in particolare secondo quanto prescritto dalla normativa finanziaria che ha interessato specifiche voci di spesa.

Gli esiti del monitoraggio e controllo delle rispettive variabili sono riportati nel precedente paragrafo 3.2 all'interno dei prospetti concernenti la documentazione estesa sugli obiettivi strategici e operativi, con precisazione dell'algoritmo di calcolo, con particolare riferimento all'obiettivo strategico 0009 ivi indicato.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Con riferimento alle problematiche di genere, va segnalato che da anni la Camera è attiva, così come tutto il sistema camerale regionale, nella promozione dell'imprenditoria femminile.

Inoltre, la revisione statutaria del 2011 ha recepito il principio della rappresentatività di genere in tutti gli organi collegiali della Camera di Commercio di Genova. Gli effetti delle nuove disposizioni deliberate dal Consiglio Camerale si produrranno in occasione del prossimo rinnovo quinquennale del Consiglio medesimo e della Giunta della Camera di Commercio, previsti per l'anno 2015.

L'impegno dell'Ente Camerale sul tema non si è ancora tradotto, allo stato, nella predisposizione di un organico bilancio di genere, che costituisce uno degli obiettivi dell'implementazione documentale dell'attività della Camera di Commercio.

Per una nozione più completa del quadro di azione in proposito si forniscono di seguito alcuni elementi salienti concernenti sia il contesto esterno, rappresentato dallo scenario sociale demografico e economico, sia il quadro interno, esemplificato da presentazioni grafiche.

Aspetti di rilievo del contesto esterno

Il peso della componente anziana della popolazione genovese (27,8% del totale) è decisamente elevato e ciò è legato alla maggiore longevità femminile. La quota delle ultra sessantacinquenni è decisamente superiore a quella dei maschi (31%% contro 24,2%).

La popolazione ligure, ma il dato può essere stimato abbastanza vicino a quello della provincia di Genova, presenta una quota di persone con titolo di studio superiore, laurea o post laurea pari a 42,8% del totale: per i maschi tale percentuale è il 44,5% e per le femmine il 41,3%.

Delle 71.045 imprese a fine 2014 quelle femminili sono 14.748 in diminuzione rispetto alle 16.826 di un anno prima. Esse rappresentano il 20,1% del totale e in forte calo da qualche anno. Si tratta probabilmente di un segnale di scoraggiamento da parte delle possibili imprenditrici di fronte alla crisi.

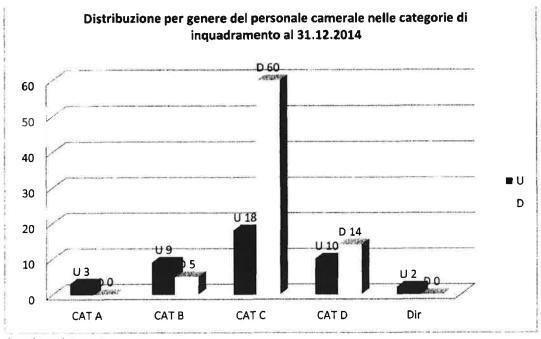
La forbice tra tasso di disoccupazione femminile e maschile è pari nel 2014 allo 0,9% in diminuzione da due anni (2,6% nel 2012 e 1,6% nel 2013) con il dato femminile pari al 10,6% e quello maschile del 9,7%. Il tasso di disoccupazione femminile nell'ultimo anno è cresciuto di tre decimi, mentre quello maschile di 1,5 punti percentuali facendo innalzare il dato complessivo dal 9,2% al 10,1%. Il tasso di attività complessivo si riduce di due decimi dal 47,9% al 47,7%; il tasso di attività 15-64 anni cresce di quattro decimi (dal 67,6% al 68%, con una crescita di 8 decimi per quello maschile (dal 73,6% al 74,4%) e una leggera diminuzione (dal 61,9% 52

al 61,8%) per le femmine. Il tasso di occupazione complessivo dal 61,3% del 2013 scende al 61%, determinato da quello maschile (che si riduce dal 67,4% al 67%), e dalla riduzione di quello femminile di due decimi di punto (che passa dal 55,4% al 55,2%). Cresce tra il 2013 e il 2014 il tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro dal 15,7% al 16%; ciò è legato alla componente femminile dove il dato passa dal 18,2% al 19%, mentre i maschi vedono un leggero miglioramento dal 13,5 al 13,3%. Diminuiscono entrambe le componenti degli occupati che nel caso dei maschi perdono 2.200 unità (da 179.500 a 177.300) e per le femmine 2.700 da 151.900 a 148.200. Complessivamente le persone in cerca di occupazione crescono di 3.300 unità da 33.400 a 36.700, aumento legato quasi esclusivamente alla componente maschile (+3.200 da 16.000 a 19.200), mentre la componente femminile rimane praticamente stabile (da 17.400 a 17.500 unità); questi andamenti hanno determinato il rovesciamento del peso delle due componenti tra il 2013 e il 2014 anno in cui la maggioranza di chi cerca lavoro è maschio, a conferma dello scoraggiamento femminile.

I dati del contesto interno

Quanto al personale, si continua a registrare una presenza femminile maggioritaria fra il funzionari di carriera direttiva dell'ente, cresciuta nell'anno dal 52 al 58%, che sale al 77% fra gli impiegati di categoria C e scende al 35% fra gli addetti di categoria B. Da segnalare, tuttavia, l'assenza della componente femminile all'interno della dirigenza.

La composizione del personale camerale per categorie e genere è evidenziata più in dettaglio dal grafico di seguito riportato (grafico 1).



(Grafico 1)

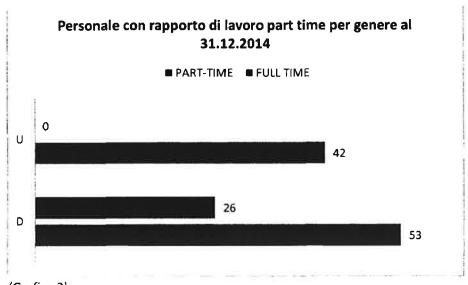
Nell'ambito del personale dipendente nel suo complesso, alla data del 31.12.2014 la presenza femminile continua a risultare maggioritaria, costituendo il 65% del personale dipendente, concentrato nelle qualifiche intermedie



(Grafico 2)

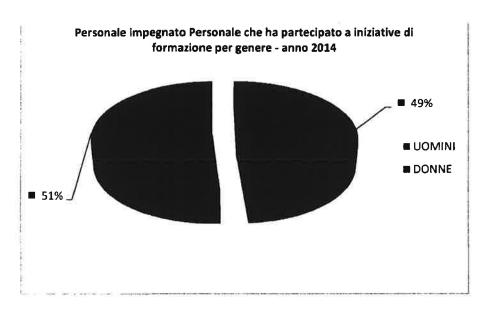
Un aspetto di particolare rilievo della struttura del personale della Camera di Commercio per genere è costituito dall'utilizzo dell'istituto del part time che, alla data del 31.12.2014, interessava nella totalità dipendenti di genere femminile, nell'ambito di un'incidenza dell'istituto particolarmente elevata. Tuttavia, si segnala la tendenza ad una riduzione del ricorso al part- time, istituto che, pur riguardando ancora 26 unità su un totale di 121 addetti, sta andato diminuendo probabilmente in relazione al crescere

ancora 26 unità su un totale di 121 addetti, sta andato diminuendo probabilmente in relazione al crescere dell'età anagrafica del personale e la conseguente riduzione delle necessità di conciliare i tempi di lavoro con quelli dedicati alla cura dei figli.



(Grafico 3)

La quota di personale di genere femminile che ha partecipato a corsi di formazione organizzati dall'Ente Camerale nel 2014 è diminuita pur essendo stata lievemente maggioritaria a quella maschile, quindi in proporzione inferiore alla corrispondente presenza di genere nell'ambito del personale nel suo complesso.



(Grafico 4)

La presenza di genere nell'ambito della struttura risulta coerente con la segmentazione del personale per titoli di studio: la quota di personale femminile laureato è infatti uguale, al 31.12.2014, alla percentuale di addetti nel suo complesso.



(Grafico 5)

Nell'ambito delle attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa, la Camera di Commercio ha avviato già da alcuni anni uno specifico sportello di supporto e primo orientamento per le attività imprenditoriali a prevalente conduzione femminile.

Tale attività che è svolta sia allo sportello sia con comunicazioni in formato elettronico e telefonico, comporta mediamente un affluenza di donne pari all'80% dell'affluenza generale.

Tra gli strumenti attivati dalla Camera di Commercio per sostenere l'accesso al credito delle PMI e nella consapevolezza di voler riconoscere, incoraggiare e sostenere la presenza delle donne nelle attività economiche ed imprenditoriali, l'Ente Camerale ha sostenuto Impresapiù, strumento di controgaranzia del rischio assunto in primo grado dai Consorzi fidi. La scelta strategica dell'Ente camerale, si concretizza sostenendo maggiormente l'impresa femminile, aumentando la controgaranzia dall'80% al 90%.

A seguito del Protocollo d'Intesa tra Mi.S.E. e Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dip. Pari Opportunità), la Camera ha supportato — attraverso il Comitato Imprenditoria Femminile e una intensa attività di sportello — la nascita e il sostegno di imprese femminili, tramite specifiche attività di informazione e orientamento. In particolare sono state diffuse mediante newsletter e colloqui di orientamento le necessarie informazioni rispetto alla Sezione Speciale per l'Imprenditoria Femminile creata nell'ambito del fondo Centrale di Garanzia con l'obiettivo di agevolare gli investimenti e l'accesso al credito alle imprese femminili. Nel 2013 è stata creata la sezione speciale del fondo centrale di garanzia -pari a 10 milioni di euro - che permette un accesso diretto e preferenziale alle imprese femminili. Nel corso del 2014 la Camera di Commercio, attraverso il Comitato Imprenditoria Femminile e in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ha realizzato un incontro "L'imprenditorialità al femminile: come si evolve? Cosa cambia? Quali sono le tue aspettative?" per promuovere le modalità di accesso al fondo centrale di garanzia, sia attraverso il proprio sportello informativo sia mediante il Comitato Imprenditoria Femminile, composto dalle Associazioni datoriali del territorio.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Si descrive di seguito, in modo sintetico, il processo seguito dalla Camera di Commercio nella stesura ed adozione della Relazione.

A conclusione dell' annualità della programmazione della performance avviata nel mese di gennaio 2014 la Camera di Commercio ha dato corso alla predisposizione della relazione sulla performance 2014, consolidando la scelta, già propria della scorsa annualità, di procedervi con l'utilizzo di risorse totalmente interne o già acquisite in relazione alla gestione complessiva del processo, e con l'obiettivo di coniugare una rendicontazione conforme alla normativa con il minor costo della stessa.

Il presente documento è stato quindi realizzato sotto il diretto coordinamento del dirigente responsabile dell'area personale, delegato per le attività di controllo di gestione, con il contributo centrale dell'ufficio controllo di gestione, il supporto segretariale del Servizio Personale e quello specialistico del Settore statistica e del Servizio Ragioneria e Bilancio della Camera di Commercio per i contributi rispettivamente concernenti l'analisi di clima esterno e i dati e indicatori contabili.

La gestione informatica dell'albero della performance, dei flussi di dati e delle relative elaborazioni è stata compiuta con l'utilizzo dei prodotti software dedicati forniti da Infocamere S.c.p.A.

L'allegata analisi di clima interno è stato realizzato dal Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'Università di Genova.

Il processo di predisposizione della relazione può essere riassunto nei termini che seguono:

I FASE - Data: Gennaio-Marzo 2015

Descrizione: Analisi normativa e delle linee guida CiVIT (ora A.n.ac), verifica del format comune a tutte le Camere di commercio per la redazione della Relazione sulla performance nell'ambito della strumentazione coordinata e posta a disposizione dall'Unione nazionale delle Camere di Commercio.

Soggetto responsabile: Dirigente delegato

II FASE - Data: Febbraio-Aprile 2015

Descrizione: Raccolta ed elaborazione dei dati

- a) Soggetti responsabili dell'invio dati:
- 1. Dirigenti e funzionari responsabili di struttura competenti per materia
- 2. Settore Ragioneria e Bilancio (dati contabili, indicatori economico-finanziari)
- b) Soggetti responsabili della raccolta dei dati e della loro elaborazione:
- 3. Ufficio controllo di gestione/Struttura tecnica di supporto

III FASE - Data: Aprile 2015 Verifica e validazione dei dati

- a) Soggetti responsabili della verifica dei dati in contatto con le strutture competenti e degli interventi tecnici :
- 1. Ufficio controllo di gestione/Struttura tecnica di supporto
- b) Soggetti responsabili della validazione dei dati:
- 2. Dirigenti responsabili sentiti i funzionari competenti per materia

IV FASE - Data: Aprile - Maggio 2015

Descrizione: Stesura e redazione della Relazione sulla performance

- a) Soggetti responsabili della redazione:
- 1. Controllo di gestione/Struttura tecnica di supporto
- 2. Dirigente delegato
- b) Soggetti responsabili dell'approvazione e dell'invio alla Giunta Camerale
- 1. Segretario Generale.

V FASE -Data: Maggio 2014

Descrizione: Approvazione della Relazione sulla performance Soggetto responsabile dell'approvazione: Giunta Camerale

Atto formale Delibera della Giunta Camerale n. n. XXX del 25 maggio 2015

VI FASE . Data: Maggio 2014

Descrizione: Validazione della Relazione sulla performance

- a) Soggetti responsabili della validazione:1. Organismo Indipendente di Valutazione
- 6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della performance

In conclusione del ciclo annuale di programmazione della performance, così come esso è definito dalla normativa e dalle iniziative del sistema camerale, appare necessario e doveroso tentare una valutazione complessiva sull'attività realizzata analizzando il grado di sviluppo dei processi e la misura in cui essi hanno

visto l'integrazione tra i diversi soggetti coinvolti, nonché il livello di sinergia tra la funzione di programmazione strategico-operativa e quella finanziaria.

L'obiettivo di pervenire ad un continuo miglioramento dei sistemi di programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione unitamente alla volontà di perfezionare, attraverso la consapevolezza di processi e risultati, il miglior perseguimento delle finalità di interesse degli stakeholders, vedono nelle presenti brevi valutazioni conclusive uno spunto per il rinnovo della programmazione e l'implementazione delle procedure in occasione dei successivi esercizi.

A tale scopo, in sede di prima applicazione, vengono riepilogati e sommariamente descritti i documenti adottati. Si sviluppano di seguito considerazioni di carattere generale intese a focalizzare i punti di forza e debolezza riscontrati nel ciclo della performance 2014.

Con riferimento al ciclo della performance 2014, la Camera di Commercio ha prodotto i seguenti documenti programmatici:

- 1. Relazione Previsionale e Programmatica 2014 (Del. Consiglio Camerale n. 9/C del 21 ottobre 2013)
- 2. Relazione al preventivo 2013 (Del. Consiglio Camerale n. 10/C del 16 dicembre 2013)
- 3. Budget direzionale 2014 (Del. Giunta Camerale n. 389 del 16 dicembre 2013)
- 4. Definizione degli obiettivi strategici, posti come obiettivi individuali al dirigente apicale dell'Ente (Del. Giunta Camerale n. 393 del 16 dicembre 2013, successivamente rivisitati con Del. Giunta Camerale 294 del 3 novembre 2014)
- 5. Definizione degli obiettivi operativi, posti come obiettivi individuali ai dirigenti non apicali dell'Ente (Determinazione del Segretario Generale n. 362/A del 24 dicembre 2013, come rivisti dalla Determinazione n. 345/A del 11 novembre 2014)
- 6. Definizione degli obiettivi posti al personale non dirigente dell'Ente (Determinazione del Segretario Generale n. 374/A del 24 dicembre 2013)
- 7. Piano della Performance (Del. della Giunta Camerale n. 21 del 27 gennaio 2014 e successiva ridefinizione con Del. Giunta Camerale 294 del 3 novembre 2014)
- 8. Documento concernente il sistema di valutazione dell'Ente Camerale (Del. Della Giunta Camerale n. 190 del 3 giugno 2014)
- 9. Report semestrale sull'andamento dei progetti strategici e operativi

Il nucleo centrale del Piano della performance è stato costituito dagli elaborati e dai report del sistema informativo di gestione del ciclo della performance realizzato per il sistema camerale nazionale; allo scopo, tuttavia di fornire una nozione più analitica e una grafica chiara della costruzione e dello sviluppo degli indicatori gli elaborati sono stati integrati con tabulati realizzati ad hoc, di cui ci si è avvalsi anche in sede di monitoraggio intermedio e report ai dirigenti.

Il Piano della performance è stato inoltre arricchito delle parti introduttive descrittive e di scenario suggerite dalle indicazioni generali sulla stesura del documento.

I documenti di cui al punto n. 8 si sono caratterizzati per la sistematizzazione delle componenti del sistema di valutazione già precedentemente in uso, compiuta collocando le stesse in un quadro di cascading previa verifica della loro coerenza con il modificato quadro normativo che ne ha talora mutato la fonte di definizione. La collocazione infrannuale degli atti medesimi trova il suo senso logico alla luce di tale carattere non novativo, ma di verifica, sistematizzazione e chiarificazione del sistema che tali documenti, pur estesi in termini meramente standardizzati alla sua applicazione nei casi concreti, rivestono.

Venendo a una sommaria analisi dell'esperienza del ciclo della performance 2014 si evidenziano di seguito gli aspetti che si ritiene facciano emergere a consuntivo un carattere di maggior rilievo.

Pur esistendo ampi margini di miglioramento lo sforzo di take-off compiuto dalla struttura per realizzare quanto previsto in materia di ciclo della performance può ritenersi pervenuto a buon fine proponendo, ormai a regime, gli esiti di un rapido processo di strutturazione che ha osservato una buona coerenza con gli schemi realizzati e proposti dal sistema nazionale delle Camere di Commercio.

In termini di presa di consapevolezza delle proprie attività e finalità, di analisi dei punti di forza e debolezza della propria realtà, la Camera di Commercio ha avuto l'occasione di prendere atto dei dati oggettivamente positivi dell'analisi di clima interno, nonché dell'evoluzione che essa ha evidenziato nel tempo.

La definizione di obiettivi strategici e operativi tra loro sostanzialmente coerenti e coincidenti che ha caratterizzato la programmazione dell'esercizio suggerisce valutazioni divergenti sotto i profili della mission istituzionale da una parte e dell'analisi di processo, dall'altra. Da un lato infatti, essa sottolinea una coerenza tra le attività della struttura e le finalità politico strategiche dell'Ente che hanno nell'amministrazione, direttamente composta da rappresentanti delle imprese e delle loro istanze, una fonte coincidente con i principali stakeholders della Camera di Commercio. D'altronde tale caratteristica rimarca l'esigenza di una maggiore articolazione, ramificazione degli obiettivi posti ai diversi livelli che consenta il più puntuale perseguimento di target strumentali alle finalità del livello superiore estendendosi, ove possibile, agli obiettivi quantitativi di azione. Se, da un lato, la risposta a tale esigenza è stata frenata dalla drastica riduzione nel corso dell'esercizio, del numero dei dirigenti gestori degli obiettivi, la programmazione della performance 2014 si è segnalata peraltro per l'introduzione di obiettivi di azione formalizzati in termini quantitativi ed assegnati ai funzionari incaricati di responsabilità di prodotto e risultano, comportando un ampliamento verticale della programmazione medesima che ha trovato conferma ed ulteriore implementazione nella successiva sede di definizione degli obiettivi 2015.

Non diversamente da quanto indicato a suo tempo da CiVIT, si pone inoltre la necessità di potenziare la connessione tra la programmazione della performance e quella di bilancio, ancorché l'esercizio non abbia mancato di proporre obiettivi di carattere prettamente budgetario legati all'osservanza di limiti di spesa.

Tra le sfide che si pongono al perfezionamento del sistema e alla valutazione dell'efficacia dell'azione dell'amministrazione deve inoltre segnalarsi la necessità dello sviluppo di indicatori di outcome legati alle politiche e agli interventi dell'Ente.

Un ulteriore campo di sviluppo e implementazione delle attività rientranti nel quadro programmatorio è inoltre costituito dall'adozione degli atti che il sistema giuridico vieppiù correla al ciclo di gestione della performance conferendo ai loro contenuti un rilievo significativo nell'ambito della programmazione. Tra di essi deve in primo luogo segnalarsi il bilancio di genere, non ancora adottato e i programmi della trasparenza ed integrità e di prevenzione della corruzione, entrambi adottati dalla Giunta della Camera di Commercio nell'anno di riferimento.

Allegati

- 1) ANALISI DI CLIMA INTERNO: LAVORARE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA. IL QUADRO DELLE TENDENZE (GENNAIO 2013)
- 2) TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTI
- 3) TABELLE RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI PERSONALE NON DIRIGENTE
- 4) INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ 2014





Lavorare alla Camera di Commercio di Genova il quadro e le tendenze

Gruppo di ricerca: Gian Carlo Cainarca Francesco Delfino Linda Ponta

Gennaio 2013







Sommario



- Strumenti e campo d'indagine
- La Camera di Commercio in numeri
- La «rappresentazione»



Strumenti e campo di indagine



Questionario in forma chiusa

Valutazioni quantitative mediante scala di Likert a 7 livelli (4 valore intermedio)

Dipendenti intervistati: 123/126



La Camera di Commercio in numeri



| li Commercio | La componente femminile (%) | %0 | 54% | 75% | 31% | %0 | 62% |
|--|--------------------------------|--------------------|----------------|----------------|------------|-------------|--------|
| Il personale della Camera di Commercio | Unità | 5 | 24 | 81 | 13 | 3 | 126 |
| II personal | | Dirigenti (DIR+SG) | Funzionari (D) | Assistenti (C) | Agenti (B) | Addetti (A) | Totale |



La Camera di Commercio in numeri



| Area e Settore | Dipendenti | di cui donne | Età media |
|--|---------------|--------------|-----------|
| Servizi di supporto, staff e personale | 23 – DIR e SG | 74% | 47 |
| •Presidenza e studi | 2 | 100% | 58 |
| •Segreteria generale | 2 | 100% | 45 |
| •Turismo e relazioni esterne | 3 | 100% | 52 |
| •Servizi di supporto amministrativi e di | 9 | %19 | 44 |
| •Personale e organizzazione | 10 | %09 | 47 |
| Servizi interni | 23 - DIR | 48% | 49 |
| •Statistica | 2 | 100% | 48 |
| •Ragioneria e bilancio | 7 | 57% | 50 |
| •Provveditorato-CED | 14 | 29% | 51 |



La Camera di Commercio in numeri



| Area e Settore | Dipendenti | di cui donne | Età media |
|--|------------|--------------|-----------|
| Servizi anagrafici | 37-DIR | %89 | 52 |
| •Registro imprese | 24 | %29 | 53 |
| • Ambiente e abilitazioni speciali | 8 | 63% | 52 |
| •Chiavari | 5 | %08 | 49 |
| Attività promozionali | 21 | 81% | 49 |
| Attività produttive | 5 | %08 | 54 |
| •Sviluppo economico | 4 | 75% | 47 |
| •Logistica | 4 | 20% | 47 |
| •Internazionalizzazione | ∞ | 100% | 49 |
| Area regolazione del mercato | 17 - DIR | 53% | 51 |
| •Servizi di regolamentazione del mercato | 10 | %02 | 49 |
| •Metrico e ispettivo | 4 | %0 | 51 |
| • Innovazione | c | %29 | 55 |



"La rappresentazione"



Identificazione culturale

«La cameralità»

Condizioni di lavoro

Comfort Equità

Chiarezza organizzativa Assenza di stress

Sviluppo professionale Autonomia

Soddisfazione

Legittimazione Condivisione valori Integrazione



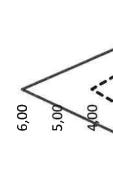
Lavorare in Camera di Commercio



Università di Genova Facoltà di Ingegneria

L'identificazione 6,00

2,00



4,38

1,00

La soddisfazione

4,73

Le condizioni di lavoro

---- Camera di Commercio

--- Valore ritenuto "normale"



L'identificazione



Identificazione culturale:

Caratteristica dell'ambiente di lavoro

Orienta i comportamenti dei soggetti nell'ambito lavorativo

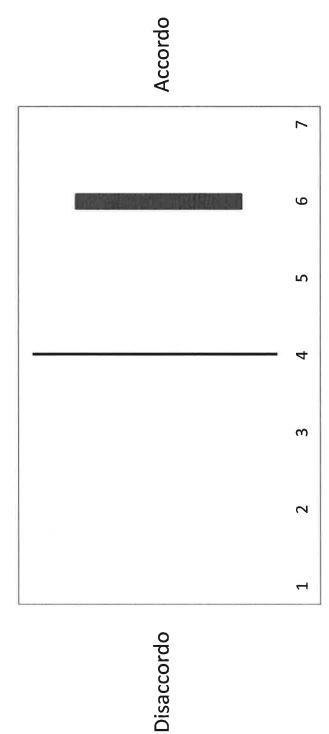
Senso appartenenza all'organizzazione



L'identificazione



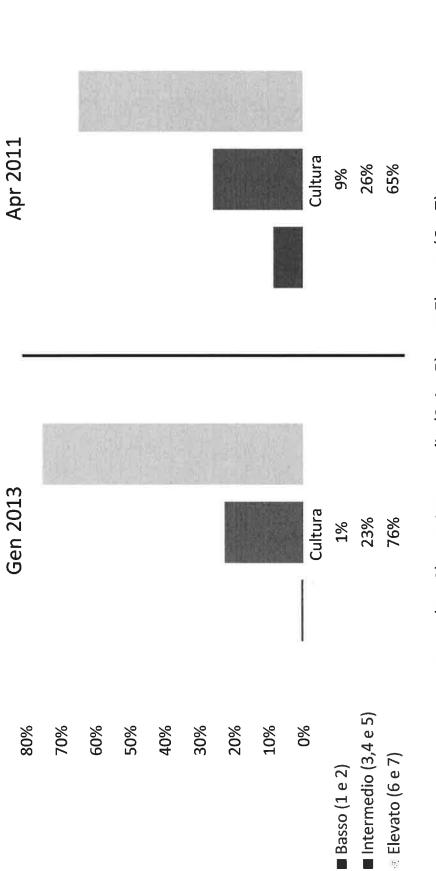
Genova - "essere camerale è un valore positivo" Identificazione con la Camera di Commercio di





L'identificazione

Università di Genova Facoltà di Ingegneria Genova - "essere camerale è un valore positivo" Identificazione con la Camera di Commercio di



■ Elevato (6 e 7) ■ Intermedio (3,4 e 5) ■ Basso (1 e 2)





I trends

| | Gennaio 2013 | Variaz, rispetto ad Aprile 2011 |
|-------------------|--------------|---------------------------------|
| L'identificazione | 6,00 | + 7 % |



L'identificazione



Il livello di identificazione (6,00) è elevato; i dipendenti sono all'affermazione proposta, dimostrando, rispetto all'ultima rispetto rilevazione, un aumento del senso di appartenenza (+7%). d'accordo» «abbastanza mediamente

percentualmente quasi azzerati: ora lo 0,81% rispetto al Notevole la diminuzione degli intervistati con risposte 1 e 2 (livello basso della scala likert) che si sono precedente 8,73%. I 21 mesi trascorsi tra le due rilevazioni, attraversati dalla crisi economica, hanno probabilmente contribuito a rafforzare il legame affettivo dei dipendenti con la propria organizzazione, rilevandone così, indirettamente, il buono stato di salute.



La soddisfazione



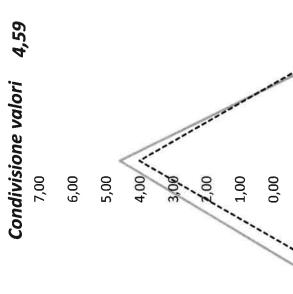
Le componenti della soddisfazione

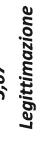
- «Condivisione valori» esprime l'adesione ai valori culturali espressi/riconosciuti dall'organizzazione e all'operato di quest'ultima.
- «Integrazione» esprime la qualità delle interazioni con i colleghi, i superiori, e più in generale con gli altri dipendenti della C.C.
- «Legittimazione» esprime la percezione del riconoscimento da parte dell'organizzazione per il contributo ad essa fornito.



La soddisfazione







Integrazione

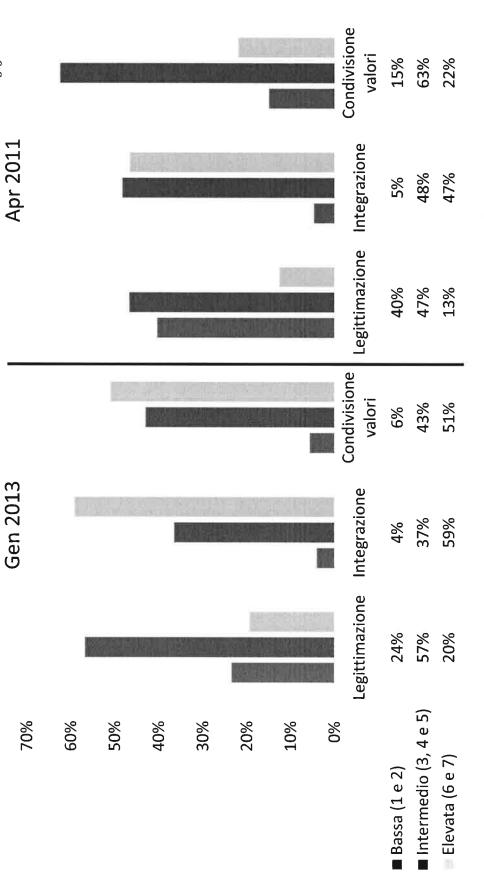
-----Valore ritenuto "normale"

——Camera di Commercio



La soddisfazione





■ Intermedio (3, 4 e 5)

■ Bassa (1 e 2)





I trends

| | Gennaio 2013 | Variaz. rispetto ad Aprile 2011 |
|---------------------|--------------|---------------------------------|
| L'identificazione | 6,00 | + 7 % |
| La soddisfazione | 4,38 | + 14 % |
| Legittimazione | 3,67 | + 12 % |
| Integrazione | 4,89 | + 6 % |
| Condivisione valori | 4,59 | + 22 % |



La soddisfazione



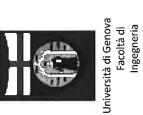
migliora del 12% rispetto alla precedente rilevazione, in linea Il livello medio di soddisfazione complessiva è soddisfacente col miglioramento totale dell'indicatore aggregato (14%). rimanendo al di sotto al livello ritenuto «normale» (4,00) (4,38). La componente della legittimazione (3,67) pur

La dimensione più positiva (4,89) è nuovamente l'integrazione, conferma dell'esistenza dei buoni rapporti che intercorrono tra colleghi e superiori.

due nomine a dirigente avvenute durante il periodo intercorso probabilmente alle risposte positive dei nuovi assunti e alle L'incremento più significativo (+22%) lo si legge per la componente della condivisione dei valori, grazie tra le rilevazioni.



Le condizioni di lavoro



- Comfort la qualità dell'ambiente di lavoro come è percepita dai dipendenti
- Stress l'impegno psicologico associato alle attività lavorative
- Chiarezza organizzativa la consapevolezza di scopi ed obiettivi e la disponibilità di informazioni funzionali allo svolgimento della propria attività
- Equità percezione di giustizia, uniformità e correttezza dei trattamenti all'interno dell'organizzazione
- professionale, formazione ed apprendimento dei Sviluppo professionale - l'attenzione a sviluppo dipendenti
- Autonomia la discrezionalità e il peso dell'esperienza



Le condizioni di lavoro



Comfort 4,81

9,00

4,51

Autonomia

Assenza di stress

2,36

2,00 1,00 00'0 3,00

Sviluppo professionale

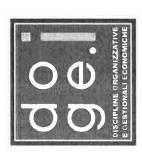
4,32

Chiarezza organizzativa

Equità 4,19

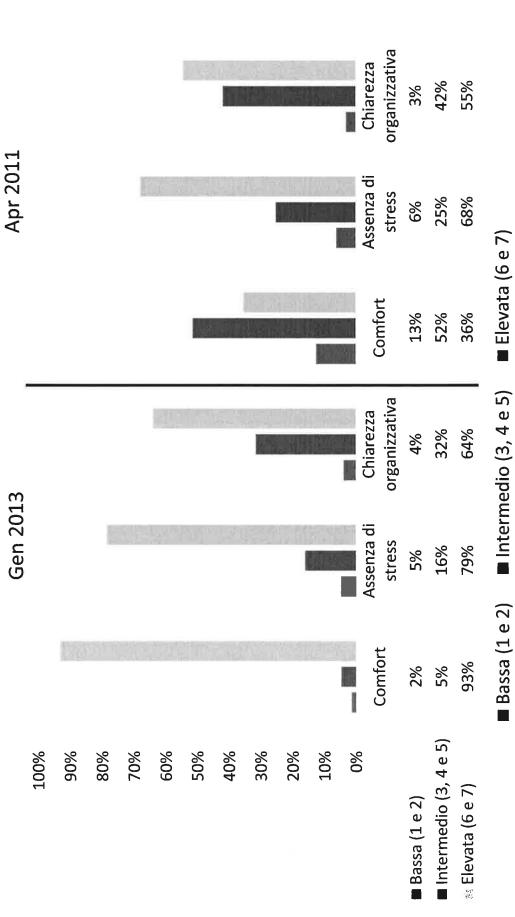
--- Valore ritenuto "normale"

---- Camera di Commercio



Le condizioni di lavoro 1/2

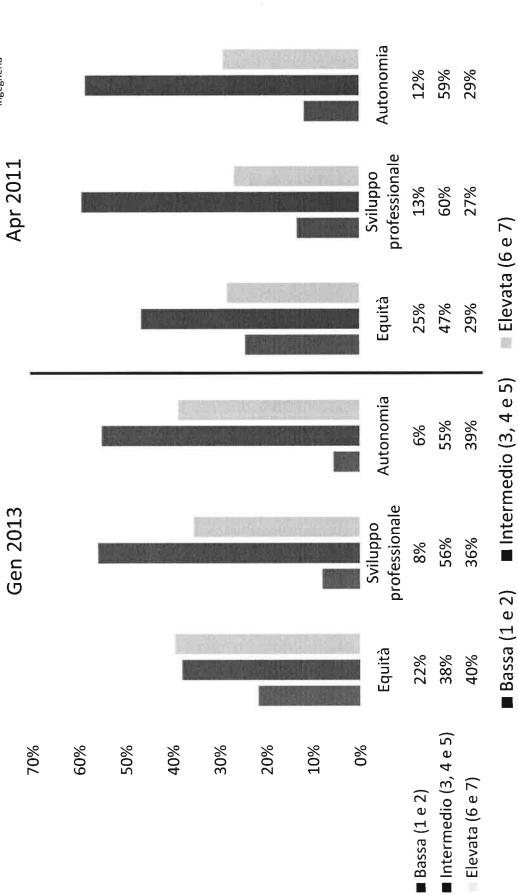






Le condizioni di lavoro 2/2







I trends



| | Gennaio 2013 | Variaz, rispetto ad Aprile 2011 |
|-------------------------|--------------|---------------------------------|
| L'identificazione | 6,00 | + 7 % |
| La soddisfazione | 4,38 | + 14 % |
| Legittimazione | 3,67 | + 12 % |
| Integrazione | 4,89 | % 6 + |
| Condivisione valori | 4,59 | + 22 % |
| | | |
| Le condizioni di lavoro | 4,73 | + 7 % |
| Comfort | 4,81 | + 10 % |
| Assenza di stress | 5,36 | + 5 % |
| Chiarezza organizzativa | 5,19 | + 6 % |
| Equità | 4,19 | + 11 % |
| Sviluppo professionale | 4,32 | +8 % |
| Autonomia | 4,51 | + 7 % |



Le condizioni di lavoro



ed in crescita del 7% rispetto alla precedente rilevazione. Tutte Il livello medio delle condizioni di lavoro (4,73) è molto positivo e sei le componenti del clima organizzativo sono ora superiori distribuzioni che si porta a 4,19 rispetto al precedente 3,79 (+11%). La percentuale di risposte basse (1 e 2 della scala likert) è tuttavia ancora abbastanza significativa (22%). al 4, anche quella dell'equità dei trattamenti e delle

del comfort (2%), dell'assenza di stress (4%) e della chiarezza La stessa percentuale è invece molto contenuta per le dimensioni organizzativa (4%).

rispetto ai risultati nelle diverse aree organizzative e ai livelli Si rimanda alla sezione degli allegati per maggiori dettagli d'impiego.





- Un approfondimento Quale livello di interventi?
- L'identificazione, l'età e l'anzianità lavorativa
- La soddisfazione nelle aree e nelle mansioni
- Le condizioni di lavoro nelle aree e nelle mansioni
- Il comfort nelle sedi



Un approfondimento

Quale livelli di interventi sarebbe necessario attuare?



| Facol Ingeg | | | | 3,29 | . • | | | Sistema di |
|---|----------------------|--------------------------------------|---------------------|------------------------------------|-----------------------|---------------------------|------------------------|----------------|
| are'? | | | | 3,35 | | | | Sistema di |
| sario attu | | | | 3,54 | | | | Formazione |
| livelli di interventi sarebbe necessario attuare? | | | | 3,49 |) | | | Valorizzazione |
| rentı sare | | | 4,39 | | | | | Chiarezza |
| di interv | | | 4 33 | | | | | Flessibilità |
| Quale livelli | | | | 3,80 | | | | Circolazione |
| OMICHE | 7,00 | 900'9 | 5,00 | 4,00 | 3,00 | 2,00 | 1,00 | |
| E GESTIONALI ECONOMICHE | Nessun intervento | Interventi piccoli e marginali | Pochi interventi | Qualche intervento contenuto | Diversi interventi | Interventi consistenti | Interventi radicali | |

degli incentivi del personale

valutazione

distribuzione

personale

obiettivi e compiti

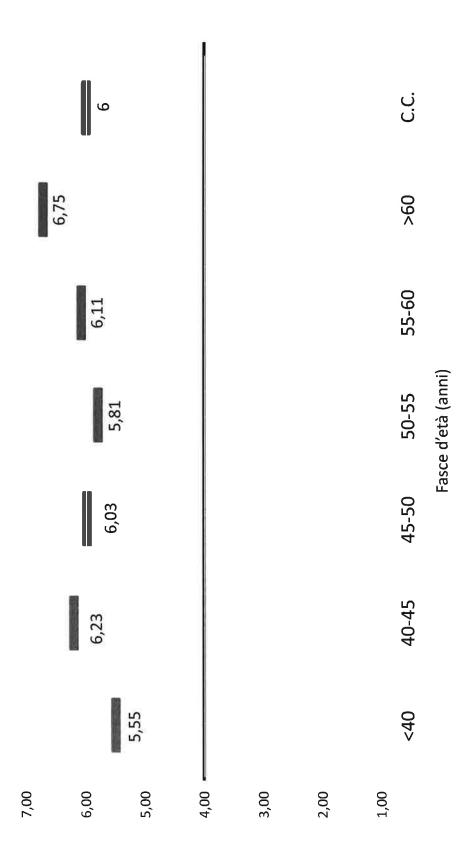
e chiarezza informazioni



L'identificazione e l'età

"essere camerale è un valore positivo"







L'identificazione e l'anzianità lavorativa



"essere camerale è un valore positivo"

| | 6,00 | | | | | | C.C. |
|------|-------|-----------|------|------|------|------|------------|
| | 6,28 | | | | | | >30 |
| | 06 1 | | | | | | Da 20 a 30 |
| | C 0 1 | 60°C | | | | | Da 10 a 20 |
| | 60 1 | 68,0 6 | | | | | <10 |
| 2,00 | 900'9 | 5,00 | 4,00 | 3,00 | 2,00 | 1,00 | |

Anzianità lavorativa (anni)



L'identificazione e l'età



5,98 Quanto l'immagine della Camera di Commercio si differenzia da quella degli Enti della PA 2,00 5,81 5,75 60'9 6,38 5,82 4,00 5,00 7,00 6,00

>60 55-60 Fascia d'età (anni) 50-55 45-50 40-45 **4**0

2,00

1,00

3,00



L'identificazione e l'età

Le variazioni rispetto ad Aprile 2011



| Fasce d'età | Essere «camerale» è un valore positivo | Essere La Camera di commercio si differenzia nettamente ed in meglio rispetto ad altri enti della PA |
|---------------------------|--|--|
| < 40 anni | 11% | 20% |
| Tra 40 e 45 anni | 23% | 22% |
| Tra 45 e 50 anni | 10% | 8% |
| Tra 50 e 55 anni | 8% | 5% |
| Tra 55 e 60 anni | 2% | 7% |
| > 60 anni | -2% | 21% |
| La Camera di Commercio | 7% | 9% |



La soddisfazione nelle aree



| Aree organizzative | | La soddi | La soddisfazione | |
|-----------------------------|-------------|----------------------------|------------------|------------------------|
| | Complessiva | Complessiva Legittimazione | Integrazione | Condivisione valori |
| Supporto, Staff e Personale | 4,44 | 3,73 | 4,88 | 4,71 |
| Attività Promozionali | 4,61 | 4,02 | 5,00 | 4,81 |
| Servizi Anagrafici | 4,01 | 3,23 | 4,59 | 4,22 |
| Regolazione del Mercato | 4,74 | 3,91 | 5,47 | 4,82 |
| Servizi interni | 4,46 | 3,79 | 4,88 | 4,71 |
| La Camera di Commercio | 4,38 | 3,67 | 4,89 | 4,59 |



do Allegati ge. La soddisfazione nelle aree

Le variazioni rispetto ad Aprile 2011



| Aree organizzative | | La sodd | La soddisfazione | |
|-----------------------------|-------------|----------------------------|------------------|---------------------|
| | Complessiva | Complessiva Legittimazione | Integrazione | Condivisione valori |
| Supporto, Staff e Personale | %9 | 7% | 1% | 11% |
| Attività Promozionali | 14% | %9 | 10% | 79% |
| Servizi Anagrafici | 16% | 10% | 13% | 24% |
| Regolazione del Mercato | 24% | 27% | 11% | 40% |
| Servizi interni | 13% | 13% | 10% | 15% |
| La Camera di Commercio | 14% | 12% | %6 | 22% |



do e Allegati ge. La soddisfazione nelle mansioni



| Mansioni | | La soddisfazione | azione | |
|------------------------|-------------|-----------------------------|--------------|------------------------|
| | Complessiva | Legittimazione Integrazione | Integrazione | Condivisione valori |
| Dirigente (DIR) | 5,04 | 3,88 | 00'9 | 5,25 |
| Funzionario (D) | 4,72 | 4,13 | 5,25 | 4,79 |
| Assistente (C) | 4,18 | 3,46 | 4,68 | 4,39 |
| Agente (B) | 4,67 | 3,77 | 2,00 | 5,23 |
| Addetto (A) | 5,06 | 4,83 | 29'5 | 4,67 |
| La Camera di Commercio | 4,38 | 3,67 | 4,89 | 4,59 |



La soddisfazione nelle mansioni

Le variazioni rispetto ad Aprile 2011



| Mansioni | | La soddisfazione | sfazione | |
|-----------------------------------|-------------|---|--------------|------------------------|
| | Complessiva | Complessiva Legittimazione Integrazione | Integrazione | Condivisione valori |
| Funzionario e Dirigente (D e DIR) | %9 | -1% | 9% | 11% |
| Assistente (C) | 14% | 14% | 6% | 24% |
| Agente (B) | 40% | 34% | 34% | 52% |
| Addetto (A) | 19% | 49% | 19% | -2% |
| La Camera di Commercio | 14% | 12% | %6 | 75% |



Le condizioni di lavoro nelle aree



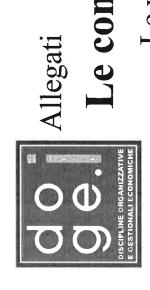
| Aree | Condizioni di lavoro complessive | Variazione rispetto ad Aprile 2011 |
|---------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|
| Supporto, Staff e Personale (1) | 4,90 | 3% |
| Attività Promozionali (2) | 4,78 | 2% |
| Servizi Anagrafici (3) | 4,42 | 13% |
| Regolazione del mercato (4) | 4,86 | %6 |
| Servizi interni (5) | 4,89 | %6 |
| La Camera di Commercio | 4,73 | 7% |



Le condizioni di lavoro nelle aree



| | | Assenza di | Chiarezza | 7 | Sviluppo | |
|------|---------|------------|---------------|--------|---------------|-----------|
| Aree | Comjort | stress | organizzativa | Equila | professionale | Autonomia |
| (1) | 5,26 | 5,67 | 5,35 | 4,22 | 4,46 | 4,46 |
| (2) | 4,69 | 5,19 | 5,11 | 4,67 | 4,52 | 4,52 |
| (3) | 4,21 | 5,49 | 5,03 | 3,51 | 3,99 | 4,30 |
| (4) | 4,68 | 5,18 | 5,37 | 4,82 | 4,53 | 4,61 |
| (5) | 5,47 | 5,13 | 5,23 | 4,33 | 4,38 | 4,79 |
| C.C. | 4,81 | 5,36 | 5,19 | 4,19 | 4,32 | 4,51 |



Le condizioni di lavoro nelle aree

Le variazioni rispetto ad Aprile 2011



Università di Genova Facoltà di Ingegneria

| | | | | , | |
|---------|----------------------|----------------------------|--------|---------------------------|-----------|
| Comfort | Assenza di stress | Chiarezza organizzativa | Equità | Sviluppo professionale | Autonomia |
| 4% | 1% | 7% | -2% | 3% | 3% |
| -1% | 2% | -1% | 6% | 2% | 4% |
| 31% | 12% | 2% | 10% | 15% | 10% |
| 8% | -1% | 12% | 25% | %6 | 2% |
| %9 | 5% | 10% | 17% | %6 | 10% |
| %01 | 5% | %9 | 11% | %8 | 7% |



Allegati Condizioni di lavoro per mansioni

Università di Genova Facoltà di Ingegneria

| Mansioni | Condizioni di Iavoro complessive | Variazione rispetto ad Aprile 2011 |
|------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|
| Dirigenti (DIR) | 5,50 | 707 |
| Funzionario (D) | 4,95 | 470 |
| Assistente (C) | 4,61 | %9 |
| Agente (B) | 4,68 | 23% |
| Addetto (A) | 5,29 | 14% |
| La Camera di Commercio | 4,73 | 7% |
| | | |



Condizioni di lavoro per mansioni



| Mansioni | Comfort | Assenza di stress | Chiarezza organizzativa | Equità | Sviluppo professionale | Autonomia |
|----------|---------|----------------------|----------------------------|--------|---------------------------|-----------|
| (DIR) | 5,47 | 5,25 | 5,79 | 5,42 | 5,63 | 5,42 |
| (D) | 5,03 | 5,00 | 5,03 | 4,99 | 4,60 | 5,06 |
| (C) | 4,61 | 5;35 | 5,14 | 3,95 | 4,19 | 4,42 |
| (B) | 5,15 | 5,77 | 5,28 | 3,97 | 4,19 | 3,69 |
| (A) | 5,96 | 6,67 | 6,56 | 3,56 | 4,33 | 4,67 |
| C.C. | 18'4 | 5,36 | 5,19 | 4,19 | 4,32 | 4,51 |



Condizioni di lavoro per mansioni

Le variazioni rispetto ad Aprile 2011



| Comfort | Assenza di stress | Chiarezza organizzativa | Equità | Sviluppo professionale | Autonomia |
|----------------|------------------------|----------------------------|----------------------------------|--|---|
| (D) e (DIR) 0% | 7% | -2% | %9 | %6 | %0 |
| -3% | 2% | %9 | %8 | %9 | %6 |
| 61% | 22% | 16% | 46% | 30% | %9 |
| 15% | 11% | 15% | 15% | -11% | 52% |
| 10% | 5% | %9 | 11% | 8% | 7% |
| | Comfort 0% -3% 15% 10% | lut lut | Assenza di stress 7% 22% 119% 5% | Assenza di Chiarezza stress organizzativa 7% -2% 22% 6% 11% 15% 55% 6% | Assenza di Chiarezza Equità organizzativa 6% 6% 8% 16% 15% 11% 11% 11% 6% 15% 11% |



| Allegati

Il comfort nelle sedi



| Sede Pulizia Illuminazione Temperatura Si Garibaldi 4,64 5,27 5,08 | emperatura | | Condizioni | Condizioni Gradevolezza | disponibile per | disponibile per per luoghi di lavoro | Servizi | Tot. |
|---|------------|-----------------------|------------|-------------------------|-----------------|--------------------------------------|----------|------|
| | | Silenziosità edificio | edificio | arredi | persona | comuni | igienici | 2012 |
| | | | | | | | | |
| | 5,08 | 5,45 | 5,61 | 5,27 | 5,59 | 5,14 | 4,68 | 5,19 |
| | 3,74 | 4,00 | 4,32 | 4,40 | 4,43 | 4,43 | 4,15 | 4,28 |
| Dassori 3,75 4,00 | 3,75 | 3,00 | 3,75 | 2,50 | 5,00 | 5,00 | 1,00 | 3,53 |
| Chiavari 4,80 5,40 | 2,60 | 2,00 | 5,40 | 5,00 | 6,60 | 6,20 | 5,00 | 5,44 |
| C.C. 4,46 5,07 | 4,54 | 4,81 | 5,06 | 4,85 | 5,18 | 4,92 | 4,39 | 4,81 |

Le variazioni rispetto ad Aprile 2011

| | | | | | Condizioni | Gradevolezza | Spazio disponibile per | Spazio Spazio Spazio disponibile Condizioni Gradevolezza disponibile per luoghi di lavoro | Servizi | Variaz |
|------------|---------|-----------------------------------|-----|--------------|------------|--------------|---------------------------|---|----------|--------|
| Sede | Pulizia | Pulizia Illuminazione Temperatura | | Silenziosità | edificio | arredi | persona | comuni | igienici | Tot. |
| | | | | | | | | | | |
| Garibaldi | %9 | 2% | 2% | 2% | 2% | 4% | 1% | 1% | %9 | 3% |
| De Ferrari | %8 | 16% | 12% | 19% | 30% | 15% | 18% | 20% | 17% | 17% |
| Dassori | %88 | 7% | 25% | %6 | 20% | 25% | 5% | 25% | %0 | 23% |
| Chiavari | 4% | %0 | %0 | 14% | 17% | 25% | 32% | 41% | 32% | 17% |
| C.C | 8% | %6 | 2% | 11% | 13% | %6 | 8% | 10% | 11% | 10% |
| | | | | | | | | | | |

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENTE APICALE

Sulla base degli obiettivi 2014 Come rivisti novembre 2014 Partecipazione alla reimpostazione dei modelli di organizzazione e funzionamento del sistema camerale anche a livello regionale, in esito al generale processo di ristrutturazione dell'amministrazione pubblica

SOPPRESSO

sviluppo del sistema economico genovese, attraverso azioni di promozione e/o l'opera di coordinamento dei Supporto alle iniziative intese alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo

soggetti interessati.

Indicatore di verifica 20% Peso

8

Eventi promozionali in campo infrastrutturale

Formula Misura A Misura B

Valore di A M20 - Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno

74

Punteggi

Indicatore di verifica 20%

Peso

d 60 o più

KPITS
Grado di utilizzo delle risorse stanziate per la comunicazione in campo infrastrutturale
Grado di utilizzo delle risorse stanziate per la comunicazione in campo infrastrutturale
Rapporto % A su B (ABY100)
M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche
M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

Formula Misura A Misura B

Inferiore a 50% tra 50% e 60% incluso estremo Inferiore Tra 60% e 80% incluso estremo Inferiore maggiore o uguale di 80%

Punteggi

90,39%

ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, programmazione economica ed efficienza delle pubbliche amministrazioni, in termini di implementazione procedurale e documentale, in armonia con la Gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di ciclo della performance, disponibilità dei processi di sistema e con le relative tempistiche.

Indicatore di verifica

က

Peso 16,67%

National Controllo di Gestione Valore di A M24 - Report Controllo di Gestione Formula

Misura A Misura B

| | Punteg |
|------------|--------|
| 0 | |
| meno di 7 | |
| ga 7 a 1 1 | |
| almeno 12 | |

16

Indicatore di verifica Peso 16,67%

Volume di attività gestito dal personale addetto al processo Ciclo di gestione della Performance

Rappono A su B MSTD233 - Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno MSTD234 - Risorse impiegate nel processo del Ciclo della Performance nell'anno

Formula Misura A Misura B

| | | Fumeggi |
|------|-----------------------------------|---------|
| infe | eriore a 7 | 0 |
| Ira | 7914 | 09 |
| tra | 14 e 20 incluso estremo inferiore | 06 |
| >20 | 0 | 100 |

44

Punteggi

>20%

Incremento % dei contenuti della sezione trasparenza-valutazione-merito del sito web Varazione % annuale: [A(t) – A(t-1)] / A(t-1) % M50 - Numero dei contenuti della Sezione Trasparenza-Valutazione-Merito pubblicati sul sito web

Indicatore di verifica KP151

Peso 16,67%

Formula Misura A Misura B

33,33%

Peso 17%

Indicatore di verifica KP163 Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno

Formula Misura A Misura B

valore di A MSTD233 - Numero di documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno

| non verificate | |
|----------------|------|
| | 2 |
| | CQ Q |
| | 10 |

73

Indicatore di verifica Peso 16,67%

KPI68
Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Formula Misura A Misura B

Valore di A M63 - Numero di documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

| | runtegg |
|----------------------|---------|
| ività non verificata | |
| | |
| | |
| | |

Ŋ

Peso 16,65%

Formula Misura A Misura B

Indicatore di verifica KPI75 Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno 2014

valore di A M72 -Numero Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.

| | in a second |
|----------------------------|-------------|
| a lattività non verificats | |
| b ≥3 | |
| c ≥5 | |
| φ 56 | |

9 Coordinamento della partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio

2014 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di

verifica

Peso 50%

Indicatore di verifica KP118 Spesa media per intervento promozionale

Formula Misura A Misura B

Rapporto A su B MSTD149 - Interventi economici M43 - Iniziative promozionali effettuate nell'anno

Punteggi >12500 € incluso >18000 €

91326

Peso 50%

Indicatore di verifica KP137 Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali

Formula Misura A Misura B

Rapporto %: A / B M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

a <50% incluso c >50% incluso d 100%

Punteggi

90,17%

Azioni di formazione, informazione e implementazione della procedure in materia di Regolazione del Mercato

Peso 20%

S

Indicatore di verifica KPISS Allavità di emissione di ordinanze/ingiunzioni Valuta di emissione di ordinanze/ingiunzioni emesse nell'anno M54 - Numero di ordinanze/ingiunzioni emesse nell'anno

Formula Misura A Misura B

Punteggi Meno di 30

9/

Indicatore di verifica KPI57 Revisione dinamica dei requisiti dei soggetti titolari delle posizioni transitate nel RI dagli albi e ruoli soppressi D.Lgs. 59/2010 Rapporto A su B

Formula

Peso 20%

M56 - Numero pratiche di revisione dei requisiti dei soggetti titolari delle posizioni transitate nel RI dagli albi e ruoli

soppressi M57 - Numero pratiche delle posizioni transitate nel RI dagli albi e ruoli soppressi

Misura A Misura B

| 40 | Tra 0,25 e 0,5 |
|-----|----------------|
| | |
| S . | c >0,5 |
| 100 | |
| 5 | |
| | |

Punteggi

Numero di visite ispettive effettuate dalla CCIAA nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1") 20% Formula Misura A Misura B Peso

| Non variazione positive 0 Variazione positive 550 Almeno +4 Non inferiore a +5 | Valore di A MSTD273 - Visite ispettive effettuate della Camera di Commercio nell'anno | sio nell'anno |
|--|--|---------------|
| Variational positive 5 50 100 100 100 100 100 100 100 100 10 | lka usasikus aasikiis | Punteggi , |
| Solutive 50 Almeno +4 85 You inferiore a +5 100 | VOI VALIAZIONE POSITIVE | 0 |
| N/meno +4 Non inferiore a +5 100 | /anazione positiva | 09 |
| Jon inferiore a +6 | Imeno +4 | 98 |
| | von inferiore a +8 | 001 |

ШШ

Indicatore di verifica KPI61 Peso 20%

Miglioramento tempo medio di fatturazione ufficio metrico Repporto annuale A(t)/A(t-1) M51 - Tempo medio di fatturazione Ufficio Metrico Formula Misura A Misura B Punteggi

Indicatore di verifica KPISTD189 Peso 20%

Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione

Rapporto: A / B MSTD218 - Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno MSTD2- Imprese attive Formula Misura A Misura B

| | 3,397 | | 92% |
|---------------------------------|---|----------|------|
| ڡ | SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza concernenti l'applicazione dell'art. 38 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 6.8.08 n. 133 e successive integrazioni nonché i relativi decreti attuativi, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo | | |
| Peso 50% | Indicatore di verifica KPI34 | | |
| Formula Misura A Misura B | Attività intensitiuzionale connessa all'operatività del Suap Valore di A M40 - Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno | | |
| | | Punteagi | |
| | meno di 4 | o c | |
| | D 34 | 82 | |
| Ľ | d 212 | 100 | 20% |
| | 11 | | |
| Peso 500/ | Indicatore di verifica | | |
| %nc | NPI33 Incremento delle pratiche SUAP | | |
| Formula Misura A | Variazione A(t) - A(t-1) % M39 - Pratiche Suap nell'anno | | |
| Misura B | | | |
| | а Non incrementa | 0 | |
| | b Incremento | 09 | |
| | %54-2 | 000 | 200 |
| ڵ | d ≥+15% | 1001 | 20% |
| | 34,86% | | 100% |
| | Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark | | |
| Peso 16,67% | Indicatore di verifica KPISTD166 Discoste dei tomoi di succisone / E giorni) dello pretirbo Dogistro Impreso | | |
| Formula Misura A Misura B | | | |

| Con inclusione del computo pratiche PEC individual | Punteggi |
|--|----------|
| eriore a 30% | |
| 30% a 38% | |
| +38% | 2 |
| +20% | 10 |

55,65%

Peso 16,67%

Indicatore di verifica KPISTD170 Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

Formula Misura A Misura B

Rappono A su B % MSTD194 - Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno MSTD195 - Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno

superiore al 40%

Punteggi

32,47%

Indicatore di verifica Peso 16,67%

KPISTD169
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese

Rapporto A su B MSTD192 - Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno MSTD193 - Pratiche telematiche evase nell'anno Formula Misura A Misura B

Tra 20 e 14 gg C \$14 gg. d ≤5 99 7,86

Punteggi

Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA

Formula Misura A Misura B

Indicatore di verifica KP138

Peso 16,67%

Rappono A su B MSTD189 - Pratiche del RI ricevute nell'anno MSTD197 - Risorse impiegate nel processo di gestione della iscrizione di atti/fatti nel Registro Imprese e nel REA

Punteggi tra 4500 e 5000 tra 5000 e 6000 tra 4000 e 4500

| | 17% | 15% | 84% | | 9009 |
|---|--|---|--|------------------|--|
| 100 | Punteggi 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 | Punteggi 0 60 90 | | | Punteggi 0 20 85 100 |
| Peso Indicatore di verifica 16,67% KPISTD85 Durata gestione pratiche Formula Valore di A MSTD104 - Durata complessiva gestione pratiche nell'anno | a inferiore a 13.5 FTE b Ira 13.5 = 14 FTE c Ira 14 e 15 FTE d 15 FTE e più | 16,65% KPISTD167 Livello di apertura al pubblico dello sportello Registro Imprese Valore di A MISTD190 Durata settimanale di apertura garantita al pubblico dello sportello Registro Imprese Valore di A MISTD190 Durata settimanale di apertura garantita al pubblico dello sportello Registro Imprese Valori definiti al 31,12,201+ A T C 20 th settimanal D L 22 th settimanal D D D D D D D D D | Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficace messa a disposizione delle risorse tecniche facenti oggetto del progetto | 50% la 1 A | a Inferiore a 50% b Tra 50% e 100% c Tra 80% e 100% d 100% |

100%

Indicatore di verifica 20% Peso

Variazione della strumentazione resa disponibile per il progetto Legalità

Valore di A M37 - Accessi/postazioni attivati nell'anno per iniziative in materia di legalità Formula Misura A Misura B

Punteggi a Non variazione positiva b Variazione positiva c Non meno di 11 d 12 o più

20

Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e

gestionale.

Indicatore di verifica Peso

12,50%

Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi

Formula Misura A Misura B

Rapporto A su B M4 - Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi M8 - Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno

| | i digarin |
|-------------------|-----------|
| >100% | 0 |
| b Tra 80% e 100% | 06 |
| c Inferiore a 80% | 100 |

0

Indicatore di verifica

Peso 12,50%

Formula

Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza

Rapporto A su B M6 - Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza M10 - Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'anno Misura A Misura B

Punteggi

| 12,50% | 12,50% | 12,50% | 12,50% |
|---|--|---|--|
| 0 100 | Punteggi 0 90 90 100 100 0,75 | Punteggi 0 90 100 100 100 100 100 100 100 100 10 | Punteggi 0 95 |
| a >100% b Tra 35% e 100% c Interiora a 35% rx pis Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili Raporto A su B M5 - Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili M9 - Plafond di spesa per Manutenzione Immobili | a >100% b Tra 80% e 100% c Inferiore a 80% c Indicatore di verifica RPI3 Rispetto del Budget Studi e Consulenze Rapporto A su B | M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze M7 - Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno a otre 1 c Tra 0.10 e 1 d Meno ci 0.10 Indicatore di verifica KP124 Rispetto Budget di spesa per spese di Missione Rapporto A su B M27 - Costi sostenuti nell'anno per Missioni M26 - Plafond di spesa per Missioni per l'anno | a >100% b Tra 95% e 100% c Interiore a 95% |
| Peso 12,50% Formula Misura A | Peso 12,50% Formula | Misura A Misura B Peso 12,50% Formula Misura A Misura B | |

0,48

Rapporto A su B M29 - Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali M28 - Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali Indicatore di verifica KP125 Peso 12,50% Misura A Misura B Formula

Punteggi a >100% b Tra 95% e 100% c Inferiore a 95%

0,44

Indicatore di verifica

KPI70 Peso 12,50%

Incremento dei ricavi dell'utilizzo della sala delle grida della Borsa Valori

Variazione % annuale: [A(t) – A(t-1)] / A(t-1) % M65 -Ricavi utilizzo sala delle grida Borsa Valori Formula

Si fa riferimento ai ricavi rilevati dall'organismo incaricato della gestione della sala

a Variazione negativa

Misura A Misura B

Punteggi

d Variazione positiva contestuale a conseguimento di saldo attivo della gestione Variazione positiva

31,63%

11,25%

100

Indicatore di verifica Peso 12,50%

KPI65

Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno

Valore di A

Formula

M61 -Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno

Misura A Misura B

| | Punteggi |
|------------------------|----------|
| atività non verificata | 0 |
| b ≥3 | 09 |
| ≥4 | 98 |
| \$ \lambda | 100 |

12,50%

Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito e di aggregazione dei consorzi fidi; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Indicatore di verifica Peso

9

100%

Percentuale di utilizzo risorse stanziate per programmi di sostegno al credito

Misura A Misura B

Formula

Rappono A su B % MSTD48 - Risorse conferite per il sostegno al credito nell'anno MSTD49 - Risorse previste per il sostegno al credito nell'anno

c Tra 80% e 100% Inferiore a 50% b Tra 50% e 80%

d 100%

Punteggi

100%

100%

Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura programmazione fondi europei

Indicatore di verifica

KPI19

20%

Peso

Formula

11-11bis-11quater

11ter-

Azioni promozionali su bandi Regionali POR

Rapporto A su B

M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno M22 - Bandi Regionali su fondi europei (POR) Misura A Misura B

Punteggi

Tra 5 e 7 inclusi estremi a inferiore a 3 d 8 o più

2,67

Indicatore di verifica

Peso

Punteggi Punteggi Punteggi 145,59 37 Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società partecipate Attività istituzionale connessa al controllo societario di grandi partecipazioni Valore di A M15 - Riunioni societarie alle quali ha partecipato il personale camerale nell'anno in rappresentanza dell'ente Percentuale partecipazioni sistema infrastrutturali provinciali/ Partecipazioni camerali Rapporto A su B M23 - Imprese coinvolte in iniziative su Bandi Regionali (POR) nell'anno M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno Rapporto A su B % MSTD85 - Partecipazioni in sistemi infrastrutturali provinciali MSTD86 - Partecipazioni camerali Indicatore di verifica Indicatore di verifica KPI11 a Inferiore al 50% a inferiore a 80 KPISTD73 b tra 80 e 140 a meno di 4 oltre 60% b offre 50% d oltre 64% c >140 d >150 20% 20% Misura A Misura B Misura A Misura B Formula Misura A Misura B 12-12bis Formula Peso Peso

Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR

20%

Formula

| 18% | 20% | 18% |
|---|--|-------------------------|
| Puntaggi 0 90 100 | Punteggi 0 50 90 100 100 | Punteggi 0 50 50 90 100 |
| Indicatore di verifica KRP41 Variazione degli investimenti finanziari in partecipazioni ula Variazione degli investimenti finanziari in grandi partecipazioni a A M14 - Investimenti finanziari in grandi partecipazioni a B | | 0 0 0 |
| Peso 20% 20% Formula Misura A Misura B | Peso 20% Formula Misura A Misura B Peso 20% Formula Misura A | Misura B |

Supporto alle attività degli organi istituzionali volte all'implementazione della mutata disciplina statutaria

| 5 | Supporto alle attività degli organi istituzionali Voite all'implementazione della mutata disciplina statutaria attraverso l'adozione di atti ivi previsti | | |
|---------------------------------|--|----------|-----|
| Peso 50% | Indicatore di verifica KPI28 Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente | | |
| Formula Misura A Misura B | Rapporto A su B % M32 - Costo sostenuto nell'anno per consulenza specifica M3 - Costo sostenuti nell'anno per Studi/consulenze | | |
| | | Punteggi | |
| | a latre 40% | O | |
| | b fra 20% e 40% | 20 | |
| | c tra 10% e 20% | 85 | |
| | d zero | 100 | 20% |
| | 960 | | |
| Peso | Indicatore di verifica | | |
| 20% | KP147 | | |
| | Atti di Giunta e Consiglio in materia di disciplina degli organi | | |
| Formula Misura A | Valore di A M31 - Atti di Giunta e Consiglio adottati nell'anno in materia specifica | | |
| Misura B | · d | | |
| | ď | Puntegai | |
| | 9 0 | 0 | |
| | b 1 | 70 | |
| | c 2 | 06 | |
| _ | d 3o più | 100 | 20% |
| | 18 | | |
| | Attività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali | | |
| 41 | camerali sotto il profilo dell'implementazione delle previsioni del D.Lgs. n. 23/2010, e dell'applicazione dei | | |

vincoli in materia gestionale, anche in esito all'eventuale emanazione del regolamento di cui all'art. 4bis comma 1 della Legge 580/93 e all'eventuale riordino del sistema camerale.

Indicatore di verifica | KP113 Risultato economico delle aziende speciali Peso 50,00%

Formula Misura A Misura B

Valore di A M16 - Risultato economico Azienda Speciale dell'anno

Punteggi Risultato aggregato inferiore a -10.000,00€ b Sommatoria tra -10.000€ e -5000,00 € c Sommatoria tra -5000,00€ e ZERO d Sommatoria pari a ZERO o positiva

6.541

50,00%

Indicatore di verifica

KPI62 Peso 50,00%

Volume delle attività di supporto alle Aziende Speciali

Formula Misura A Misura B

valore di A M17 - Personale camerale che ha svolto attività di supporto alle Aziende Speciali (FTE)

d >0,16 e >0,18

b >0,10 c >0.14

100 Punteggi

20,00%

0,21

Implementazione e valorizzazione degli strumenti di informazione e comunicazione volti al monitoraggio dell'economia locale

Indicatore di verifica

15

Peso 33,33%

Report di interesse economico/statistico prodotti

valore di A MSTD84 - Report di interesse economico-statistico prodotti nell'anno

Formula Misura A Misura B

| 100 | 0 |
|-----|---|
| 06 | |
| 50 | 9 |
| 0 | 2 |

Punteggi

Valore di A MSTD224 - Risorse impiegate nel processo monitoraggio economia e mercato nell'anno Volume attività impiegate nel processo di monitoraggio economia e mercato Indicatore di verifica KPI60 Peso 33,33% Misura A Misura B Formula

| G | <0,25 | 0 |
|---|-------|-----|
| q | >0.25 | 40 |
| 0 | 90% | 06 |
| p | 14 | 100 |

1,30

Punteggi

Valore di A MSTD223 - Pubblicazioni statistiche pubblicate nel portale Starnet nell'anno

Numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Startnet nell'anno 2014

Indicatore di verifica

Peso 33,34%

Misura A Misura B Formula

| | | | | 33,34% | |
|----------|---|----|----|--------|--|
| Punteggi | 0 | 40 | 06 | 100 | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

10

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO LEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Salvo che non sia stata prevista una ponderazione differenziata dei diversi obiettivi, si procede alla media aritmetica dei punteggi attribuiti, media che è naturalmente rappresentata da un valore compreso tra 0 e 100

Allo scopo di determinare il punteggio finale dedicato alla componente risultati, si calcola il 70% di tale valore medio.

Quota punteggio finale risultati Il punteggio varia da 0 a 70 centesimi =%02 ×

Media

| 001 | SOPPRESSO | 0 | | |
|-------|--|---------|-------------|-----------|
| Ob 2 | Supporto alle iniziative intese alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso azioni di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati. | 100,00% | | |
| Ob 3 | Gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di ciclo della performance, ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, programmazione economica ed efficienza delle pubbliche amministrazioni, in termini di implementazione procedurale e documentale, in armonia con la disponibilità dei processi di sistema e con le relative tempistiche. | 98,33% | | |
| Ob 4 | Coordinamento della partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2014 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impieno delle risorse e ai ralativi strumanti di verifica | 05 000% | | |
| Ob 5 | Azioni di formazione, informazione e implementazione della procedure in materia di Regolazione del Mercato | 92,00% | | |
| 9 90 | SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza concernenti l'applicazione dell'art. 38 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 6.8.08 n. 133 e successive integrazioni nonché i relativi decreti attuativi, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo | 100,00% | | |
| 7 90 | Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark | 84.17% | | |
| 8 qO | Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficace messa a disposizione delle risorse tecniche facenti oggetto del progetto | 100,00% | | |
| 6 90 | Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale. | 98,75% | | |
| Ob 10 | Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito e di aggregazione dei consorzi fidi; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse | 100.00% | | |
| Ob 11 | Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura programmazione fondi europei | 90.00% | | |
| 06 12 | Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società partecipate | 96.00% | | |
| Ob 13 | Supporto alle attività degli organi istituzionali volte all'implementazione della mutata disciplina statutaria attraverso l'adozione di atti ivi previsti | 100,00% | | |
| Ob 14 | Attività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerali sotto il profilo dell'implementazione delle previsioni del D.Lgs. n. 23/2010, e dell'applicazione dei vincoli in materia gestionale, anche in esito all'eventuale emanazione del regolamento di cui all'art. Abis comma 1 della Legge 580/93 e all'eventuale riordino del sistema camerale. | 100,00% | | |
| Ob 15 | Implementazione e valortzzazione degli strumenti di informazione e comunicazione volti al monitoraggio dell'economia locale | 100,00% | Max teorico | Punti |
| Media | | 1 | 0,970892 70 | 0,6796243 |

SISTEMA DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO ALLE COMPETENZE E PRESTAZIONI DEL PERSONALE DIRIGENTE

La valutazione contiene indicatori di tipo qualitativo, concernenti le competenze organizzative del dirigente

| Competenze organizzative | Pintagaio | - cie |
|--|------------------|-----------------------------------|
| prescelte | (80 BD) | Note |
| | con deci- | |
| | mali) | |
| Gestione risorse e capacità di valutazione dei collaboratori | | |
| Innovazione | | |
| Programmazione, Controllo e Monitoraggio | | |
| Flessibilità | | |
| Interazione | | |
| Leadership | | |
| | Tot. 0,00 | Quota punteggio finale competenze |
| | | e prestazioni |

PUNTEGGIO COMPLESSIVO E APPLICAZIONE ALL'INDENNITA' DI RISULTATO DI CUI AL CCNL DIRIGENZA

Il punteggio varia da 0 a 30 centesimi

Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, è la somma delle due quote

Nell'ipotesi in cui uno o più obiettivi divengano non realizzabili per fattori esterni all'Ente o dallo stesso non oggettivamente padroneggiabili, ovvero vengano radicalmente modificati o abbandonati a seguito degli indirizzi politici della Camera di Commercio e l'Ente non ritenga di modificare gli obiettivi e/o gli indicatori in prospettiva infrannuale, il relativo punteggio massimo teorico proporzionato viene trasferito dalla quota per obiettivi a quella per prestazioni, con atto del soggetto competente ad attribuire gli obiettivi medesimi.

Soglie di idoneità e di incentivo

L'incentivo spettante al singolo dirigente viene determinato applicando al valore massimo teorico dell'indennità di risultato attribuito dalla Giunta alla singola posizione dirigenziale le percentuali corrispondenti alle sottoindicate fasce di punteggio complessivo:

Tra 0 e 40 punti Da 40 a 60 punti incl. da 60 a 80 punti incl. da 80 a 100 punti

Punteggio attribuito:

Retribuzione di risultato non erogata 50% 80% 100%

OBIETTIVI COMPETENZE E PRESTAZIONI TOTALE

Quota retribuzione di risultato:

IPOTESI DI SISTEMA DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENTE SUBAPICALE Sulla base degli obiettivi 2014

Obiettivi attribuiti al Dr. Franco Agostini

(cessato dal servizio dal 9 giugno 2014)

Partecipazione alla reimpostazione dei modelli di organizzazione e funzionamento del sistema camerale anche a livello regionale, in esito al generale processo di ristrutturazione dell'amministrazione pubblica locale

S

9

SOPPRESSO

Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.Lgs. n. 78/2010, 95/2011, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi a carattere finanziario [8]

Indicatore di verifica Peso

20%

Rispetto del Budget Studi e Consulenze

Formula Misura A

Rapporto A su B M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze

7

Misura B

M7 - Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno

0

Indicatore di verifica Peso

20%

Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi

Formula Misura A Misura B

Raponto A su B M4 - Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi M8 - Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno

| | Punteggi |
|-------------------|----------|
| a >100% | 0 |
| b Tra 80% e 100% | 06 |
| c Interiore a 80% | 100 |

0,20

Punteggi

Rapporto A su B M6 - Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza M10 - Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'anno

Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza

Indicatore di verifica

20%

Peso

Misura A Misura B

Formula

a >100% b Tra 80% e 100%

Rapporo A su B M5 - Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili M9 - Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno

Formula Misura A Misura B

Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili

Indicatore di verifica

20%

Peso

b Tra 95% e 100% c Inferiore a 95%

Punteggi Punteggi 0,73 0,75 aggregazione dei consorzi fidi; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito e di In capo al Dr. Razeto dal 9 giugno 2014 Percentuale di utilizzo risorse stanziate per programmi di sostegno al credito delle risorse [3] Rappono A su B % MSTD48 - Risorse conferite per il sostegno al credito nell'anno MSTD49 - Risorse previste per il sostegno al credito nell'anno Rapporto A su B M48 - Costi sostenuti per acquisti beni mobili M49 - Budget per acquisto beni mobili Rispetto del Budget per acquisto beni mobili Indicatore di verifica Indicatore di verifica b Tra 50% e 80% c Tra 80% e 100% c Inferiore a 80% a Inferiore a 50% d Meno di 0,75 KPISTD42 Tra 0,75 e 1 Peso 100% 20% Misura A Misura B Misura A Misura B Formula Formula Peso

Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura programmazione fondi europei

d 100%

100,00%

100,00%

45,00% Punteggi Punteggi Punteggi 145,59 5,67 Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società partecipate [1] [2] In capo al Dr. Razeto dal 9 giugno 2014 Percentuale partecipazioni sistema infrastrutturali provinciali/ Partecipazioni camerali Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR Rappono A su B M23 - Imprese coinvolte in iniziative su Bandi Regionali (POR) nell'anno M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno M22 - Bandi Regionali su fondi europei (POR) MSTD85 - Partecipazioni in sistemi infrastrutturali provinciali MSTD86 - Partecipazioni camerali Azioni promozionali su bandi Regionali POR Indicatore di verifica Indicatore di verifica Tra 5 e 7 inclusi estremi Rapporto A su B % Rapporto A su B a Infenore at 50% a inferiore a 80 KPISTD73 b tra 80 e 140 a inferiore a 3 tra 3 e 5 c >140 d >150 20% 20% Misura A Misura B Misura A Misura B Misura A Misura B Formula Formula Formula 9 Peso Peso

Indicatore di verifica

KPI19

20%

Peso

| | Co |
|-----|-----|
| ~~~ | 06 |
| | 100 |

0,6839%

Peso 20%

Indicatore di verifica KPI41 Variazione degli investimenti finanziari in partecipazioni

M14 - Investimenti finanziari in grandi partecipazioni

Formula Misura A Misura B

| Non >U | |
|--|--|
| ≥0 rispetto ad assetto determinato da scelte strategiche | |
| 0< | |

00'0

Punteggi

Peso

Indicatore di verifica KP111 Attività istituzionale connessa al controllo societario di grandi partecipazioni

Valore di A M15 - Riunioni societarie alle quali ha partecipato il personale camerale nell'anno in rappresentanza dell'ente

Formula Misura A Misura B

| | Punteggi |
|-------------|----------|
| a meno di 4 | |
| b 4 | |
| 5≥ 2 | |
| 9₹ p | |

37

20% Peso

Indicatore di verifica KPI39 Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni Valore di A M12 - Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni

Formula Misura A Misura B

| meno di 3 | |
|------------|--|
| b almeno 3 | |
| c armeno 5 | |

| | Punteggi |
|--------|----------|
| 11.3 | |
| meno 3 | 9 |
| meno 5 | 06 |

%00'96 20,00% 100 Punteggi Punteggi Supporto alle iniziative intese alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso azioni di promozione e/o l'opera di coordinamento dei 27 Attività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerali sotto il profilo dell'implementazione delle previsioni del D.Lgs. n. 23/2010, e dell'applicazione dei vincoli in materia gestionale, anche in esito all'eventuale emanazione del regolamento di cui all'art. Abis comma 1 della Legge 580/93 e all'eventuale riordino del sistema camerale. [8] In capo al Dr. Razeto dal 9 giugno 2014 soggetti interessati. [1] Numero delle revisioni statutarie e patti di sindacato formalizzati M13 - Revisioni statutarie e patti sindacali formalizzati nell'anno Valore di A M20 - Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno KPI16 Eventi promozionali in campo infrastrutturale No revisioni, valore positivo atti correlati nell'anno Indicatore di verifica Indicatore di verifica a Non riscontrato c Almeno una d Almeno due Valore di A d 15 o più 20% 20% Formula Misura A Misura B Misura A Misura B Formula Peso 9 Peso

74

Grado di utilizzo delle risorse stanziate per la comunicazione in campo infrastrutturale

Indicatore di verifica KPI15

20%

Peso

100,00% 45,00% 100 Punteggi Punteggi Punteggi 90,39% 78.511 90,17 Coordinamento della partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2014 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse [2] In capo al Dr. Razeto dal 9 giugno 2014 KPI37
Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali
Rapporto %. A / B M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche Rapporto % A su B (A/B*100) M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche Rappono A su B MSTD149 - Interventi economici M43 - Iniziative promozionali effettuate nell'anno Spesa media per intervento promozionale nferiore a 50% a 50% e 60% incluso estremo inferiore ra 60% e 80% incluso estremo inferiore Indicatore di verifica Indicatore di verifica maggiore o uguale di 80% d >20000 € KP118 >80% 20% 20% Formula Misura A Misura B Formula Misura A Misura B Formula Misura A Misura B Peso Peso

implementazione di un sistema di valutazione e verifica dell'efficacia ed efficienza delle iniziative promozionali dell'Ente

6

SOPPRESSO

Implementazione e valorizzazione degli strumenti di informazione e comunicazione volti al monitoraggio dell'economia locale [7] In capo al Dr. Razeto dal 9 giugno 2014

Indicatore di verifica

10

Peso 33,33%

Report di interesse economico/statistico prodotti

Valore di A MSTD84 - Report di interesse economico-statistico prodotti nell'anno

Formula Misura A Misura B

a Meno di 3

c più di 6 d più di 20 b Tra 3 e 6

Punteggi

33,33%

27

Indicatore di verifica Peso

Volume attività impiegate nel processo di monitoraggio economia e mercato 33,33%

Valore di A MSTD224 - Risorse impiegate nel processo monitoraggio economia e mercato nell'anno Formula Misura A Misura B

<0,25 b >0,25 0,00

1,30

Punteggi

Peso 33,34%

Indicatore di verifica KP174 Numero di pubbliazioni statistiche pubblicate sul portale Startnet nell'anno 2014 Valore di A

Formula

MSTD223 - Pubblicazioni statistiche pubblicate nel portale Starnet nell'anno Misura A Misura B

| | | | | 33,34% | |
|----------|--------|------|------|--------|--|
| Punteggi | 0 | 40 | 06 | 100 | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | a S | b ≥3 | c ≥5 | 9≤ b | |

100,00%

10

Applicazione a regime delle nuove norme in materia di contabilità [8] In capo al Segretario Generale dal 9 giugno 2014

Indicatore di verifica Peso

F

100%

Documenti prodotti a seguito delle nuove norme in materia di contabilità

Valore di A M64 -Documenti prodotti a seguito delle nuove norme in materia di contabilità Misura A Misura B Formula

Punteggi a meno di 2 d ≥5

Ottimizzazione del gettito del diritto annuale [8] 12

12

Razionalizzazione economica dell'utilizzo della Sala delle grida della Borsa Valori [8] In capo al Dr. Razeto dal 9 giugno 2014

Indicatore di verifica Peso

3

KPI67 20%

Revisione del regolamento dell'utilizzo della sala delle grida della Borsa Valori entro l'anno

Formula

Valore di A M62 -Revisione del regolamento dell'utilizzo della sala delle grida della Borsa Valori entro l'anno Misura A Misura B

| | d >0 regolamento predisposto e formalizzato entro l'esercizio | 100 | 20,00% |
|----------------------|--|----------|--------|
| | | 2 | |
| Peso 50% | Indicatore di verifica % KPI70 | | |
| | | | |
| Formula | Variazione % annuale: [/ | | |
| Misura A Misura B | M65 -Ricavi utilizzo sala delle grida Borsa Valori | | |
| | | | |
| | Si fa riferimento ai ricavi rilevali dall'organismo incaricato della gestione della sala | Punteggi | |
| | a Variazione negativa | 0 | |
| | b Invarianza | 15 | |
| | c Variazione positiva | 06 | |
| | d Variazione positiva confestuale a conseguimento di saldo attivo della gestione | 100 | 45,00% |
| | | | |

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO LEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

31,63%

Salvo che non sia stata prevista una ponderazione differenziata dei diversi obiettivi, si procede alla media aritmetica dei punteggi attribuiti, media che è naturalmente rappresentata da un valore compreso tra 0 e 100
Allo scopo di determinare il punteggio finale dedicato alla componente risultati, si calcola il 70% di tale valore medio.

Quota punteggio finale risultati Il punteggio varia da 0 a 70 centesimi × 70%= Media

| Ob 1 | SOPPRESSO | D. T. SOUL |
|------|---|------------|
| | Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della | |
| 24.0 | Special conversion is stated as the special conversion of the special conversion of agin | 70000 |
| 700 | auti, anche successivi, intervenu normanyi a carattere imariziano | 100,00% |
| | Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito e di aggregazione dei | |
| | consorzi fidi; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive | |
| Ob 3 | di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse [3] | 100.00% |
| | Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di | |
| 0b 4 | divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura programmazione fondi europei | 90,00% |
| | Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle | |
| Ob 5 | prospettive gestionali delle maggiori società partecipate | 96,00% |
| Ohe | OSSERGOS | |

| | Supporto alle iniziative intese alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del | |
|-------|--|---------|
| Ob 7 | sistema economico genovese, attraverso azioni di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati. | 100,00% |
| | Coordinamento della partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2014 e | |
| | realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con | |
| 0b 8 | particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse | 95.00% |
| 6 qO | SOPPRESSO | 0: 0:00 |
| | Implementazione e valorizzazione degli strumenti di informazione e comunicazione volti al monitoraggio dell'economia | |
| Ob 10 | locale | 100,00% |
| Ob 11 | Applicazione a regime delle nuove norme in materia di contabilità | 100.00% |
| Ob 12 | SOPPRESSO | 0. |
| Ob 13 | Razionalizzazione economica dell'utilizzo della Sala delle grida della Borsa Valori | 95.00% |

Punti Max teorico

Media

0,973333 70

Obiettivi attribuiti al Dirigente Area Anagrafica (Dr. Paolo ILLIANO- cessato dal servizio in data 30.06.2014)

SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza concernenti l'applicazione dell'art. 38 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 6.8.08 n. 133 e successive integrazioni nonché i relativi decreti attuativi, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo [6] In capo al Prof. Addamo dal 1 luglio 2014)

4

incremento delle pratiche SUAP Indicatore di verifica 20% Peso

Variazione A(t) - A(t-1) su A(t-1) % M39 - Pratiche Suap nell'anno

Formula Misura A Misura B

a Non incremento

34,86%

Punteggi

Indicatore di verifica KPI34 Peso 50%

Formula Misura A Misura B

Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap Valore di A M40 - Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno

Punteggi ₫ ≥12

20,00%

17

Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi

e di benchmark [6]

In capo al Prof. Addamo dal 1 luglio 2014)

Indicatore di verifica Peso 20%

15

folume di attivita gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA

Formula Misura A Misura B

b tra 4000 e 4500 c tra 4500 e 5000 d tra 5000 e 5000 e oltre 6000

Peso 20%

Misura A Misura B Formula

Rapporto A su B MSTD189 - Pratiche del RI ricevute nell'anno MSTD197 - Risorse implegate nel processo di gestione della iscrizione di atti/fatti nel Registro Imprese e nel REA

Punteggi

20,00%

6.230,11

Punteggi

Indicatore di verifica KPISTD166 Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese Rapporto A su B % MSTD188 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento MSTD189 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

Con inclusione del computo pratiche PEC individual

2+38% Ø ≥+50% 55,65

20,00%

Indicatore di verifica KPISTD85 Peso 20%

Formula Misura A Misura B

Durata gestione pratiche Valore di A MSTD104 - Durata complessiva gestione pratiche nell'anno

| | LUIIIERGI |
|------------------------|-----------|
| a Inferiore a 13,5 FTE | |
| b tra 13,5 e 14 FTE | |
| c (ra 14 e 15 FTE | |
| d 15 FTE e più | |

15,76

Indicatore di verifica KPISTD170

Peso 20%

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

Rapponto A su B % MSTD194 - Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno MSTD195 - Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno Formula Misura A Misura B

| | Hunteggi |
|-------------|----------|
| ore al 40%. | 9 |
| | 20 |
| | 80 |
| | 100 |

32,47%

Rappono A su B MSTD192 - Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno MSTD193 - Pratiche telematiche evase nell'anno Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese

Indicatore di verifica KPISTD169

20%

Peso

Formula Misura A Misura B

Punteggi

7,86

Efficientamento organizzativo dell'operatività del Registro delle Imprese in invarianza delle risorse assegnate in termini di progettualità per la futura operatività del servizio e di efficacia delle iniziative adottate sotto il profilo del miglioramento dei tempi di smaltimento delle pratiche nel periodo gennaio-giugno 2014 [6] (Obiettivo conclusosi il 30 giugno 2014)

0 55 99

Peso 14,29%

Indicatore di verifica KPISTD167 Livello di apertura al pubblico dello sportello Registro Imprese

Formula Misura A Misura B

valore di A MSTD190 - -Durata settimanale di apertura garantita al pubblico dello sportello Registro Imprese

| 100 | d >22 hh settimanali | |
|----------|-----------------------------------|--|
| 90 | c >20 hh settimanali | |
| 09 | b fra 17 e 20 hh settimanal. | |
| 0 | a jinferiore a 17 ore settimanal. | |
| Punteggi | Valon definiti al 31,12,201≠ | |

21,15

Indicatore di verifica

Peso 14,29%

KPISTD166 Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese

Rapporto A su B % MSTD188 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento MSTD188 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

Formula Misura A Misura B

Punteggi Con inclusione del computo pratiche PEC individual

25,65%

Indicatore di verifica

Peso 14,29%

Formula Misura A Misura B

Punteggi tra 4500 e 5000 tra 5000 e 5000 tra 4000 e 4500 e oltre 6000

6.230,11

Peso 14,29%

Indicatore di verifica KPISTD85 Durata gestione pratiche

Valore di A MSTD104 - Durata complessiva gestione pratiche nell'anno

Formula Misura A Misura B

| | b (ra 13,5 e 14 FTE | 09 | |
|----------------------|--|----------|--------|
| | c fra 14 e 15 FTE | 06 | |
| * | d 15 FTE o più | 100 | 14,29% |
| * | | | |
| | 15,76 | | |
| Peso | Indicatore di verifica | | |
| 14.29% | KPISTD470 | | |
| | Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese | | |
| Formula | Rapporto A su B % | | |
| Misura A | MSTD194 - Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno | | |
| Misura B | MSTD195 - Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno | | |
| | | Punteggi | |
| | a Isineriore ai 40% | C | |
| | h (40%) | 200 | |
| - | 2005 2005 | 2 | |
| | 0 25270 | SS SS | |
| | d s15% | 100 | 2,86% |
| | 32,47 | | |
| Peso | Indicatore di verifica | | |
| 14,29% | KPISTD169 | | |
| Formula | lempti medi di lavorazione delle praticne telematicne Registro Imprese | | |
| Misura A | rapporto A su B MSTD192 - Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno | | |
| Misura B | MSTD193 - Pratiche telematiche evase nell'anno | | |
| | | | |
| | a lottre 20 giorni | 0 | |
| | b Tro 20 e 14 gg | 20 | |
| | C ≨14 gg. | 95 | |
| | d \$5 9g | 100 | 13,58% |
| • | CC F | | |
| | OR'/ | | |
| Peso | Indicatore di verifica | | |
| 14,20% | Arios Atti adottati per l'efficentamento organizzativo del Registro Imprese entro il primo semestre dell'anno | | |
| Formula | Valore di A | | |
| Misura A Misura B | M6U - Attı adottatı per l'efficentamento organizzativo del Registro Imprese entro il primo semestre dell'anno | | |
| 3 | | | |

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO LEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Salvo che non sia stata prevista una ponderazione differenziata dei diversi obiettivi, si procede alla media aritmetica dei punteggi attribuiti, media che è naturalmente rappresentata da un valore compreso tra 0 e 100

Allo scopo di determinare il punteggio finale dedicato alla componente risultati, si calcola il 70% di tale valore medio.

Quota punteggio finale risultati Il punteggio varia da 0 a 70 centesimi =%02 × Media

| 0,876692 70 | | | Media |
|-------------|---------|---|-------|
| Max teorico | 80,01% | miglioramento dei tempi di smaltimento delle pratiche nel periodo gennaio-giugno 2014 | Ob 16 |
| | | termini di progettualità per la futura operatività del servizio e di efficacia delle iniziative adottate sotto il profilo del | |
| | | Efficientamento organizzativo dell'operatività dei Registro delle Imprese in invarianza delle risorse assegnate in | |
| | 83.00% | benchmark | Ob 15 |
| | | Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di | |
| | 100,00% | con l'evoluzione del quadro normativo | Ob 14 |
| | | rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le associazioni imprenditoriali, coerentemente | |
| | | 112, convertito con Legge 6.8.08 n. 133 e successive integrazioni nonché i relativi decreti attuativi, in un'ottica di | |
| | | SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza concernenti l'applicazione dell'art. 38 del D.L. 25 giugno 2008 n. | |

Punti

Obiettivi attribuiti al Dirigente Area Personale

(Dr. Marco RAZETO)

ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e efficienza delle pubbliche amministrazioni, in armonia con la disponibilità dei processi di sistema e con le relative tempistiche. [8] Gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di ciclo della performance,

KPI21 Report Controllo di Gestione Valore di A Indicatore di verifica Peso 33,33%

17

Formula

Misura A Misura B

M24 - Report Controllo di Gestione

| | Punteggi |
|----------|----------|
| | |
| 7 ib one | |
| 17.871 | |
| meno 12 | |

16

Peso 33,33%

Indicatore di verifica KPISTD205 Volume di attività gestito dal personale addetto al processo Ciclo di gestione della Performance

Formula Misura A Misura B

Rapporto A su B MSTD233 - Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno MSTD234 - Risorse impiegate nel processo del Ciclo della Performance nell'anno

| | Punteggi |
|---------------------------------------|----------|
| inferiore a 7 | 0 |
| tra 7 e 14 | 90 |
| tra 14 e 20 incluso estremo inferiore | 06 |
| 2.20 | 100 |

44,83

Indicatore di verifica KPI63

Peso 33,34%

Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno

Valore di A MSTD233 - Numero di documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno Formula Misura A Misura B

| a attività non verificata | 0 |
|---------------------------|-----|
| b ≥4 | 50 |
| 92 2 | 85 |
| d ≥10 | 100 |

13

Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi a carattere finanziario. [8]

48

Indicatore di verifica KPI23

Peso 33,33%

Rispetto Budget di spesa per spese di Formazione

Rapporto A su B MSTD116 - Costi diretti formazione M25 - Plafond di spesa per Formazione del Personale per l'anno Formula Misura A Misura B

| b Tra 0,50 e 1 100 c Tra 0 e 0,50 80 d ZERO 10 | ıu | a oltre 1 | 0 |
|--|----|-----------|-----|
|) e 0,50 O | 7 | 0,50 e 1 | 100 |
| 0 | | | 08 |
| | 9 | 0 | 10 |

0,27

Punteggi

Indicatore di verifica KP124

Peso 33,33%

Rispetto Budget di spesa per spese di Missione

Formula Misura A Misura B

Rappono A su B M27 - Costi sostenuti nell'anno per Missioni M26 - Plafond di spesa per Missioni per l'anno

| | Punteggi |
|-------------------|----------|
| a >100% | |
| b Tra 95% e 100% | |
| c Inferiore a 95% | - |

0,48

Indicatore di verifica

Peso

KP125 33,34%

Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali

Rapporto A su B M29 - Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali M28 - Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno Formula Misura A Misura B

| | issour . |
|-----------------|----------|
| >100% | |
| Tra 95% e 100% | |
| Inferiore a 95% | |

0,44

Supporto alle attività degli organi istituzionali volte all'implementazione della mutata disciplina statutaria attraverso l'adozione di atti ivi previsti [8]

Indicatore di verifica Peso

20%

Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente

Rapporto A su B %

Formula

M32 - Costo sostenuto nell'anno per consulenza specifica M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze

Misura A Misura B

| | | Punteggi |
|--------|--------------|----------|
| a off | ltre 40% | 0 |
| b tra | a 20% e 40%. | 20 |
| c tra | a 10% e 20% | 85 |
| d zero | 910 | 100 |

%00'0

Indicatore di verifica Peso

20%

Atti di Giunta e Consiglio in materia di disciplina degli organi

Valore di A Formula

M31 - Atti di Giunta e Consiglio adottati nell'anno in materia specifica

Misura A Misura B

Punteggi d 3 o più

18,00

Attività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerali sotto il profilo dell'implementazione delle previsioni del D.Lgs. n. 23/2010, e dell'applicazione dei vincoli in materia gestionale, anche in esito all'eventuale emanazione del regolamento di cui all'art. 4bis comma 1 della Legge 580/93 e all'eventuale riordino del sistema camerale. [8]

Indicatore di verifica Peso 33,33%

20

KPI29

Atti supportati in materia di personale delle Aziende Speciali

Valore di A

Formula

M33 - Atti supportati nell'anno in materia di personale delle Aziende Speciali

Misura A Misura B

Punteggi

| | a zero | 0 | |
|----------------------|--|----------|--------|
| | b tra 1 e 2 | 40 | |
| | c almeno 3 | 98 | |
| | d 5 e otre | 100 | 33,33% |
| | S | | |
| Peso | Indicatore di verifica | | |
| 33,33% | KPI13 Risultato economico delle aziende speciali | | |
| Formula | Valore di A | | |
| Misura A Misura B | M16 - Risultato economico Azienda Speciale dell'anno - | | |
| | | Punteggi | |
| | a Risultato aggregato inferiore a -10.000,00€ | 0 | |
| | b Sommatoria tra -10,000€ e -5000,00 € | 30 | |
| | c Sommatoria tra -5000,00€ e ZERO | 06 | |
| | d Sommatoria pari a ZERO o positiva | 100 | 33,33% |
| | 6541 | | |
| Peso 33.34% | Indicatore di verifica KPI62 | | |
| | Volume delle attività di supporto alle Aziende Speciali | | |
| Formula Misura A | Valore di A M17 - Personale camerale che ha svolto attività di supporto alle Aziende Speciali (FTE) | | |
| | H. C. | Punteggi | |
| • | | | |

b >0,10 c >0.14 d >0,16

0,22

33,34%

Attività di supporto in ordine al rinnovo del Consiglio Camerale [8]

Peso 100%

21

Indicatore di verifica KPI73 Incremento dell'attività di supporto al rinnovo del Consiglio Camerale

Misura A Misura B Formula

Variazione % annuale: [A(t) – A(t-1)] / A(t-1) % MG6 -Attività di supporto in ordine al rinnovo del Consiglio Camerale

| | issauri |
|------------|---------|
| Decremento | |
| 0< | 100 |
| >+20% | 06 |
| %0E+< | 100 |

21,84%

Formulazione di proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro finalizzate a una maggiore efficienza dei servizi [8]

22

Indicatore di verifica 100% Peso

Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno

Valore di A Formula

M61 -Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno

Misura A Misura B

| | Shering |
|-------------------------|---------|
| ittività non verificata | |
| 93 | |
| 4: | |
| 9: | |

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO LEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Salvo che non sia stata prevista una ponderazione differenziata dei diversi obiettivi, si procede alla media aritmetica dei punteggi attribuiti, media che è naturalmente rappresentata da un valore compreso tra 0 e 100 Allo scopo di determinare il punteggio finale dedicato alla componente risultati, si calcola il 70% di tale valore medio.

=%02 × Media

Quota punteggio finale risultati Il punteggio varia da 0 a 70 centesimi

| | Gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di ciclo della performance, ottimizzazione | |
|-------|---|---------|
| | della produttività del lavoro pubblico e efficienza delle pubbliche amministrazioni, in armonia con la disponibilità dei | |
| Ob 17 | processi di sistema e con le relative tempistiche. | 100,00% |
| | Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della | |
| | spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, | |
| Ob 18 | anche successivi, interventi normativi a carattere finanziario | 93,33% |
| | Supporto alle attività degli organi istituzionali volte all'implementazione della mutata disciplina statutaria attraverso | |
| Ob 19 | l'adozione di atti ivi previsti | 100,00% |
| | Attività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerali | |
| | sotto il profilo dell'implementazione delle previsioni del D.Lgs. n. 23/2010, e dell'applicazione dei vincoli in materia | |
| | gestionale, anche in esito all'eventuale emanazione del regolamento di cui all'art. 4bis comma 1 della Legge 580/93 | |
| Ob 20 | e all'eventuale riordino del sistema camerale | 100,00% |
| Ob 21 | Attività di supporto in ordine al rinnovo del Consiglio Camerale | 90,00% |
| | Formulazione di proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro finalizzate a una maggiore | |
| Ob 22 | efficienza dei servizi | 100,00% |

Punti

Max teorico

0,972223 70

Objettivi attribuiti al Dirigente Area Regolazione del Mercato (Prof. Roberto RAFFAELE ADDAMO)

Media

Azioni di formazione, informazione e implementazione delle procedure in materia di Regolazione del Mercato 23

vinero di visite ispettive effettuate dalla CCIAA nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1", Indicatore di verifica Peso 20%

valore di A MSTD273 - Visite ispettive effettuate della Camera di Commercio nell'anno Formula Misura A Misura B

| | Punteggi |
|---------------------------|----------|
| a Non variazione positive | |
| b Variazione positive | |
| c Almeno +4 | |
| d Non inferiore a +8 | |

17,00%

Indicatore di verifica KPI61

Peso 20%

Formula Misura A Misura B

Miglioramento tempo medio di fatturazione ufficio metrico Rapporto annuale A(t)/A(t-1) M51 - Tempo medio di fatturazione Ufficio Metrico

| Non riduzione | |
|---------------|--|
| Riduzione | |
| 6'0 | |
| 9.0 | |

0,78

Indicatore di verifica

Peso 20%

Revisione dinamica dei requisiti dei soggetti titolari delle posizioni transitate nel RI dagli albi e ruoli soppressi D.Lgs.

Formula

Rappono A su B M56 - Numero pratiche di revisione dei requisiti dei soggetti titolari delle posizioni transitate nel RI dagli albi e ruoli

Misura A Misura B

soppressi M57 - Numero pratiche delle posizioni transitate nel RI dagli albi e ruoli soppressi

| Punteggi |
|----------|
| 0 |
| 40 |
| 06 |
| 100 |

Indicatore di verifica

Peso

20%

KPI55
Attività di emissione di ordinanze/ingiunzioni
Valore di A
M54 - Numero di ordinanze/ingiunzioni emesse nell'anno

Formula Misura A Misura B

| | Punteggi |
|--------------|----------|
| a Meno di 30 | |
| \$ 230 | |
| 09₹ 0 | |
| Ø ≥70 | |

9/

Indicatore di verifica KPISTD189 Peso

20%

Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione

Formula Misura A Misura B

Rappono: A / B MSTD218 - Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno MSTD2- Imprese attive

| non indiana | | |
|-------------|--|--|
|-------------|--|--|

| | c E1,13/1000 imprese | OG. | | |
|---------------------------------|--|----------|---------|--|
| | d 21,25/1000 imprese | 100 | 20,00% | |
| <u>y</u> | 3,397 | | %00'.26 | |
| 24 | Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficace messa a disposizione delle risorse tecniche facenti oggetto del progetto [5] | | | |
| Peso 50% | Indicatore di verifica KPI30 Grado di utilizzo delle risorse stanziate per il progetto Legalità | | | |
| Formula Misura A Misura B | Rapporto A su B % M36 - Costi sostenuti per iniziative in materia di legalità M35 - Budget stanziato per iniziative in materia di legalità | | | |
| | | Punteggi | | |
| | a Inferiore a 50% | 0 | | |
| | b Tra 50% e 100% | 20 | | |
| | c Tra 80% e 100% | 82 | | |
| | d 100% | 100 | 20,00% | |
| | 100,00% | | | |
| Peso | Indicatore di verifica | | | |
| 20% | KPI44 Variazione della strumentazione resa disponibile per il progetto I egalità | | | |
| Formula | Valore di A | | | |
| Misura A | M37 - Accessi/postazioni attivati nell'anno per iniziative in materia di legalità | | | |
| Misura B | | | | |
| | | Punteggi | | |
| | a Non variazione positiva | 0 | | |
| | b Variazione positiva | 20 | | |
| | c Nan meno di 11 | 06 | | |
| | d 12 o più | 100 | 20,00% | |
| | 20 | | 100,00% | |
| | | | | |

Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio [5]

Indicatore di verifica Peso

100,00% Punteggi Punteggi Punteggi 61,29 9/ Formulazione di proposte in ordine all'efficientamento economico del servizio metrologico [5] Rapporto: A / B MSTD221 - Ordinanze sanzionatorie emesse (spedite) nell'anno MSTD222 - Risorse impiegate nel processo di gestione delle ordinanze sanzionatorie nell'anno KPISTD193 Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie Indicatore di verifica
Kpl61
Miglioramento tempo medio di fatturazione ufficio metrico
Rapanto annuale A(t)/A(t-1)
M51 - Tempo medio di fatturazione Ufficio Metrico valore di A M54 - Numero di ordinanze/ingiunzioni emesse nell'anno Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2013 Indicatore di verifica KPISS Attività di emissione di ordinanze/ingiunzioni a non superiore a 25 09₹ p ≥50 Peso 50% Peso 33,33% Formula Misura A Misura B Formula Misura A Misura B Formula Misura A Misura B 56

20%

0,78

Indicatore di verifica KPI72

Peso 33,33%

Livello copertura costi metrologia Formula Misura A Misura B

Rapporto %. A / B % M69 -Ricavi generati dal processo metrologia M70 -Costo del personale del processo Metrologia

| a | a Inferiore a 10% | 0 |
|---|--------------------|-----|
| q | b >10% | 20 |
| S | C > 18% | C8 |
| 0 | d >20% | 100 |
| 1 | | |

28,92%

Indicatore di verifica

KPI71 Peso 33,34%

Numero di verifiche metriche eseguite rispetto alle richieste pervenute

Formula Misura A Misura B

Rappono %: A / B % M67 - Numero verifiche metriche effettuate M68 -Numero di richieste di verifiche metriche pervenute

| 00 | 9 | 0 |
|----|---------|-----|
| 7 | 9) 07=2 | 20 |
| J | c 240% | 82 |
| ٦ | %0≥{p | 100 |

100,00%

33,34%

135,41%

Formulazione di proposte in ordine all'efficientamento del servizio conciliativo [5]

20% Peso

27

Indicatore di verifica KPISTD189 Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione

Rappono: A / B MSTD218 - Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno MSTD2- Imprese attive Formula Misura A Misura B

Punteggi <1/1000 imprese
 ≥1/1000 imprese
 ≥1,15/1000 imprese d ≥1,25/1000 imprese

Indicatore di verifica

3,397

Peso

Punteggi Punteggi 310,26 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e Valore di A M63 - Numero di documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza Variazione % annuale: [A(t) – A(t-1)] / A(t-1) % M50 - Numero dei contenuti della Sezione Trasparenza-Valutazione-Merito pubblicati sul sito web Rappono: A / B MSTD219 - Pratiche di conciliazione/mediazione avviate nell'anno MSTD220 - Risorse impiegate nel processo di gestione Conciliazioni e Mediazioni nell'anno Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione Conciliazioni e Mediazioni Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza incremento % dei contenuti della sezione trasparenza-valutazione-merito dei sito web trasparenza [8] ndicatore di verifica Indicatore di verifica a attività non verificata KPISTD191 d ≥37,5% € ≥20% o6≥ b Peso 33,33% 20% 33,33% Formula Misura A Misura B Formula Misura A Misura B Misura A Misura B Formula 28 Peso

33,33%

100,00%

33,33%

Peso 33,34%

Indicatore di verifica KP175 Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno 2014 Valore di A

Formula

Misura A Misura B

M72 - Numero Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.

| vità non verificate | |
|---------------------|-----|
| | 99 |
| | 06 |
| | 100 |

9

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO LEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Salvo che non sia stata prevista una ponderazione differenziata dei diversi obiettivi, si procede alla media aritmetica dei punteggi attribuiti, media che è naturalmente rappresentata da un valore compreso tra 0 e 100.
Allo scopo di determinare il punteggio finale dedicato alla componente risultati, si calcola il 70% di tale valore medio.

| Quota punteggio finale risultati | Il punteggio varia da 0 a 70 centesimi |
|----------------------------------|--|
| × 20%= | |
| Media | |

| Ob 23 | Azioni di formazione, informazione e implementazione delle procedure in materia di Regolazione del Mercato | %00'26 |
|-------|---|---------|
| | Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze | |
| Ob 24 | dell'Ordine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficace messa a disposizione delle risorse tecniche facenti oggetto | |
| | del progetto | 100,00% |
| Ob 25 | Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio | 100,00% |
| Ob 26 | Formulazione di proposte in ordine all'efficientamento economico del servizio metrologico | 100,00% |
| Ob 27 | Formulazione di proposte in ordine all'efficientamento del servizio conciliativo | 100,00% |
| 06 20 | Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e | |
| 02 00 | ltrasparenza | %29'96 |

0,989445 70

Media

Punti

Max teorico

SISTEMA DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO ALLE COMPETENZE E PRESTAZIONI DEL PERSONALE DIRIGENTE

La valutazione contiene indicatori di tipo qualitativo, concernenti le competenze organizzative del dirigente

| Competenze organizzative | Punteggio | |
|--|------------|-----------------------------------|
| prescelte | (da 0 a 5 | Note |
| | -con deci- | |
| | mali) | |
| Gestione risorse e capacità di valutazione dei collaboratori | | |
| Innovazione | | |
| Programmazione, Controllo e Monitoraggio | | |
| Fressibilità | | |
| Interazione | | |
| Leadership | | |
| | Tot. 0,00 | Quota punteggio finale competenze |
| | | |

Il punteggio varia da 0 a 30 centesimi

PUNTEGGIO COMPLESSIVO E APPLICAZIONE ALL'INDENNITA' DI RISULTATO DI CUI AL CCNL DIRIGENZA

Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, è la somma delle due quote

Nell'ipotesi in cui uno o più obiettivi divengano non realizzabili per fattori esterni all'Ente o dallo stesso non oggettivamente padroneggiabili, ovvero vengano radicalmente modificati o abbandonati a seguito degli indirizzi politici della Camera di Commercio e l'Ente non ritenga di modificare gli obiettivi e/o gli indicatori in prospettiva infrannuale, il relativo punteggio massimo teorico proporzionato viene trasferito dalla quota per obiettivi a quella per prestazioni, con atto del soggetto competente ad attribuire gli obiettivi medesimi.

Soglie di idoneità e di incentivo

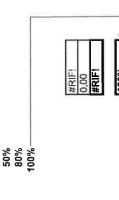
L'incentivo spettante al singolo dirigente viene determinato applicando al valore massimo teorico dell'indennità di risultato attribuito dalla Giunta alla singola posizione dirigenziale le percentuali corrispondenti alle sottoindicate fasce di punteggio complessivo:

Retribuzione di risultato non erogata Tra 0 e 40 punti Da 40 a 60 punti incl. da 60 a 80 punti incl. da 80 a 100 punti

Punteggio attribuito:

COMPETENZE E PRESTAZIONI

Quota retribuzione di risultato:



ALLEGATO 3

Obiettivi attribuiti per l'anno 2014 al personale di categoria D titolare di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità

OBIETTIVI 2014 ATTRIBUITI AI FUNZIONARI INCARICATI DI ALTA PROFESSIONALITA'

Settore Attività Produttive e Commerciali

(Dr. Sergio Carozzi)

2 [4] (8 - Ago h)

Progetto "ArtisArt – Rete transfrontaliera dell'artigianato artistico" in sinergia con il marchio "Artigiani In Liguria": sviluppo delle attività previste dalla convenzione con Regione Liguria

2 [4] (8 - Ago h)

Partecipazione alla realizzazione della manifestazione "Agricoltura in Piazza" Genova - Area Porto Antico 26-28 settembre 2014

2 [4] (8 - Ago h)

Sviluppo del piano di comunicazione e coordinamento eventi "Genova Gourmet"

2 [4] (8 - Ago h)

Intensificazione dell'azione di valorizzazione e promozione dei prodotti certificati del territorio, sviluppando un piano di comunicazione per le filiere DOP – IGP ed a marchio collettivo geografico della provincia, in sinergia con il marchio della ristorazione di qualità "Genova Gourmet", per divulgare la "cultura della qualità agroalimentare".

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Incremento numero eventi

2 [4] (8 - Ago h)

Predisposizione manualistica per il sistema di controllo olio DOP Riviera Ligure al fine dell'allineamento dell'operato della struttura di controllo ai principi stabiliti dalla norma EN 45011 e successive modifiche.

2 [4] (8 - Ago h)

"Basilico Genovese" DOP: attivazione del nuovo sistema di controllo e sua comunicazione

2 [4] (8 - Ago h)

"Focaccia di Recco con il formaggio" IGP: attivazione sistema di controllo e sua comunicazione

Settore Turismo e relazioni esterne

(Dr.ssa Galleano)

Collaborazione con il Comune di Genova e le associazioni degli albergatori ai fini della concertazione degli interventi da finanziare con le risorse derivanti dall'imposta di soggiorno.

Partecipazione al gruppo di lavoro regionale per l'elaborazione della nuova legge di organizzazione turistica regionale.

Promozione e comunicazione della settima edizione dei Premi "Economia Internazionale" e "Francesco Manzitti", in collaborazione con il settore Commercio Estero.

Affiancamento dell'Azienda Speciale World Trade Center nel quadro del progetto di sistema "Mirabilia" per la valorizzazione dei siti Unesco.

Affiancamento dei vertici camerali nel quadro delle attività dei diversi tavoli di coordinamento della partecipazione ligure all'Expo 2015 "Nutrire il pianeta"

Monitoraggio e coordinamento delle iniziative di comunicazione dell'Ente camerale e delle Aziende speciali.

Monitoraggio e aggiornamento del sito istituzionale www.ge.camcom.it con particolare riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni a carico delle pubbliche amministrazioni

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: incremento % dei contenuti della sezione trasparenza del sito web

OBIETTIVI 2014 ATTRIBUITI AI FUNZIONARI INCARICATI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Settore Ambiente e Abilitazioni Speciali

(Rag. Daniele Bagon)

Nuovo regolamento dell'Albo Gestori Ambientali. Con riferimento al nuovo regolamento, atteso entro il primo semestre 2014 in sostituzione DM 406/1998: attività conseguenti ai radicali cambiamenti nelle procedure autorizzatorie in capo alla Sezione.

6 [7] (15 - III b)

Adozione di Agest telematico: promozione dello strumento attraverso incontri con gli utenti professionali e le associazioni di categoria; follow up dell'evoluzione tecnica e normativa.

6 [7] (15 - III b)

Utilizzo della casella di posta certificata fornita dal Ministero dell'Ambiente per le comunicazioni alle imprese: Popolamento della banca dati Agest con le pec di tutte le imprese iscritte e trasformazione dei sistemi di notifica (biennale)

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Volume PEC inserite

6 [1] (1 - Ago a)

Collaborazione all'organizzazione di seminari formativi nelle Camere di Commercio Liguri concernenti l'applicazione del DPCM 27.12.2013 che ha rinnovato la modulistica per la dichiarazione annuale dei rifiuti prodotti, trasportati e gestiti nel corso del 2013.

6 [7] (15 - III b)

Sistri: prosecuzione delle attività di supporto e riallineamento delle imprese per il rilascio dei nuovi dispositivi, coerentemente con la complessa evoluzione della disciplina e delle relative cadenze temporali.

6 [7] (15 - III b)

Adempimenti in esito alla scadenza del regime di esenzione triennale relativa ai requisiti del responsabile tecnico concernenti le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali per l'attività di intermediazione e commercio senza detenzione di rifiuti (cat 8)

Settore Sviluppo Economico

(Dr.ssa Daniela Canepa)

3 [10] (3 - Ago c]

Gestione delle iniziative a tutela del credito e del microcredito e attività di supporto alla realizzazione e gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: FTE dedicati

3 [10] (3 - Ago c)

Prosecuzione delle procedure per il recupero dei crediti derivanti dalle insolvenze di imprese già contro garantite da Impresapiù anche mediante azioni di escussione coattiva tramite l'assistenza dello Studio Legale individuato.

2 [4] (8 - Ago h)

Attività di comunicazione economica alle imprese, mediante lo sportello di informazione e diffusione dei bandi e delle opportunità di agevolazione finanziaria presenti sul territorio e di prevista emanazione.

Individuazione, in accordo con le associazioni datoriali, di percorsi formativi di interesse per lo sviluppo economico del territorio che saranno realizzati attraverso l'agenzia formativa della Camera di Commercio.

Azioni volte ad accrescere la cultura imprenditoriale nei giovani, anche attraverso la diffusione della cultura d'impresa e delle capacità imprenditoriali nelle scuole e nelle università (ORIONS, Salone Orientamenti, ecc.) e realizzazione di percorsi formativi in alternanza scuola lavoro con alcuni istituti scolastici.

Settore innovazione

(Dr.ssa Paola Carbone)

Realizzazione di iniziative di animazione economica collegate al POR Liguria (risorse residuali piani 2007-2013 e nuova programmazione 2014-2020)

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Azioni promozionali su bandi regionali POR

3 [10] (3 - Ago c)

Reti d'impresa: azioni promozionali formative ed informative per le PMI volte a facilitare l'approccio alle varie forme di aggregazione di impresa *

4 [11] (4 - Ago d)

Progetto energiapiù -Patto dei Presidenti per l'energia: contributi alle PMI per realizzazione audit energetici

4 [11] (4 - Ago d)

Realizzazione attività di sensibilizzazione e informazione in tema di startup innovative

2 [11] (4 - Ago d)

Monitoraggio stati avanzamento piano urbanistico comunale e piano territoriale regionale

Settore metrico e ispettivo

(Dr. Emilio Clemente)

5 [5] (23 - Add a)

Collaborazione alle attività istituzionale di Unioncamere, ai sensi del Decreto 30 ottobre 2013, n. 155 nell'ambito delle vigilanza sugli Organismi di Ispezione e Prova che eseguono la verifica periodica di strumenti di misura MID del tipo MI001 e MI004, continuazione della cooperazione nell'ambito delle

vigilanza di laboratori che eseguono la verifica periodica di strumenti di misura MID del tipo MI002, MI005, MI006.

5 [5] (26 - Add d)

Potenziamento delle attività di Verifica, sorveglianza e vigilanza nel campo della distribuzione del gas metano.

5 [5] (26 - Add d)

Miglioramento del rapporto tra numero di verifiche eseguite e numero di richieste pervenute

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: miglioramento rapporto

Settore Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane

(Dr. Sergio Mercati)

6 [6] (14 - III a)

SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza camerale relativi allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui all'art. 38 della L. n. 133/2008 e alla sua integrazione con il procedimento della Comunicazione Unica, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le Associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e con l'effettivo avvio operativo nelle diverse realtà locali.

6 [7] (15 - III b)

Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Imprese alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e in un'ottica di benchmarking con realtà camerali comparabili e considerati, oltre i valori medi annuali, anche l'evoluzione degli stessi nel corso dell'anno, nonché i valori relativi alle diverse tipologie di pratiche.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese

6 [7] (15 - III b)

Implementazione delle procedure di comunicazione telematica al Registro delle Imprese relative alle procedure concorsuali poste a carico della Sezione fallimentare del Tribunale.

6 [7] (16 - III c)

Efficientamento organizzativo di alcune recenti procedure di back office del Registro delle Imprese e dell'Albo Artigiani: Implementazione gestionale, all'interno della procedura di ComUnica, di alcune attività di back-office poste recentemente a carico del Registro delle Imprese (verifica degli agenti di commercio che non hanno effettuato il c.d. "transito" dall'ex Ruolo degli Agenti di Commercio alla apposita sezione speciale RI-REA e sospensioni delle imprese individuali e delle società che non hanno comunicato il proprio indirizzo di posta elettronica certificata).

Settore Provveditorato C.E.D.

(Sig. Virginio Minì)

8 [9] (2 - Ago b) (18 - Raz b)

Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi a carattere finanziario

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Rispetto budget spese per manutenzione immobili

8 [9] (2 - Ago b)

Adempimenti relativi agli obblighi di comunicazione dati sull'attività svolta dall'Ente camerale

8 [9] (13 - Ago o)

Razionalizzazione economica dell'utilizzo della Sala delle Grida della Borsa Valori

8 [9] (2 - Ago b)

Revisione Albo Fornitori

8 [9] (2 - Ago b)

Avvio attività propedeutiche e preparatorie ad affidamento servizi attualmente svolti in "Global Service"

8 [9] (2 - Ago b)

Messa in opera del secondo cluster di server e dello storage dati in modalità ridondata per il conseguimento di una struttura di gestione dei dati dell'Ente Camerale in alta affidabilità

Settore Internazionalizzazione

(Dr.ssa Alessandra Repetto)

2 [4] (8 - Ago h)

Organizzazione percorsi formativi e informativi in collaborazione con istituzioni e organismi ufficiali.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: N.ro percorsi formativi nell'anno

6 [1] (1 - Ago a)

Allargamento dei servizi per lo sportello virtuale: procedure di pagamento on line per i certificati di origine.

1 [4] (8 - Ago h)

Osservatorio permanente sull'economia dei paesi della costa sud del Mediterraneo: proseguimento delle attività ed eventi correlati alla VII edizione dei premi "Francesco Manzitti" e "Economia Internazionale".

2 [4] (8 - Ago h)

Eventi promozionali sia per l'Istituto di Economia Internazionale sia per l'Ufficio Commercio Estero anche in collaborazione con l'Università di Genova.

6 [1] (1 - Ago a)

Partecipazione all'iniziativa di sistema "sportelli per l'internazionalizzazione Worldpass" promossa da Unioncamere.

2 [4] (8 - Ago h)

Coordinamento istituzionale delle attività operative dell'azienda speciale WTC e delle attività direttamente gestite dall'Ente camerale per l'internazionalizzazione.

Settore Statistica e Prezzi

(Dr.ssa Claudia Sirito)

7 [15] (10 - Ago I)

Sportello informativo economico-statistico: Messa a regime delle attività di informazione statistica e analisi economica attraverso i report e le tabelle sperimentati nel 2013 e offerta specifica su richiesta di Amministratori e utenti.

7 [15] (10 - Ago I)

Portale FocuStudi: aggiornamento costante del Portale e arricchimento dello stesso mediante App per tablet e smartphone rendendo sempre più moderna e completa l'offerta statistica dell'Ente.

7 [15] (10 - Ago I)

Collaborazione con l'Ufficio Stampa nell'ambito delle attività di comunicazione.

8 [13] (21 - Raz e)

Attività tecnico specialistica di supporto alle procedure di rinnovo del Consiglio Camerale

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: FTE dedicati

7 [15] (10 - Ago I)

Monitoraggio Prezzi e Tariffe: potenziamento delle collaborazioni in atto con Unioncamere sui diversi filoni di attività allo scopo di ampliare le analisi a livello locale, con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria e dei Consumatori.

7 [15] (10 - Ago I)

Attività con Unioncamere Liguri: Iniziative intese alla predisposizione di attività comuni alle quattro camere liguri sotto il coordinamento di Unioncamere; collaborazione per la raccolta dati per la pubblicazione dell'Annuario Statistico e del Rapporto Regionale e per gli Osservatori economici.

Settore Partecipazioni strategiche e Logistica

(Dr. Andrea Susto)

2 [12] (5 - Ago e)

Supporto al vertice camerale in relazione alla partecipazione della Camera di Commercio nelle principali Società ed Organismi operanti sul territorio per la promozione dell'attività economica.

1 [4] (8 - Ago h)

Consulta per il Settore Marittimo, Portuale e Logistico: supporto all'attività dell'Organismo consultivo, che nel 2014 si focalizzerà sul tema della varanda riforma portuale–e della migliore ridefinizione delle Autorità Portuali, alla luce del ruolo trainante e paradigmatico esercitato dall'Autorità Portuale genovese.

1 [2] (7 - Ago g)

Sviluppo delle infrastrutture: Supporto alle iniziative promozionali che vedono la partecipazione camerale per la realizzazione e il potenziamento dei flussi trasportistici prioritari (ferroviari, autostradali e marittimi) a livello locale, nazionale e comunitario, con l'obiettivo del decongestionamento del nodo metropolitano genovese.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Numero eventi

2 [4] (8 - Ago h)

Affiancamento all'Assonautica provinciale impegnata nell'allargamento della propria base associativa, in una puntuale e più efficace ridefinizione della propria mission promozionale, nonché in un'azione di coordinamento con le altre tre Assonautiche liguri.

1 [11] (4 - Ago d)

Supporto all'eventuale partecipazione dell'Ente Camerale a progetti europei rientranti nella pianificazione del settennato 2014-2020, con particolare riferimento alle tematiche di natura trasportistica.

OBIETTIVI 2014 ATTRIBUITI ALLE STRUTTURE DIRETTAMENTE COORDINATE DALLA DIRIGENZA

Uffici del Settore Ragioneria e Bilancio

(8) [3] (11 - Ago m)

Attività di riclassificazione, imputazione, gestione, controllo e verifica nuovi adempimenti contabili a seguito del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazione pubbliche in contabilità civilistica".

(3) [4] (9 - Ago i)

Attività di supporto e assistenza per il monitoraggio delle attività promozionali.

Uffici del Settore Servizi di supporto amministrativi e di documentazione

8 [9] (2 - Ago b)

Ottimizzazione ed implementazione della procedura informatica per la dematerializzazione del ciclo delle delibere e determinazioni.

8 [13] (21 - Raz e) (19 - Raz c)

Supporto operativo alla procedura di rinnovo del Consiglio Camerale e all'adozione degli atti ed attività ad essa preliminari e correlati in relazione alla mutata disciplina statutaria.

Uffici del Settore Regolazione del Mercato

5 [5] (23 - Add a)

Attività di verifica degli adempimenti agli obblighi di transizione dagli "ex albi e ruoli" (soppressi dal D. Lgs. 59/2010) al R.I., con conseguente regolarizzazione o inibizione al prosieguo dell'attività a carico dei soggetti inadempienti;

5 [5] (23 - Add a)

Rilascio tessere riconoscimento ai soggetti - in regola con gli adempimenti - che ne facciano richiesta;

5 [5] (25 - Add c)

Prosecuzione con incremento delle attività ispettive, con riferimento alle materie di competenza e alla loro eventuale variazione normativa;

5 [5] (25 - Add c)

Sanzioni: Monitoraggio della riscossione, attraverso la verifica delle posizioni in sospeso al fine del loro decremento

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Decremento posizioni in sospeso

5 [5] (27 - Add e)

Riavvio dei procedimenti di "mediazione obbligatoria", con l'individuazione di procedure finalizzate alla razionalizzazione dei costi e implementazione dei servizi per l'utenza;

Uffici del Settore Personale

8 [3] (17 - Raz a)

Supporto alla gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di ciclo della performance, ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e efficienza delle pubbliche amministrazioni in armonia con le iniziative e i processi di sistema

8 [9] (18 - Raz b)

Applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio previste dai D.Lgs. n. 78/2010, 95/2012 dalle rispettive leggi di conversione e da altre successive norme a carattere finanziario e conseguente attività di monitoraggio

8 [9] (22 - Raz f)

Supporto all'adozione di misure in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro finalizzate a una maggiore efficienza dei servizi

ALLEGATO 4 – INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ 2014

Premessa: le alluvioni dell'autunno 2014

Le ripetute alluvioni che hanno colpito Genova e il suo territorio nell'autunno del 2014, con perdite in termini di vite umane e ingenti danni diretti e indiretti all'economia, hanno influito notevolmente sull'attività della Camera, richiedendo un impegno senza precedenti sul fronte economico, con uno stanziamento immediato di 1, 5 milioni di euro, organizzativo, con l'attivazione di un ufficio dedicato e l'avvio di nuove collaborazioni con gli Ordini professionali, e promozionale, con l'avvio immediato di un piano di rilancio turistico e commerciale.

Ecco in sintesi il quadro dei danni subiti dalle imprese e degli interventi realizzati dalla Camera, in collaborazione con le Associazioni di categoria, per fornire loro assistenza, informazione e supporto.

Il **10 ottobre 2014** gli eventi hanno colpito in particolare Genova e sono pervenute alla Camera di commercio n. 2.265 segnalazioni di danno da parte dei soggetti economici, per un totale di danni segnalati pari a € 119.954.737,26. Di queste segnalazioni n. 1.920 hanno riguardato danni fino a € 40.000,00, per un importo totale segnalato pari a € 34.484.933,15, mentre n. 328 segnalazioni riguardano importi superiori a € 40.000,00 per un danno totale di € 85.456.704,11, infine n. 16 segnalazioni non hanno presentato indicazione di danno.

Tra il **3 e il 6 novembre 2014** la Camera di Commercio ha ricevuto altre 5 segnalazioni di danno per un importo complessivo pari ad € 71.050,00.

Il **10 novembre 2014** gli eventi hanno colpito Chiavari ed il Tigullio e sono pervenute alla Camera di commercio n. 602 segnalazioni di danno da parte dei soggetti economici, per un totale di danni segnalati pari a € 27.773.253,25.

Infine il **15 novembre 2014** un nuovo evento ha colpito la Valpolcevera, le segnalazioni di danno pervenute al nostro Ente relative sono state n. 248 per un totale di danni segnalati pari a € 12.064.510,62.

Occorre precisare che Genova e la sua provincia aveva subito altri eventi eccezionali tra il dicembre 2009 ed il dicembre 2011, che hanno comportato per molte imprese un duplice evento calamitoso nell'arco di pochi anni.

Il 24 ottobre la Regione Liguria, con DGR n. 1294, ha approvato le modalità attuative per ottenere il rimborso dei danni subiti dai soggetti economici colpiti dall'evento del 10 ottobre per un importo segnalato fino a € 40.000,00. Le domande pervenute tramite allegato 1, alla Camera di Commercio entro il termine del 14 novembre, poi prorogato dalla Regione Liguria al 22 dicembre, sono state n. 1.739 per un danno totale segnalato pari a € 32.599.931,19.

Il 5 dicembre la Giunta regionale ha approvato un bando relativo alle aziende alluvionate che hanno subito danni superiori ai 40.000 euro nell'alluvione del 10 ottobre 2014, stanziando 20 milioni di euro, il cui termine per la presentazione delle domande è stato prorogato a martedì 20 gennaio 2015.

Relativamente agli eventi che hanno interessato nel mese di novembre 2014 in particolar modo il Tigullio e la Valpolcevera, la Giunta regionale ha approvato un nuovo bando, che ha inglobato gli eventi e ha preso in esame tutte le categorie senza distinzione di danno segnalato, stanziando una prima tranche di 2 milioni di euro. L'obiettivo della Regione è, ancora una volta, quello di garantire un rimborso del 60% del danno riconosciuto alle imprese alluvionate, percentuale che sale all'80% per le imprese che hanno subito più alluvioni.

La Camera di Genova già nei primi giorni si è attivata per porre in essere tutte quelle iniziative tese ad assicurare idonea informazione ed assistenza alle imprese alluvionate relativamente alle procedure per la denuncia dei danni subiti. È stato quindi attivato un **ufficio alluvioni** e per venire incontro alle esigenze dei soggetti economici che hanno subito danni alla loro attività, gli sportelli sono stati aperti al pubblico con orario continuato dalle ore 8.00 alle ore 16.00 e con apertura straordinaria anche al sabato, consentendo alle imprese di consegnare il modello di segnalazione danni, depositare la domanda di contributo e ricevere consulenza per la compilazione.

Poiché la Regione Liguria, con DGR n. 1294 del 24 ottobre 2014, ha approvato le modalità attuative per ottenere il ristoro dei danni subiti dai soggetti economici, per un importo segnalato fino a 40.000 euro, diverse dal passato, consentendo, a causa dell'esondazione, il ristoro del danno

documentato suffragato da perizia asseverata, senza la necessità di ripristino dello stesso, la Camera ha contattato gli Ordini e Collegi professionali che si sono resi disponibili per la redazione gratuita della perizia asseverata sull'ammontare dei danni. Tra tutti l'Ordine degli ingegneri si è offerto come interlocutore unitario in aiuto all'ufficio alluvioni per analizzare e smistare le pratiche tra i diversi volontari degli Ordini e Collegi professionali.

Infrastrutture/logistica

L'attività della Consulta per il Settore Marittimo Portuale Logistico è stata caratterizzata dal rinnovo della funzione presidenziale, verificatesi alla fine del 2013 con la nomina di Adriano Calvini succeduto a Roberta Oliaro dimissionaria a seguito della sua elezione a Deputato. Il nuovo Presidente ha posto da subito un particolare accento sul tema della sensibilizzazione della collettività circa l'importanza strategica della funzione marittimo-portuale per Genova.

Si è così individuato nel **Genoa Port Center** il soggetto professionale meglio indicato per lanciare e gestire una campagna di promozione del valore strategico del porto (Progetto "Percezione Porto"), puntando eminentemente sulle giovani generazioni di età scolare, considerate come le uniche in grado di recepire immediatamente e fino in fondo un tale messaggio.

L'Assonautica Genova ha proseguito nel corso del 2014 lo stretto e funzionale affiancamento con l'ente camerale. In particolare, tale affiancamento si è concretato in occasione dell'attività più incisiva, dal punto di vista promozionale, svolta da Assonautica, vale a dire la partecipazione al Salone Nautico attraverso la presenza di un proprio stand che per l'edizione 2014 del Salone ospitava anche un simulatore di barca a vela: un'iniziativa formativa che ha avuto un grande successo presso le scolaresche in visita al Salone. Lo spunto educativo-formativo ha continuato ad essere presente nell'attività di Assonautica, accompagnato anche da quello dell'attenzione alle persone portatrici di disabilità alle quali sono state proposti dei corsi di avvio alla nautica e alla vela.

Con riferimento alle iniziative per la realizzazione e il potenziamento delle **infrastrutture e degli** assi trasportistici prioritari (ferroviari, autostradali e marittimi) è proseguita l'azione promozionale e di monitoraggio sugli interventi in corso per la realizzazione del Terzo Valico Genova-Milano, del Nodo ferroviario genovese e della Gronda autostradale, con attività di

lobbying nei confronti delle competenti Autorità a livello sia locale che nazionale. Un'analoga attenzione è stata riservata al monitoraggio di tutte le iniziative finalizzate all'ammodernamento ed alla razionalizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie ad AV/AC sull'arco costiero mediterraneo Spagna-Francia-Italia.

Venendo ora alla gestione delle **partecipazioni camerali** nelle principali infrastrutture del territorio genovese, va rilevato innanzitutto come la presenza in **Aeroporto di Genova S.p.A.** abbia ricalcato i principali trend gestionali ed operativi degli ultimi esercizi societari, articolati da un lato nel complesso processo di privatizzazione della Società aeroportuale, dall'altro negli interventi ed iniziative di natura promozionale per lo sviluppo del traffico aeroportuale.

La partecipazione in **Porto Antico di Genova S.p.A**. ha permesso di seguire i più recenti sviluppi della lunga vicenda progettuale di Ponte Parodi, in particolare per quanto riguarda la posizione finanziaria dell'appaltatore Altaponteparodi, che ha dovuto subire l'escussione della fidejussione a suo tempo prestata a favore della Porto Antico, con il risultato positivo per la delicata situazione economica della Società partecipata di ottenere un rimborso di oltre 4 milioni di euro.

La delicata situazione e la conseguente necessità di ristrutturazione che caratterizzano l'attuale momento di Fiera di Genova S.p.A. si sono confermate nel corso del 2014, con un complesso chiaro-scuro di eventi societari. La Fiera ha indubbiamente intrapreso un consapevole e necessario processo di auto-ristrutturazione, varando un attento nuovo piano triennale 2015-2017 e proseguendo l'intervento di rimodellatura del proprio quadro organico, principalmente attraverso una consistente riduzione degli addetti accompagnata dai necessari interventi di ricollocazione degli esuberi.

Una gran parte dell'attività societaria di Fiera di Genova – e di conseguenza con ricadute per la partecipazione dell'Ente camerale – è stata riservata alla rilettura della funzione e dell'immagine del prodotto principale dell'offerta fieristica, vale a dire il Salone Nautico internazionale. In questa prospettiva l'edizione 2014 del Salone ha conosciuto un profondo intervento di ristrutturazione, con una contrazione notevole degli spazi espositivi a terra ed un aumento contestuale di quelli a mare nelle Darsene Nautiche.

Per quanto riguarda le partecipazioni autostradali, per **Autostrada dei Fiori S.p.A**. si segnala il positivo risultato conseguito dal sistema camerale ligure con la nomina del Presidente Odone

all'interno del Consiglio di Amministrazione di AdF, oltre alla stipula dell'Accordo quadro parasociale regolante i rapporti partecipativi dei tre Enti camerali soci. Si segnalano inoltre le offerte di vendita delle proprie quote di partecipazione in AdF da parte dei soci Amministrazione Provinciale di Imperia e Comune di Sanremo, in merito alle quali l'Ente camerale non ha esercitato il diritto di prelazione, concludendosi tale procedura con l'acquisto di dette quote da parte del socio di maggioranza SALT.

Circa l'attività societaria di SALT – Società Autostrada Ligure Toscana – si può registrare, oltre allo svolgimento dei normali appuntamenti assembleari, la rinuncia da parte dell'Ente camerale ad esercitare il diritto di prelazione sulla quota di partecipazione detenuta in SALT dal socio Camera di Commercio di Massa Carrara.

<u>Internazionalizzazione</u>

Sul fronte internazionalizzazione, la Camera ha partecipato innanzitutto alle iniziative di Worldpass, per il quale è stata rilasciata, in corso d'anno, anche una ulteriore versione, implementata di contenuti e con ulteriori servizi. Il portale è stato promosso e nel contempo è continuato l'impegno per la formazione del personale camerale.

La diffusione di informazioni mirate sui vari mercati attraverso la pubblicazione di guide paese è proseguita con la pubblicazione delle guide di Iran (in collaborazione con DISPO) e Adzerbaijan (in collaborazione con il Consolato onorario a Genova). In stretta collaborazione con DIEC è stato inoltre realizzata una ricerca sulla Turchia da cui è stata estratta un'ulteriore guida per le imprese.

Si è consolidata sempre più l'attività formativa per le imprese operanti con l'estero su temi legati alle attività svolte dall'Ufficio estero, con la collaborazione della Camera di Commercio Internazionale (ICC Italia) e dell'Agenzia delle Dogane.

Il consueto evento dell'Istituto di Economia Internazionale dedicato alla sponda sud del Mediterraneo ha visto questa volta la presenza istituzionale dei rappresentanti diplomatici dei Paesi oggetto di studio (hanno partecipato i rappresentanti di Egitto, Marocco e Tunisia): lo scopo era proprio quello di "dar voce" direttamente ai Consoli per meglio capire le evoluzioni politiche ed economiche e di conseguenza le relazioni commerciali di interesse per le imprese. A margine

del convegno si è svolta come tradizione la cerimonia di assegnazione dei **premi "Francesco Manzitti" e "Economia Internazionale" (VII edizione**) assegnati, all'imprenditore Ugo Salerno e all'economista Innocenzo Cipolletta.

Per quanto riguarda l'attività di internazionalizzazione di **WTC Genoa**, l'Azienda speciale ha puntato la propria attività su due azioni strategiche a medio termine:

- dal punto di vista istituzionale ha consolidato il "fare sistema" sia a livello regionale con Liguria International (con cui, per il 2014, è stato ancora mantenuto l'impegno e la convenzione tra i soci) e il sistema delle Associazioni, sia a livello nazionale con il sistema camerale e Unioncamere;
- dal lato del mondo imprenditoriale ha puntato sull'individuazione dei settori prioritari, portando a concentrare le attività di promozione verso l'estero in aree economiche specifiche quali la nautica, l'agroalimentare, il turismo, l'engineering, l'ambiente, la meccanica.

In particolare evidenza i progetti legati al settore della nautica con partecipazione a importanti fiere settoriali (Dubai, Turchia, Canada).

Conoscenza e valorizzazione del territorio

Le iniziative di valorizzazione del territorio non possono prescindere da una approfondita conoscenza delle sue variabili economiche. Da questo punto di vista lo **Sportello informativo economico-statistico** ha potenziato l'attività di raccolta ed elaborazione dati, con la regolare pubblicazione di prodotti diffusi via web su dati principalmente di fonte Infocamere, e ha rilasciato l'applicazione per Android e Apple sull'indice FOI (Famiglie Operai Impiegati), che rende possibile calcolare le variazioni dell'indice dei prezzi nazionale e di quello di Genova. E' stato pubblicato per il secondo anno il **calendario delle diffusioni statistiche** che

E' stato pubblicato per il secondo anno il calendario delle diffusioni statistiche che rappresenta un importante impegno nella comunicazione dei dati, in linea con quanto previsto dal Codice Italiano della Statistica ufficiale.

La diffusione dei dati è affidata anche al portale "open data" **focuStudi** dal quale ogni utente è in grado di scaricare liberamente i dati e le analisi di proprio interesse ed ai canali "social"

ad esso collegati, Twitter e Facebook.

Fra i temi approfonditi attraverso l'analisi statistica dei dati del Registro Imprese si ricorda l'imprenditoria giovanile, che, per il secondo anno consecutivo, è stata al centro della **Giornata dell' Economia** svoltasi il 9 giugno, con particolare riguardo a quella individuale.

In ambito di **prezzi e tariffe** la Camera ha collaborato con Unioncamere Liguria alla realizzazione del sistema di monitoraggio regionale di alcuni servizi pubblici (servizio idrico integrato e gestione rifiuti) e alle relative attività di diffusione dei risultati.

Tra le collaborazioni con altri Enti vanno ricordati l'Annuario Statistico regionale e il Rapporto Annuale.

Le azioni camerali di promozione e valorizzazione del territorio genovese si sono poi sviluppate come di consueto nelle quattro direzioni previste in sede di programmazione annuale e pluriennale: 1. produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato, 2. turismo e cultura, 3. sostegno al credito e 4. tutela dell'ambiente.

1. Sul versante delle **produzioni tipiche**, come noto, la Camera è incaricata del **controllo** su 7 prodotti a marchio comunitario e 11 prodotti, 5 lavorazioni e 1 settore disciplinati da marchi collettivi geografici, per un totale di 24 procedure di controllo.

Partendo dai prodotti a marchio comunitario, nel settore vitivinicolo (Golfo del Tigullio DOC, Val Polcevera DOC e Colline del Genovesato IGP), si è consolidato il lavoro avviato a seguito delle profonde evoluzioni legislative avvenute nel 2009, e la struttura di controllo ha ampliato e rivisto il manuale organizzativo dei controlli già in uso nel settore vino estendendolo anche al settore olio (DOP olio extravergine di oliva "Riviera Ligure").

Passando alla **DOP** "Basilico Genovese", il Ministero delle politiche agricole e forestali ha rinnovato alle Camere liguri l'incarico di autorità pubbliche di controllo, sulla base del nuovo piano di controllo e tariffario, per 3 anni dal 1 gennaio 2015.

Per le "Acciughe sotto sale del Mar Ligure" IGP, dopo anni di *impasse* procedurale, Regione Liguria e ufficio periferico del MIPAAF hanno finalmente trovato una soluzione tecnica che ha permesso di avviare il circuito produttivo e certificare i primi prodotti nel 2014.

Infine, nonostante i rallentamenti dovuti ad alcune opposizioni, la denominazione "Focaccia di Recco col formaggio" è stata iscritta nell'apposito registro come indicazione geografica protetta e il piano di controllo è attualmente al vaglio del Ministero.

Grande impulso è stato dato nel corso dell'anno ai marchi collettivi geografici (MCG), sia camerali che di proprietà di altri Enti: per il marchio "Antichi Ortaggi del Tigullio" è terminato, con il progetto ReOrti, lo studio per l'estensione a 6 nuovi ortaggi (cavolo navone; cavolo nero; cavolo garbüxo; fagiolino pelandronettu o pelandronin; pisello di Lavagna; pomodoro porsémminna).

Per il marchio collettivo "Genova Gourmet" è stato completato, in collaborazione con Regione Liguria, le altre Camere di Commercio liguri e Unioncamere, il percorso di creazione del sistema "Liguria Gourmet".

Il marchio collettivo regionale "Artigiani In Liguria" è stato invece esteso a 5 nuovi settori (pasta fresca, panificazione, gelateria, restauro artigianale e arte orafa, presentati al pubblico il 15 dicembre), e la Camera ha collaborato al progetto della Regione Liguria e delle Associazioni di categoria artigiane per la creazione della qualifica di Maestro Artigiano.

Fra le **iniziative promozionali** realizzate si segnalano: corso di aggiornamento allergie e intolleranze alimentari per i ristoratori Genova Gourmet(18 marzo); 5^ edizione Campionato mondiale del pesto al mortaio, manifestazione che ha riscosso il consueto successo mediatico e che ha nuovamente coinvolto, con il "Pesto party", i ristoratori "Genova Gourmet" (29 marzo); corso di degustazione caffè per ristoratori "Genova Gourmet" (6/7 maggio); convegno "Il piatto unico" con l'Istituto Marco Polo (16 maggio); 14° Palio dei vini DOC-IGT del Genovesato (premiazione 11 luglio); "Liguria Agricoltura in piazza" (Porto Antico, 26/ 28 settembre); cena inaugurale del Salone nautico (1 ottobre); convegno "Il piacere della carne", (26 novembre).

Nel quadro del **programma regionale**, la Camera ha poi partecipato a: *Salone dell'Agroalimentare* (Finalborgo, 14/16 marzo), *Vinitaly* (Verona 6/9 aprile), *Liguria da bere* (La Spezia, 27/29 giugno), *OlioOliva* (Imperia, 14/16 novembre).

Infine, nell'ambito del progetto transfrontaliero **ArtisArt** (programma ALCOTRA 2007/2013 di cooperazione transfrontaliera Italia–Francia) rivolto a microimprese, laboratori e piccole e

medie imprese artigiane di Liguria, Piemonte e Haute Provence, è stata avviata una prima sperimentazione di azioni di internazionalizzazione per le imprese certificate come "Artigiani In Liguria", con la partecipazione a vari eventi: Salone dei mestieri d'arte a Mandelieu-la-Napoule (11 - 14 aprile); Fiera della Lavanda a Digne (21 – 26 agosto); Salone dei mestieri a Sisteron (8-9 novembre).

2. Nel campo del marketing turistico e istituzionale, è proseguita la collaborazione con il Comune di Genova e le associazioni degli albergatori ai fini della concertazione degli interventi da finanziare con le risorse derivanti dall'imposta di soggiorno. L'introito dell'imposta di soggiorno è stato di oltre 1.700.000 di euro per il 2014, leggermente superiore a quanto riscosso nel 2013, nonostante la nette flessione di arrivi e presenze nei due mesi delle alluvioni (ottobre e novembre). In questo quadro è stata realizzata la prevista analisi della reputazione online della destinazione Genova, mediante l'esame delle conversazioni in rete. A settembre, sulla base delle risultanze dell'analisi, è stata attivata la squadra di comunicatori della destinazione Genova sui social network (Social media team) con l'inclusione, concordata con la Camera di Commercio, delle categorie degli albergatori. Il nuovo team è stato messo alla prova in occasione delle alluvioni, condividendo la prima zione a caldo di rilancio dell'immagine cittadina con la campagna "Genova è".

Nel corso dell'anno sono state svolte due **campagne di comunicazione** *on line* (rivolte principalmente a Regno Unito, Belgio, Svizzera e Italia) collegate al lancio di pacchetti turistici specifici ed è proseguita l'organizzazione di 4 **educational tour per stampa** e *blogger*.

Sul fronte degli **eventi**, si segnala la positiva collaborazione attivata con albergatori, ristoratori e botteghe storiche in occasione della mostra "Frida Kahlo e Diego de Rivera" (Palazzo Ducale, 20 settembre 2014/8 febbraio 2015). Nel corso dell'anno i "Rolli days", manifestazione di valorizzazione dei Palazzi dei Rolli patrimonio UNESCO, hanno compiuto un ragguardevole salto di qualità rispetto alle edizioni precedenti: la scelta di concentrare l'attenzione sui palazzi in quanto contenitori e investire maggiormente in comunicazione fuori dalla Liguria è stata premiata dal grande successo di pubblico che ha accompagnato le 3 edizioni del 2014 (marzo, maggio e settembre), raggiungendo la cifra record di 40mila visitatori solo a settembre.

Proprio il successo di pubblico dei Rolli Days ha fatto rilevare un forte squilibrio fra la domanda turistica e l'offerta di **pubblici esercizi aperti la domenica**, a seguito del quale la Camera ha promosso e coordinato, in collaborazione con le associazioni di categoria del commercio, un'operazione di raccolta e diffusione delle informazioni sulle aperture domenicali e festive dei pubblici esercizi nella zona turistica della città. L'operazione, avviata con i ponti primaverili, è proseguita fino all'estate innescando un circolo virtuoso di aperture sempre più diffuse e partecipate, fino a superare le 300 unità nel mese di giugno.

Sempre nell'ambito del tavolo di coordinamento con il Comune, la Camera ha poi promosso e realizzato, con l'apporto delle associazioni di categoria del commercio, delle guide turistiche e dei CIV, il progetto "art and shopping tour" che ha visto, da aprile a novembre, l'organizzazione di percorsi turistici guidati per croceristi in 3 aree del centro (Balbi-Principe, Matteotti-Sarzano e via XX Settembre) con apertura festiva a rotazione dei negozi coordinata dai CIV. La risposta da parte dei croceristi si è rivelata però inferiore alle aspettative.

Sempre in tema UNESCO, il progetto "Mirabilia" (cui la Camera partecipa dal 2012 e che si pone per obiettivo quello di valorizzare la rete di luoghi patrimonio dell'umanità meno noti al turismo italiano ed internazionale) ha ricevuto il primo premio dell'Unione europea nel settore "sostegno all'internazionalizzazione delle imprese" in occasione della settimana europea delle piccole e medie imprese "Sme Assembly & European Enterprise Promotion Award 2014". Anche quest'anno vi sono stati momenti di promozione sui mercati esteri (Giappone), mentre l'evento principale, la "Borsa del turismo culturale", si è tenuto a Perugia l'1/2 dicembre, con incontri business to business fra l'offerta delle 10 destinazioni e la domanda dei grandi buyer turistici internazionali. A conclusione dell'evento 11 fra i buyer e giornalisti presenti a Perugia hanno visitato Genova e i Palazzi dei Rolli.

Nel corso dell'anno è stato avviato un piano di promozione e comunicazione delle **botteghe storiche genovesi,** la cui valorizzazione era iniziata nel 2011 con l'istituzione dell'albo da parte del Comune di Genova. Lo stesso Comune e la Camera hanno svolto un lavoro sistematico di sensibilizzazione di giornalisti e *blogger* specializzati in turismo, attraverso *educational tour* dedicati, con una particolare attenzione all'utilizzo dei *social network:* è stato infatti realizzato un concorso fotografico "#Vegiebotteghezena" su Instagram e le botteghe storiche sono state inserite nel progetto "Made in Italy – Eccellenze in digitale" (cfr.

<u>E-government e comunicazione</u>). Il caso è stato poi presentato a Parigi, il 10 dicembre, fra le best practice nel seminario annuale che l'Unesco e l'Università della Sorbona dedicano al rapporto fra cultura, turismo e sviluppo economico, dal titolo: "Turismo e diversificazione economica nei siti del patrimonio mondiale".

A livello regionale, l'organizzazione della partecipazione ligure all'Expo 2015 è stata la priorità dell'azione svolta dall'Assessorato a Turismo e Cultura della Regione Liguria e dal suo braccio operativo, la Società Liguria International. La Camera di Commercio di Genova ha partecipato attivamente al lavoro preparatorio svolto dalla cabina di regia regionale e dai vari tavoli, che ha riguardato in particolare: il coordinamento del calendario eventi che sarà pubblicizzato durante l'Expo con il suo patrocinio, la definizione dei contenuti della mostra sulle regioni che sarà allestita nel Padiglione Italia, l'allestimento dello spazio temporaneo acquisito per 5 settimane negli spazi esterni dello stesso Padiglione Italia, il calendario degli eventi da realizzare nel corso della "settimana di protagonismo" della Liguria a settembre, la presenza degli operatori genovesi sul portale www.wonderfulexpo2015.info attivato dalla società Explora per le destinazioni vicine a Expo, l'identificazione dei paesi target presso i quali indirizzare le azioni di incoming e accoglienza delle delegazioni, il piano di sviluppo dei voli dell'aeroporto di Genova e quello dei collegamenti ferroviari e su gomma.

Sul versante dei **Sistemi Turistici Locali**, i STL Genovesato e Terre di Portofino hanno dato vita, insieme al STL Golfo dei Poeti, Val di Vara e Val di Magra, a una rete d'impresa per la valorizzazione turistica del Levante ligure.

Il Sistema Turistico Locale del Genovesato, dal canto suo, ha completato in corso d'anno il percorso di trasformazione avviato con l'uscita dalla compagine della Provincia di Genova e la contestuale cessione delle proprie quote all'Ente camerale, mentre quello delle Terre di Portofino ha rinnovato i propri organi nel mese di maggio e concentrato l'attività sul completamento dei progetti in corso e sula possibile introduzione, come già nel capoluogo, dell'imposta di soggiorno nei Comuni turistici del Tigullio.

3. La valorizzazione del territorio genovese si è attuata anche attraverso azioni specifiche di **sostegno al credito,** tanto più importanti quanto più si acuiva la crisi economica nazionale.

In questo campo è stato avviato, al fine di consolidare e ottimizzare le misure precedenti, un nuovo "Fondo di garanzia e servizi avanzati per la nuova imprenditorialità" nell'ambito dell'Accordo di Programma MISE-Unioncamere, a cui la Camera ha aderito. Il fondo prevede una cogaranzia per il finanziamento di investimenti di nuove attività imprenditoriali attraverso la costituzione di un plafond affidato ai Confidi aderenti che prevede l'affidamento di risorse pubbliche e del Confidi, rispettivamente nelle percentuali di 60% e 20%. È stata inoltre formalizzata la Convenzione tra Camera di Commercio e Confidi relativa alle modalità operative e di gestione per il suo utilizzo.

Nella prima parte dell'anno è proseguita l'attività di promozione del Fondo di Garanzia per le PMI -sezione speciale internazionalizzazione- che prevede la concessione di una garanzia su finanziamenti da 18 a 60 mesi a copertura di spese destinate a interventi di internazionalizzazione. Tuttavia, a seguito delle novità previste dal Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, che prevede la diminuzione progressiva degli introiti relativi al diritto annuale, la Camera di Commercio - seguendo anche indicazioni nazionali - ha formalizzato il recesso dal Fondo di Garanzia.

A seguito della definizione delle modalità operative del Fondo di Garanzia –sezione speciale per l'imprenditoria femminile - a favore delle pmi femminili, la Camera, in collaborazione con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile, ha promosso gli interventi a valere sul fondo, anche alla luce delle novità previste dalle modalità dedicate alla prenotazione "on line", realizzando diversi incontri di diffusione con le imprenditrici e aspiranti tali.

Si è parecchio intensificata l'attività relativa al **recupero dei crediti derivanti dalle insolvenze delle imprese controgarantite da Impresapiù** e sono stati effettuati ulteriori approfondimenti giuridici sulla modalità di recupero coattivo.

Sono state così inviate lettere di "messa in mora" ad insolventi a vario titolo, mentre in alcuni casi la Camera ha conseguito la conclusione del procedimento tramite transazioni specifiche, accoglimento di proposte di saldo a stralcio e pagamento del debito tramite rateizzazione.

E' infine proseguita l'attività di **animazione economica**, tramite lo sportello di informazione per la diffusione dei bandi e delle opportunità di agevolazione finanziaria presenti sul territorio, e in particolare i nuovi Fondi di garanzia sezioni speciali internazionalizzazione e imprenditoria femminile, nonché i fondi di garanzia camerali e i bandi derivanti dal POR FESR 2007-2013.

La Camera ha partecipato alle attività in proroga del Comitato di Sorveglianza POR FESR 2007-2013 della Regione Liguria e al Comitato di Pilotaggio per l'animazione economica. Le attività di divulgazione e comunicazione in provincia di Genova hanno riguardato la presentazione e/o promozione dei Bandi pubblicati nel 2014 e relativi alla conclusione del POR FESR 2007/2013 sull'azione 1.2.4."Ingegneria finanziaria" (prestiti partecipativi, capitale di rischio e prestiti rimborsabili), sull'azione 1.2.6."promozione e animazione delle reti e delle aggregazioni di imprese" e "creazioni di reti e aggregazioni di imprese", sull'azione 2.2 – "produzione energia da fonti rinnovabili –imprese" (fotovoltaico) e sull'azione 1.4 sostegno alle imprese colpite dagli eventi metereologici 2014. In particolare sono stati organizzati incontri e attività di comunicazione per i bandi relativi alle reti di imprese, alle energie rinnovabili ed agli eventi metereologici 2014. Sulla programmazione regionale dei fondi comunitari un' altra attività da segnalare è la collaborazione all'evento tenutosi il 21 luglio, presso il Palazzo della Borsa, su "Poli di Innovazione e Politiche in materia di R&I nella programmazione 2014 -2020", nonché la partecipazione agli incontri di partenariato organizzati da Regione Liguria per i POR e alle riunioni organizzate da Unioncamere Liguria.

Parallelamente è iniziata la valutazione della nuova programmazione per il settennato 2014-2020, di concerto con l'Unioncamere Liguria, così come i contatti con gli stakeholders sia a livello locale che europeo, con attenzione rivolta in particolare ai temi inerenti i trasporti e la mobilità sostenibile, il turismo e la nautica.

4. Le attività svolte in campo ambientale sono oggi strategiche per uno sviluppo sostenibile dell'economia locale. La Camera di Commercio, oltre a garantire la normale attività istituzionale legata al rilascio delle autorizzazioni legate alla gestione dei rifiuti, ha continuato ad occuparsi delle procedure conseguenti alle attività assegnate dal Ministero dell'Ambiente inerenti il sistema per la tracciabilità dei rifiuti (Sistri) e delle novità apportate dal terzo correttivo al Testo Unico ambientale (D.Lgs 205/2010).

In particolare è stato finalmente pubblicato l'atteso nuovo Regolamento dell'Albo Gestori Ambientali (D.M. 3 giugno 2014, n. 120), in vigore il 7 settembre 2014 che ha sostituito l'ormai datato DM 406/1998. La nuova norma contiene una serie di modifiche, alcune di immediata applicazione, altre più corpose con previsione di realizzazione nell'ambito di un orizzonte temporale di tre anni.

A seguito della vigenza della nuova disciplina il Comitato Nazionale dell'Albo ha immediatamente emanato quattro deliberazioni e due circolari esplicative, con la totale rivisitazione della modulistica per iscrizioni, variazioni e rinnovi delle autorizzazioni e la definizione delle nuove procedure inerenti cessioni d'azienda, incorporazioni, fusioni. La Sezione regionale dell'Albo ha immediatamente adottato le nuove procedure. A queste novità è stata data ampia diffusione nell'ambito delle iniziative formative dedicate alle nuove modalità telematiche di presentazione delle istanze all'Albo (4 seminari nelle Camere liguri nel mese di ottobre).

Con la dotazione delle caselle di posta certificata dedicate a ciascuna Sezione regionale da parte del Ministero dell'Ambiente si è avviata, e portata a compimento, una radicale modifica del sistema di comunicazioni tra Albo Gestori Ambientali e imprese iscritte. Esaurito, in una prima fase, il "popolamento" dell'anagrafica con gli indirizzi pec delle imprese iscritte, è ormai a regime il sistema telematico di notifica dei provvedimenti alle imprese destinatarie.

Questo strumento di comunicazione ha consentito altresì di avviare un sistema di comunicazioni "selettive" per avvisare singole categorie di imprese dell'approssimarsi di scadenze inerenti il regime autorizzativo cui sono sottoposte.

Le prime imprese dell'Albo Gestori Ambientali a beneficiare di questa modalità operativa sono state quelle iscritte per l'attività di intermediazione e commercio senza detenzione di rifiuti (cat. 8), che, avvisate della scadenza del regime transitorio delle autorizzazioni possedute, hanno tutte effettuato le comunicazioni per ottenere il rinnovo dell'autorizzazione

Al fine di fornire la necessaria assistenza formativa alle imprese, il tradizionale seminario annuale, organizzato in collaborazione con il Centro Ligure Produttività con la partecipazione di circa 200 utenti, ha avuto quale argomento principale i nuovi principi giurisprudenziali relativi alla detenzione dei rifiuti.

Anche nel 2014 è stato ribadito l'obbligo della tradizionale dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) . Questo adempimento, che riguarda circa 6500 imprese nella sola provincia di Genova, ha visto

per la prima volta l'obbligo di trasmissione telematica delle dichiarazioni esteso a gran parte delle imprese. In collaborazione con l'Unione regionale delle Camere di Commercio della Liguria sono stati organizzati 4 seminari formativi nelle Camere liguri per dare adeguata diffusione delle novità introdotte.

Da sottolineare infine il costante incremento della collaborazione con tutti gli organi di controllo per assicurare il rispetto della normativa afferente il trasporto dei rifiuti e la relativa contabilità ambientale.

In chiusura del paragrafo dedicato alla valorizzazione del territorio pare utile accennare alle attività realizzate e ai delicati rapporti istituzionali intrattenuti dalla Camera in materia di gestione e programmazione del territorio. La Camera ha monitorato nel corso dell'anno i percorsi di approvazione del Piano Urbanistico Comunale e del Piano Territoriale Regionale nonché l'iter relativo alla pubblicazione della Legge Urbanistica Regionale.

Riguardo al **PUC (Piano Urbanistico Comunale)** il 2014 ha visto gli uffici del Comune impegnati nella revisione complessiva del Piano, e nella sua integrazione con le osservazioni presentate dagli stakeholder locali. Per quanto attiene alle osservazioni presentate dalla Camera si segnala che sugli obiettivi fondanti il Comune ha recepito le proposte fatte mentre, per quanto riguarda la proposta sui distretti, l'accoglimento è stato parziale.

Dal punto di vista della comunicazione si segnala che sono stati organizzati tre incontri pubblici finalizzati al confronto e alla migliore conoscenza delle tematiche di gestione del territorio. Nel corso del mese di ottobre presso l'ente camerale se ne sono svolti due: il primo ha affrontato l'argomento della tutela/limiti al consumo di suolo e al governo del territorio mentre nel corso del secondo si è parlato del progetto di città e di rigenerazione urbana. Un ultimo incontro si è tenuto presso il Comune di Genova relativamente alla pianificazione strategica.

Riguardo al **PTR (Piano Territoriale Regionale)** si segnala che il comitato tecnico regionale ha espresso parere favorevole all'ultima versione del Piano e la proposta di delibera n. 32/2014 del 14 novembre è stata presentata dalla Giunta al Consiglio regionale. Il PTR acquisterà efficacia giuridica con la formale adozione del Consiglio regionale.

Anche per la LUR (Legge Urbanistica Regionale) è proseguito l'iter di approvazione e si prevede che l'adozione della nuova legge avvenga nel 2015. Dal punto di vista della comunicazione per PTR e LUR si segnala la partecipazione al seminario di approfondimento tenutosi il 27 giugno.

E' infine proseguita l'attività camerale di regia e coordinamento delle azioni necessarie all'attivazione sul territorio provinciale del PRIS (Programma Regionale di Intervento Strategico), strumento regionale per garantire la sostenibilità delle scelte di opere infrastrutturali e risolvere problematiche della collettività e dei territori coinvolti. L'attenzione è stata posta principalmente alle imprese ubicate nelle aree interessate dai cantieri avviati per la realizzazione del Nodo ferroviario di Genova e della Gronda autostradale.

Innovazione tecnologica e ricerca

Sul fronte della semplificazione dei rapporti tra il mondo della ricerca e il mondo delle imprese è proseguita la collaborazione con l'Ateneo genovese e con IIT.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro con **l'Università di Genova**, la Camera ha contribuito alla realizzazione di alcuni seminari di formazione sulla creazione di impresa presso il dipartimento di Economia e di eventi specifici come OCOVA AlpMedNet Liguria 2014, un momento di confronto tra imprese, organismi di ricerca, piattaforme tecnologiche e PA italiane e francesi sul tema delle applicazioni dell'ICT, e "la manifattura additiva nell'industria italiana", workshop che ha affrontato le tematiche della stampa 3D.

E' inoltre proseguita la collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT). Tra le azioni finalizzate a semplificare e migliorare il rapporto tra IIT e il territorio, anche in relazione alle possibilità di attrarre investimenti e ricercatori di livello è stato previsto anzitutto il supporto all'apertura del *Nikon Imaging Center*, inaugurato il 6 giugno, e inoltre la partecipazione alla realizzazione del Campus Morego II dell'IIT, che prevede anche nuovi spazi idonei ad ospitare start up innovative avviate dagli stessi ricercatori di IIT. E' infine proseguita la collaborazione con il Gruppo Giovani di Ascom-Confcommercio e lo stesso IIT per i "Caffè Scientifici -IIT si racconta": dopo la chiusura del terzo ciclo, il 5 giugno con un concerto di band musicali formate da ricercatori dell'IIT, il 2 ottobre si è aperto in concomitanza con il Salone Nautico il quarto

ciclo di incontri, che accompagnerà i genovesi ogni primo giovedì del mese fino a giugno 2015. Il progetto ha finalità di divulgazione scientifica ad un pubblico sempre più ampio: la modalità di interazione tra ricercatori e cittadini proposta dai caffè scientifici consente, infatti, di valorizzare e rendere comprensibili ai più le scoperte e le innovazioni tecnologiche destinate a migliorare la nostra vita, grazie a un linguaggio semplice e un contesto informale.

Per quanto riguarda le azioni finalizzate allo sviluppo di competitività delle imprese e dell'innovazione sono state confermate e rafforzate le collaborazioni e le progettualità previste in sinergia con gli Enti e gli attori istituzionali operanti sul territorio.

In tema di energia sostenibile, correlato al Patto dei Presidenti per l'energia, è stato realizzato il progetto "Energiapù – più efficienza energetica nelle imprese e negli edifici", con riferimento all'Accordo MISE/UC 2012, che ha permesso l'aggiornamento di imprese ed associazioni di categoria sulle tematiche dell'efficienza energetica nonché la concessione di contributi alle imprese per la realizzazione delle diagnosi (audit energetici). L'attività di promozione e informazione è stata svolta nei confronti delle imprese anche attraverso le associazioni di categoria e, per garantire una più efficace diffusione delle informazioni, sono stati organizzati incontri presso il Comune di Genova, la sede MUVITA di Arenzano e la Provincia di Genova. Sono stati poi aggiornati il sito dello sportello energie rinnovabili e dello sportello DINAMO.

E' proseguita l'attività dell'Associazione **Genova Smart City** cui la Camera di Commercio partecipa sostenendo le imprese nella partecipazione e fornendo contributi specifici. Nel corso del 2014 è stato organizzato un *Brokerage event* sul programma di lavoro 2014 collegato a Horizon 2020 ed è stato dato un fattivo contributo al forum sull'"Economia circolare", all'organizzazione della *Smart week*, nonché alla manifestazione "Innovative city" tenutasi a Nizza.

Sono state poi realizzate attività specifiche a favore delle **imprese locali**. In materia di **startup** è stato dato un fattivo contributo alla realizzazione delle manifestazioni "Smart Cup Liguria", organizzata da Regione Liguria e Filse, e "Startup week end" del *Talent Garden* (lo spazio di *coworking* funzionante presso il parco tecnologico degli Erzelli), istituendo premi speciali per l'avvio d'impresa.

La Camera ha poi organizzato, il 27 novembre, il workshop "Startup innovative, opportunità e strumenti" in collaborazione con Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito di un roadshow nazionale che ha toccato sette sedi camerali e il cui scopo era quello di avvicinare e informare studenti, ricercatori, imprenditori, professionisti e consulenti aziendali sul mondo delle startup innovative e sulla policy nazionale di sostegno.

Per quanto riguarda il tema della **proprietà industriale** si ricorda l'attività organizzata in collaborazione con Unioncamere Liguri relativa al progetto "Innoproind": presso l'ufficio brevetti camerale si sono tenuti gli incontri tra imprese e consulenti in proprietà industriale relativi alla valorizzazione e valutazione dei titoli di PI detenuti da parte delle aziende, o in fase di preparazione, con l'adesione di circa 30 aziende.

Con riferimento alle **reti di impresa** e alle forme di aggregazione e networking sono stati organizzati eventi ed azioni informative specifiche rivolte alle imprese e alle associazioni di categoria per i bandi regionali di cui alla misura 1.2.6 del POR FESR Liguria 2007-2013 "Reti" e alla Legge regionale 33/2002 "distretti"; è stato inoltre promosso l'evento "reti di impresa dal dire al fare" che si è tenuto presso la Sala delle Grida in collaborazione con Ligurialn e AssoretiPMI.

Formazione e orientamento

Sono state affidate all'Agenzia Formativa CLP – Centro Ligure per la Produttività - Agenzia formativa del Sistema Camerale Ligure e delle Associazioni datoriali di Categoria le attività inerenti ai percorsi formativi di interesse per lo sviluppo economico del territorio approvati dalla Giunta camerale.

I progetti affidati a CLP sono i seguenti: Iniziativa di Sistema Fondo di Perequazione 2013 - Progetto Alternanza formazione lavoro, Certificazione, Orientamento, Diffusione della cultura tecnica ed imprenditoriale (Fondo di perequazione 5-2014); I Percorsi, le Conversazioni Imprenditoriali, i Workshop e videoconferenze denominati Scuola delle Opere; Bellacoopia 2014 - Cultura d'impresa in forma cooperativa; Città Metropolitana; Supporto allo sviluppo di competenze e strategie di comunicazione Web 2.0 dei Centri Integrati di Via (CIV Social Street); Fondi Comunitari 2014-2020;

Giornale in classe 2014-2015; Imprese Creative; Fondo di Garanzia e servizi avanzati per la nuova imprenditorialità; Neo imprenditori over 30; Nuove Imprese Giovanili; ORIONS; RSI – Imprese di acconciatura; Servizio Nuove Imprese 2014; Iniziativa di Sistema Fondo di Perequazione 2012 in materia di start up di imprenditoria sociale. Rendicontazione attività 2014; Tirocini curriculari.

Sono inoltre proseguite le azioni volte ad accrescere la cultura imprenditoriale nei giovani, anche attraverso la diffusione della cultura d'impresa e delle capacità imprenditoriali nelle scuole e nelle università.

Nell'ambito delle attività di **alternanza scuola/lavoro**, sono stati svolti alcuni stage presso l'Ente camerale in collaborazione con gli Istituti scolastici Montale, Gobetti ed Einaudi/Casaregis/Galilei.

Mediante il **Progetto ORIONS 2013-2014**, coordinato dal Centro Atene della Provincia di Genova, è stata poi offerta agli studenti delle classi quarte degli Istituti Secondari di Secondo Grado la possibilità di partecipare a seminari di orientamento finalizzati alla scelta post-diploma. In tale contesto, sono stati organizzati presso le scuole una sessantina di seminari tematici di orientamento al mondo del lavoro, alla cultura d'impresa e al lavoro autonomo, su temi come "Lavorare in autonomia e creazione d'impresa", "Il lavoro a Genova", "Imprese locali e globalizzazione".

Infine, la Camera ha partecipato, in qualità di soggetto promotore, all'organizzazione del **Salone ABCD+Orientamenti 2014** (5 -7 Novembre), che si è focalizzato su tre linee guida corrispondenti ad altretattante aree tematiche: "Education", "Job" ed "Orientamento".

In particolare, la Camera di Commercio ha prestato una specifica collaborazione all'Area *Job*, incentrata sulla realizzazione di colloqui orientativi con i *testimonial* del mondo imprenditoriale genovese, la realizzazione di test sulle competenze imprenditoriali (autoimprenditorialità), la presentazione del progetto "Giornale in classe" in collaborazione con Il Secolo XIX, nonché la promozione e diffusione del progetto nazionale di Unioncamere relativo ai tirocini internazionali tramite il CLP.

Regolazione del mercato

Anche nell'anno trascorso il punto centrale dell'attività camerale in questo settore è stato costituito dalla gestione delle procedure di arbitrato e di conciliazione.

La mediazione civile e commerciale ha continuato a essere oggetto di modifiche normative o interventi giurisprudenziali che hanno indotto a continui aggiustamenti del modus operandi degli uffici; si è comunque registrata una ripresa quantitativa delle procedure, anche a seguito dell'effetto di trascinamento dato dalla reintroduzione dell'obbligatorietà del tentativo di mediazione. E' proseguita con positivi risultati la complessa gestione associata del servizio con le Camere di Imperia e La Spezia, che hanno incrementato i livelli di gestione delle pratiche nei rispettivi sportelli.

Nella sede centrale dell'Organismo la novità più significativa è costituita dallo svolgimento degli incontri di mediazione per via telematica, con redazione dei verbali in forma di documento digitale. L'innovazione viene incontro alle esigenze degli utenti che possono partecipare "in remoto" e apre la via a una progressiva de-materializzazione dei documenti, in linea con l'entrata a sistema del c.d. "processo civile telematico".

Per quanto riguarda la vigilanza e il controllo sulla sicurezza prodotti svolto dall'ufficio sanzioni, all'attività istituzionale di emissione di verbali e ordinanze sanzionatorie si sono affiancate le uscite sul territorio per la verifica dell'etichettatura dei prodotti (soprattutto tessili) e l'impostazione di un lavoro di formazione sulle novità normative a vantaggio degli operatori del settore, secondo una logica che, pur non trascurando gli aspetti strettamente "repressivi", privilegia la prevenzione, l'informazione e l'educazione al consumo. Su questo versante sono stati effettuati interventi mirati, concertati sia con le associazioni di categoria imprenditoriali che con quelle che rappresentano i consumatori

In tale ambito si muove anche l'attività di redazione e divulgazione dei **Contratti-tipo** coordinata da Unioncamere nazionale: Genova ha mantenuto l'inserimento nel ristretto gruppo di Camere facenti parte della Commissione nazionale che valida i contratti tipo. Tale attività ha portato nel corso dell'anno a raggiungere il traguardo di oltre 100 contratti pubblicati, disponibili in formato accessibile agli utenti nel sito di Unioncamere nazionale dedicato ai contratti-tipo. Di più recente pubblicazione il "pacchetto" dedicato ai contratti del settore agro-alimentare.

Altro contributo alla trasparenza dei mercati e al contrasto alle pratiche illegali è costituito dalla collaborazione con Tribunale e Procura di Genova, Prefettura e Forze dell'Ordine. Prendendo le mosse dal c.d. "progetto legalità", si sono razionalizzate economicamente e sviluppate tecnologicamente le collaborazioni con gli organi di polizia e gli inquirenti per mettere a loro disposizione gli strumenti di interrogazione ed elaborazione dei dati degli archivi dell'anagrafe economica (R.I. e R.E.A.)

Accanto a questo, la collaborazione con la Prefettura si è sostanziata anche nella partecipazione ai lavori del Consiglio territoriale per l'Immigrazione e del "Nucleo Tecnico di valutazione" per l'assegnazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'integrazione tra i servizi di metrologia su scala regionale ha invece avuto, in attesa di una stabilizzazione delle fluttuanti ipotesi riorganizzative generali, una momentanea battuta d'arresto. Le attività si sono pertanto concentrate nello sviluppo delle collaborazioni istituzionali con l'Unione delle Camere di Commercio e nel miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei residui compiti di intervento operativo diretto dell'Ufficio di Metrologia, sia come prestazioni tecniche all'utenza sia come sorveglianza generale sulle aziende del settore. In particolare l'Ufficio, ai sensi del DM 32/2011, ha collaborato sia con l'Unioncamere che con la sua azienda di sistema Dintec, oltre ad effettuare sorveglianze sul campo di altri laboratori, con sede in province diverse da Genova, che hanno operato nel territorio genovese.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi interni si è smaltito l'arretrato e migliorato il rapporto tra numero di verifiche eseguite e numero di richieste pervenute (dal 56 % del 2013 al 135 % del 2014). Tale consistente incremento è dovuto anche alla situazione eccezionale e non ripetibile determinatosi in seguito alla scadenza dei termini delle diposizioni transitorie previste dal DM 75/2012. La previsione della norma determinava, infatti, il passaggio ad aziende private delle attività di verificazione degli strumenti di misura nell'ambito della distribuzione del gas metano; tuttavia l'assenza di una rete di aziende già attiva in tale settore ha reso necessario un impegno straordinario dell'ufficio di metrologia. Sono state pertanto eseguite un numero consistente di verificazioni su dispositivi di conversione dei volumi di gas, pari a circa 300 strumenti verificati, con un incremento di circa il 230 % rispetto all'anno precedente.

L'ufficio di metrologia ha inoltre proseguito la collaborazione con la Guardia di Finanza di Genova nell'ambito delle operazioni coordinate sul territorio nazionale per la soppressione delle frodi nella commercializzazione dei prodotti petroliferi.

Valorizzazione del patrimonio documentale e immobiliare

La Biblioteca camerale ha continuato l'attività di generale razionalizzazione della **documentazione** posseduta, passando ove possibile dal cartaceo all'*on-line* e proseguendo nella periodica revisione e ricollocazione delle raccolte presenti attualmente con la finalità di ridurre gli spazi occupati anche nei depositi esterni ed i costi vivi di gestione dell'ingente patrimonio librario antico e moderno.

La generale grave crisi del sistema cultura, con particolare riferimento al mondo delle biblioteche, e la conseguente contrazione delle risorse economiche interne hanno fortemente condizionato lo sviluppo strutturale del Centro di Documentazione. Ciononostante la Biblioteca ha mantenuto la cooperazione con il Polo Ligure Sebina e con la sezione Ligure dell'AIB, fortemente impegnati a sollecitare l'intervento pubblico nel settore, come forma di sostegno anticiclico al difficile momento attraversato dalle strutture bibliotecarie e dall'editoria locale.

La stessa Biblioteca ha collaborato, fornendo materiale storico di pregio, alla pubblicazione del volume del giornalista Massimo Minella "1914.L'esposizione Internazionale di Genova. Il futuro nella storia" che ha dato origine alla mostra realizzata nel 2015 dalla Fondazione Ansaldo nel Palazzo della Borsa.

Passando al tema della valorizzazione del **patrimonio immobiliare** camerale, la maggior parte degli interventi sono stati svolti nel Palazzo Tobia Pallavicino, dove si sono conclusi i lavori di restauro conservativo del prospetto su Vico del Portello, che risultava caratterizzato dalla presenza di numerosi rigonfiamenti e distacchi di intonaco pigmentato. Si evidenzia che, grazie ai ponteggi collocati in facciata, è stato altresì possibile restaurare due finestre dipinte a "trompe l'oeil", entrambe in stato di avanzato degrado.

Inoltre, sempre nella sede camerale di Via Garibaldi 4, in seguito alle infiltrazioni causate dagli eventi alluvionali dell'autunno scorso, si è provveduto con urgenza al ripristino del grande lucernaio a due falde, nonché alla sostituzione delle quattro persiane bicolori a due ante che si affacciano sul poggiolo adiacente agli uffici logistica e commercio estero.

Infine, sempre per quanto riguarda il Palazzo Tobia Pallavicino, si è reso necessario sostituire, con condizionatori di ultima generazione, gli impianti di climatizzazione ubicati in corrispondenza della facciata lato est (prospetto su Vico del Portello) e in sala dorata, apparecchi funzionanti con il gas refrigerante R22, sostanza lesiva per lo strato di ozono, messa al bando dal 1° gennaio 2015.

E' stato infine affidato a Tecnoservicecamere l'incarico per la progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza ai lavori di adeguamento antincendio da effettuarsi nell'archivio cartaceo di Via Dassori.

E-government e comunicazione

L'ormai sistematica attività di rimodulazione del diritto societario da parte del Parlamento, nel tentativo di allinearlo agli sviluppi di un'economia sempre più globalizzata e di attenuare gli effetti della crisi economica, ha riguardato nel 2014 in particolare le società di capitali e i contratti di rete.

Il c.d. "Decreto competitività" ha introdotto importanti modifiche al codice civile in materia societaria, ai Testi Unici della Finanza e Bancario e alla disciplina del concordato preventivo. L'ammontare minimo del capitale sociale delle Società per azioni è stato ridotto da 120.000 ad 50.000 euro e la modifica si applica anche alle Società in accomandita per azioni. E' stato eliminato l'obbligo di nomina dell'organo di controllo (sindaco o revisore) per le Società a responsabilità limitata con capitale sociale fino a 50.000,00 Euro; l'obbligo è invece rimasto quando la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato o controlla altra società obbligata alla revisione legale dei conti o ha superato per due esercizi consecutivi due dei tre limiti previsti dalla legge. L'obbligo di nomina dell'organo di controllo in base all'ammontare del capitale sociale è venuto meno anche per le società Cooperative.

Con riferimento più specifico al **Registro Imprese**, la legge prevede che dal 1° settembre 2014 quando l'iscrizione nel Registro delle Imprese è richiesta sulla base di un atto pubblico o di una scrittura privata autenticata, indipendentemente dalla forma giuridica del soggetto titolare dell'impresa, con esclusione delle Società per azioni, il Conservatore proceda all'iscrizione immediata dell'atto, rientrando l'accertamento delle condizioni richieste dalla legge per l'iscrizione nella esclusiva responsabilità del notaio rogante o autenticante l'atto. Resta ferma, quando l'iscrizione è eseguita in mancanza delle condizioni previste dalla legge, la cancellazione d'ufficio ai sensi dell'articolo 2191 c.c.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che "per garantire l'immediatezza dell'iscrizione, prima di procedere all'iscrizione l'Ufficio del Registro delle imprese deve limitarsi a verificare i requisiti di ricevibilità della domanda, senza avviare i controlli concernenti <<le condizioni richieste dalla legge per l'iscrizione>> . L'Ufficio del Registro delle imprese deve però effettuare, ad iscrizione avvenuta, quei controlli che se effettuati a priori, avrebbero potuto comportare la sospensione della domanda ed eventualmente anche il rifiuto dell'iscrizione, compreso quello relativo all'obbligo della comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.).

La seconda materia in cui il legislatore ha introdotto importanti innovazioni è quella dei "contratti di rete": è stato infatti varato il modello standard tipizzato attraverso il quale il contratto di rete può essere trasmesso telematicamente al Registro delle imprese, ai fini degli adempimenti pubblicitari. Pertanto, i contratti di rete senza soggettività giuridica, in alternativa alla costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, possono essere stipulati con la sola firma digitale di ciascun imprenditore o legale rappresentante delle imprese aderenti.

Sono state poi approvate le nuove specifiche tecniche della **modulistica informatica** per il deposito delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del Registro delle imprese e al REA, in vigore a partire dal 1° febbraio 2014. Dal 1° aprile 2014, per il deposito di domande e denunce al Registro Imprese/REA è obbligatorio utilizzare i programmi informatici che hanno recepito le nuove specifiche tecniche.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha modificato i modelli dei certificati tipo e adottato il modello per il rilascio di certificati camerali anche in lingua inglese: la disposizione si inserisce nell'ambito del decreto "Destinazione Italia" che punta a creare misure per favorire gli investimenti in Italia da parte delle imprese estere e a facilitare l'accoglienza delle imprese italiane nell'ambito delle economie straniere. Le imprese impegnate in attività di importazione od esportazione hanno così la possibilità di ottenere un certificato in lingua inglese allo sportello della Camera di Commercio o sul portale registroimprese.it, senza doversi avvalere di una traduzione giurata, con i conseguenti risparmi in termini di tempo e di costi.

Un ulteriore elemento di vantaggio dei nuovi certificati, compresi quelli in lingua inglese è costituito dalla presenza nella prima pagina del "QR Code" che consente di verificare, direttamente da *smartphone* e *tablet*, la corrispondenza tra il documento esaminato e quello archiviato dal Registro Imprese al momento del rilascio al richiedente.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha poi fornito una serie di direttive in materia di P.E.C., modalità di iscrizione nel Registro delle Imprese e aggiornamento dei dati relativi alle "start-up innovative".

Per quanto concerne la **posta elettronica certificata** il Ministero, anche su sollecitazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale, dopo le contradditorie istruzioni fornite in un primo tempo, ha ribadito la necessità che ogni singola impresa utilizzi un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) che sia riconducibile soltanto ed esclusivamente alla stessa, e non quello di cui sia eventualmente già titolare altra impresa né quello della propria associazione di riferimento o professionista di fiducia.

Per quanto concerne le "start-up innovative" (43 quelle iscritte al 31 dicembre 2014 presso il Registro delle Imprese di Genova, di cui 20 iscritte nel corso del 2014) il Ministero ha approfondito la tematica degli adempimenti che le Start-Up innovative e gli Incubatori certificati sono tenuti ad adempiere nel corso dell'anno solare nei confronti del Registro delle imprese, in relazione alla conferma del possesso dei requisiti. Lo stesso Ministero ha anche approfondito il tema dei cc.dd. requisiti "alternativi", compreso quello relativo al possesso di una determinata percentuale di forza lavoro altamente qualificata.

Il Registro Imprese ha avviato durante l'anno una serie di incontri con i dirigenti del Tribunale per l'attivazione delle comunicazioni via PEC relative alle procedure concorsuali: è stato così attivato un nuovo canale di trasmissione automatica dalle Cancellerie Fallimentari dei Tribunali agli uffici del Registro delle Imprese, tramite l'applicativo "JUST" che trasforma i dati e i documenti trasmessi via PEC dal tribunale in una vera e propria "pratica telematica per il Registro delle Imprese". In proposito è stato creato un apposito servizio del Sistema camerale per le imprese italiane https://giustizia.infocamere.it/pdag/welcome.do per la consultazione, in via telematica, dei registri di cancelleria e dei fascicoli giudiziari in cui la singola impresa risulta essersi costituita come parte.

Per quanto concerne lo **Sportello Unico per le Attività Produttive**, a parte gli 8 Comuni più grandi della provincia direttamente accreditati presso il Mi.S.E., fra i 59 Comuni che operano in delega ben 22 (anche se tutti sotto i 3.000 abitanti) non hanno finora ricevuto alcun tipo di pratica telematica. Sono stati organizzati una serie di incontri con il Comune di Genova che non hanno avuto, al momento, alcun esito operativo. Il Comune di Busalla ha approvato lo schema di convenzione proposto, ma alla delibera non ha fatto seguito alcun sviluppo operativo.

A livello regionale è stata approvata una specifica "Convenzione quadro per favorire l'operatività degli sportelli unici per le attività produttive" tra la Regione Liguria e l'Unione delle Camere di Commercio della Liguria e di essa è stata data notizia ai Comuni liguri.

Nonostante le diverse iniziative, e nonostante a livello nazionale sia stato raggiunto - in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali del 12 giugno 2014 - un accordo sull'adozione di modelli unificati e semplificati per le istanze relative al permesso di costruire e alla S.C.I.A. edilizia, non è ancora possibile registrare una significativa applicazione del d.P.R. n. 160/2010 in materia di S.U.A.P.

Passando ora alle attività di **comunicazione** svolte dalla Camera nel corso dell'anno, oltre a quelle ormai di *routine* effettuate in occasione delle attività istituzionali e promozionali dell'Ente pare utile evidenziare il progetto "Il giornale in classe", realizzato dal CLP in collaborazione con Il Secolo XIX per diffondere la cultura d'impresa fra le nuove generazioni, e quello affidato all' Azienda Speciale World Trade Center per le attività legate al **marketing territoriale internazionale**.

Sul fronte degli adempimenti di legge in materia di trasparenza si noti che la Giornata dell'economia del 9 giugno, tradizionale appuntamento dedicato alla diffusione dei dati sull'economia provinciale, è stata utilizzata anche per comunicare ai media il Piano Triennale sulla trasparenza 2013/15 adottato a febbraio (Giornata della trasparenza).

Infine, sul fronte delle azioni per favorire i processi di comunicazione e digitalizzazione dell'economia locale un particolare rilievo ha assunto la partecipazione della Camera all'innovativo progetto di Unioncamere nazionale "Made in Italy. Eccellenze in digitale", frutto a sua volta dell'accordo stipulato da Google e Unioncamere per la promozione delle eccellenze italiane attraverso il web.

Così, da settembre 2014 a febbraio 205 la Camera ha ospitato due giovani digitalizzatori, specialisti in scienze della comunicazione, che hanno svolto gratuitamente attività di sensibilizzazione e supporto a una cinquantina di piccole imprese selezionate in 4 settori strategici indicati dagli uffici camerali (botteghe storiche, aziende a marchio "Genova Gourmet" e "Artigiani in Liguria", artigiani del building service), aiutandole a creare o migliorare, anche attraverso l'utilizzo di canali social, la propria presenza on line.

I giovani digitalizzatori hanno supportato la Camera anche per favorire la partecipazione delle aziende genovesi al portale "Italian Quality Experience", che valorizza le eccellenze dell'agroalimentare in funzione dell'Expo 2015.

Struttura organizzativa e risorse umane

Come in passato, l'Amministrazione camerale di Genova ha potuto avvalersi di organici inferiori alla dotazione prevista a causa delle cessazioni, intervenute anche nel corso dell'anno di riferimento, che stanno portando ad una costante e progressiva contrazione del personale in forza all'ente.

Nel corso dell'annualità, sono infatti cessati cinque rapporti di lavoro, due dei quali relativi alla fascia dirigenziale, risultata fortemente ridotta.

Alle cessazioni non ha fatto seguito alcuna iniziativa di reclutamento a causa non solo dei vincoli normativi in merito al turn over, ma soprattutto dall'incerto quadro normativo e gestionale relativo alle Camere di Commercio, tuttora in evoluzione.

La **programmazione degli organici** risulta, infatti, fortemente condizionata sia dalla riduzione della provvista finanziaria dell'Ente, operata dall'art. 28 del D.L. 90/2014, sia dalla ipotizzata ridefinizione delle sue funzioni istituzionali, ancora incerta sia nei contenuti che nei tempi di realizzazione.

Tale scenario ha suggerito strategie di programmazione, almeno nel breve termine, estremamente prudenziali con particolare riferimento alla scelta di sospendere ogni possibile iniziativa di *turnover* in attesa di una migliore definizione degli effetti della prevista riforma degli Enti Camerali.

In tale quadro di ulteriore impoverimento dell'organico, si può, comunque, segnalare la tendenza ad una riduzione del ricorso al *part-time*, istituto che, pur riguardando ancora 26 unità su un totale di 121 addetti, sta andato diminuendo probabilmente in relazione al crescere dell'età anagrafica del personale e la conseguente riduzione delle necessità di conciliare i tempi di lavoro con quelli dedicati alla cura dei figli.

In termini gestionali si è proceduto a perfezionare gli atti e le procedure costituenti il ciclo della performance e il relativo sistema di valutazione, anche attraverso il supporto al neocostituito Organismo Indipendente di Valutazione, ma anche con il perfezionamento del sistema di controllo di gestione, connotato da particolare rilievo in esito all'esigenza di definizione e contenimento dei costi dei servizi degli enti Camerali.

Attraverso il consolidamento di un adeguato sistema di definizione degli obiettivi riferiti alle attività da svolgersi nel 2014, per tutti i livelli dell'organizzazione, e la messa a punto dei relativi target di riferimento, è stata garantita l'efficace valenza premiale degli incentivi riconosciuti al personale.

È stata inoltre ulteriormente presidiata l'applicazione delle disposizioni che hanno posto **limiti** di diverso ordine alle retribuzioni individuali, ai fondi accessori, all'andamento di specifiche voci di spesa, attivando i conseguenti puntuali adempimenti amministrativi e gestionali.

Nel corso dell'esercizio 2014, in esito all'esigenza di razionalizzazione ed efficientamento economico dell'operatività della struttura oltre che delle sollecitazioni prodotte da eventi esterni non prevedibili incidenti sull'operatività della stessa, sono state supportate sia a livello tecnico che operativo e poste in essere le iniziative volte a conseguire una maggiore efficienza nell'organizzazione dei servizi.

Da evidenziare il particolare impegno derivato dall'allestimento della struttura volta a fornire assistenza alle imprese colpite dagli eventi alluvionali dell'autunno 2014: attività gestionali, includenti l'ampliamento degli orari di servizio e sportello rivolti all'utenza, con estensione all'orario pomeridiano (8-16 continuativo).

Concluso il processo di smaterializzazione delle procedure amministrative e di supporto con la generalizzazione del sistema di giustificazione a mezzo web delle assenze dal servizio del personale, si è proceduto con l'ulteriore implementazione del processo di smaterializzazione dei giustificativi standard.